Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 60

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Venerdì, 13 marzo 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 18

— Ammortamenti ..... » 19

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 20

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 21

— Bandi di gara ..... » 22

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 43

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 49

Rettifiche ..... » 56

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SYMPHONIA SICAV

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 7
Capitale sociale iniziale: L. 10.000.000.000
Autorizzata dal Ministro del Tesoro in data 24 marzo 1995
Registro imprese di Milano n. 353626
Iscritta presso l'Albo delle SICAV tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11523360151

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Symphonia SICAV è indetta in prima convocazione per il giorno 18 aprile 1998, alle ore 10, in Milano, presso Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano, via S. Vittore n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Illustrazione delle convenzioni con Symphonia SIM S.p.a. e Istituto Bancario San Paolo di Torino;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998, 1999, 2000 e determinazione del compenso.

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998, 1999, 2000 e determinazione del compenso;

5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del Bilancio d'esercizio per gli esercizi 1998, 1999, 2000 ai sensi e per gli effetti del decreto Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede sociale in Milano, corso G. Matteotti n. 7, oppure presso la Banca depositaria, Istituto Bancario San Paolo di Torino, presso la sede di Milano, via Broletto n. 9.

Gli azionisti con azioni al portatore depositate presso la Banca depositaria dovranno inoltrare espressa richiesta di partecipazione entro detto termine.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 20 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-1146 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 7.655.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 5392

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 15 aprile 1998 ad ore 15 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 17 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Deposito azioni presso la sede sociale o la B.N.L.

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Moriso Magli

B-157 (A pagamento).

COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via M.E. Lepido n. 195
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17569 del registro delle imprese di Bologna
Partita I.V.A. n. 01061720379

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Cogei Costruzioni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 3 maggio 1998 alle ore 17,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Renzo Menarini

B-158 (A pagamento).

REDWALL ITALIA - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 99
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al n. 32645 del registro delle imprese di Bologna
Partita I.V.A. n. 00800621203

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Redwall Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio G.A. Magnani, via S. Stefano n. 29 per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile per incorporazione delle società «Borbonese Moda S.r.l.» e «Valadige S.r.l.» nella «Redwall Italia S.p.a.»;
2. Aumento del Capitale sociale a L. 10.440 000.000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 17,30 nello stesso luogo.

Il legale rappresentante: dott. Dario Rossi.

B-159 (A pagamento).

PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE - S.p.a. di Francesco Segafredo & C.

Sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Carpanelli n. 18/a
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 27201

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25 per il giorno 29 aprile 1998 ad ore 17 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 30 aprile 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex articolo 2503-*bis* del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-161 (A pagamento).

PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE - S.p.a. di Francesco Segafredo & C.

Sede in Anzola dell'Emilia (BO), via Carpanelli n. 18/a
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 27201

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25 per il giorno 29 aprile 1998 ad ore 17,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 30 aprile 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di aumento gratuito del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante utilizzo di riserve;

Approvazione di un nuovo testo integrale di Statuto aggiornato alla nuova misura del capitale sociale ed adeguato ai nuovi orientamenti del Tribunale di Bologna;

Deliberazione di fusione per incorporazione della controllata Gaspare Segafredo S.p.a. mediante approvazione del progetto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-162 (A pagamento).

GASPARE SEGAFREDO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Galliera n. 18/B
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 23183

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25 per il giorno 29 aprile 1998 ad ore 18 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 30 aprile 1998 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione nella controllante Produzioni Alimentari Caffè Essse di Francesco Segafredo & C. S.p.a. mediante approvazione del progetto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-163 (A pagamento).

NORMA - S.p.a.
Società per le Applicazioni dell'Elettricità

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via P. Micca n. 8
Capitale sociale L. 540.000.000
Registro imprese di Bologna n. 8608

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 aprile 1998 alle ore 23 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 26 aprile 1998 stesso luogo, alle ore 15.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno ottemperare al disposto di legge e di statuto.

Il presidente: Andrea Bonfiglioli.

B-169 (A pagamento).

SIMGEST - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale in Bologna, viale Pietramellara n. 41
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 57881/BO
REA. di Bologna n. 338006
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04082900376

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Simgest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, viale Pietramellara, 41 per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 7,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per il triennio 1998/2000;
3. Nomina amministratori;
4. Nomina di sindaci.

Bologna, 4 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Domenici

B-173 (A pagamento).

STELEPA - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Serenari n. 9
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 35002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti e gli obbligazionisti portatori del P.O.C. 1988-1998 12% di L. 1.400.000.000 sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Ugo Bassi n. 25 per il giorno 6 aprile 1998 ad ore 16 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 7 aprile 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del P.O.C. sino al 2008 con modifica del tasso di interesse;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

L'amministratore unico: dott. Massimo Francioni.

B-168 (A pagamento).

FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza Costituzione n. 5/C
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 56299/1996
C.C.I.A.A. di Bologna - R.E.A n. 0333669
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545610376

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale in Bologna, piazza Costituzione, 5/C, per il giorno 28 aprile alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 aprile, in seconda convocazione, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale.

Bologna, 2 marzo 1998

L'amministratore delegato: ing. Marino Capelli.

B-174 (A pagamento).

GEIPASS - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Amedei n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano reg. imprese n. MI 212595
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11150060157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Milano, piazza Trento, 6, il giorno mercoledì 1° aprile 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno giovedì 2 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Virgilio Coscia

M-1115 (A pagamento).

CORREDATO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Giovine Italia n. 2
Capitale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Pavia n. PV177-2220
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215680182

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 11,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 11,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1998

Il presidente: Corredato Leopoldo.

M-1116 (A pagamento).

TECNOLOGIC - S.p.a.

Sede Vigevano, viale Indipendenza n. 56
Capitale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Pavia n. PV177-3393
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00597010180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 14,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 14,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1998

Il presidente: Gorini Santino.

M-1117 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede Legale Aprilia (LT), S.S. Nettunense Km 24
Capitale sociale L. 42.384.554.000 interamente versato
Registro Imprese di Latina n. 113525/1997
Codice fiscale n. 09041850158

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 aprile 1998 alle ore 9 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 aprile 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuova denominazione sociale; conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Integrazione dell'oggetto sociale; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Integrazione delle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione; conseguente modifica dell'art. 22 dello statuto;
4. Deliberazioni e mandati conseguenti ai punti precedenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonello Manuli

M-1126 (A pagamento).

CASTELLO DI SUNO - S.p.a.

Sede Vigevano, via Cairoli n. 22
Capitale L. 2.700.000.000
Registro delle imprese di Pavia n. PV177-5703
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01228180186

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 11,30 presso la sede sociale in o rima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. «Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997 della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci.»

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1998

Il presidente: Pezzoli Francesco.

M-1119 (A pagamento).

ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.

Sede Vigevano, viale Indipendenza n. 42
Capitale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Pavia n. PV177-3415
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00171960180

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 16,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 16,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. «Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1997, della relazione degli amministratori e della relazione dei sindaci»;
2. Rinnovo cariche sociali.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1998

Il presidente: Cottino Giovanni.

M-1120 (A pagamento).

FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.

Craveggia, frazione Prestinone
Capitale sociale L. 825.000.000
Codice fiscale n. 00118430032

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso gli Uffici di Prestinone Craveggia, per le ore 9 del giorno 29 aprile 1998 in prima convocazione, e per le ore 10 del giorno 30 aprile eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997 deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno attenersi alle disposizioni previste dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente: cav. Pio Provaso.

M-1121 (A pagamento).

BM STIRO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Morosini n. 16
Capitale L. 280.000.000
Registro delle imprese di Pavia n. PV 177-3754
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00241610187

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1998, alle ore 14,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1998, alle ore 14,30, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione degli amministratori e della relazione dei sindaci.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A norma di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 3 marzo 1998

Il presidente: Rebollini Antonio.

M-1118 (A pagamento).

PREVISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Maurizio Quadrio n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 348541
Codice fiscale 11322790152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Quadrio n. 17, per il giorno 23 aprile 1998, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile numeri 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a' sensi di legge abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Catinelli.

M-1127 (A pagamento).

LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle Imprese di Milano al n. 173402/1997
Codice fiscale n. 05084730018
Partita IVA n. 12168890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1, Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di Statuto presso la cassa sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Milano.

Milano, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Desiderato

M-1128 (A pagamento).

BERNINI - S.p.a.

Carate Brianza (MI), via Fiume n. 17
Capitale sociale L. 400.000.000 di cui L. 295.000.000 versato
R.E.A. 1443554
Codice fiscale n. 02397540960
Partita I.V.A. n. 02397540960

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Cesano Maderno (MI) presso lo studio del notaio Paolo Carbone in corso Libertà n. 52/A per il giorno 6 aprile 1998 alle ore 18 per deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Proposta cessione d'azienda;

Presa d'atto dei mancato versamento dell'aumento di capitale sociale di cui alla delibera del 30 marzo 1995; provvedimenti relativi.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 3 marzo 1998

Bernini S.p.a.
Il presidente del C.A.: Villa Giordano

M-1125 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 30
Capitale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 del giorno 21 aprile 1998 in prima convocazione presso gli Uffici della Società in via Turati, 30 - Milano ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile previo deposito delle azioni presso il Credito Italiano S.p.a.

Milano, 4 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Alberto Laurenzi

M-1138 (A pagamento).

SANPAOLO LEASINT - S.p.a.
Società di leasing internazionale

Sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1
Iscritta nel registro delle Imprese di Milano al n. 184070
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1, Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di Statuto presso la cassa sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Torino.

Milano, 24 febbraio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Desiderato

M-1129 (A pagamento).

NOVOTEX ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Moretto da Brescia n. 32
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 15 aprile 1998 alle ore 14.30, presso la sede sociale in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1998, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio Sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge.

Il presidente: Antonio Magni.

M-1133 (A pagamento).

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fara n. 39
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 246727
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07856920157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 31 marzo 1998 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione de numero dei membri del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di un nuovo consigliere;
3. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione in merito al servizio di gestione centralizzata della tesoreria del «gruppo»;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Altre eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 4 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

M-1137 (A pagamento).

NIMEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Balduccio da Pisa n. 16
Capitale sociale di L. 600.000.000.
Tribunale di Milano, Soc. 196408, Vol. 5530 Fasc. 8
Codice fiscale e partita IVA: 05885560150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 15 del giorno 7 aprile 1998, in Milano, via Balduccio da Pisa n. 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per la stessa ora del giorno 9 aprile 1998, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione finanziaria; Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 2 marzo 1998

Il presidente: Verani Giancarlo.

M-1134 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
Sede legale Montebelluna, viale della Vittoria n. 1
Capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 39268/1937
Codice fiscale n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria martedì 7 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e mercoledì 8 aprile 1998 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1 presso la Banca Popolare Asolo e Montebelluna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale per la variazione della denominazione del Gruppo Bancario di appartenenza e dell'art. 3 ultimo comma (oggetto sociale);
2. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito da L. 6.250 milioni a L. 6.750 milioni, a pagamento da L. 6.750 milioni a L. 9.000 milioni con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Trinca

M-1140 (A pagamento).

SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.

Sede Milano, via A. Cechov n. 50/2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - reg. soc. n. 793417/96

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, piazza del Gesù n. 49, per il giorno 8 aprile 1998, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 18 aprile 1998 stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative e conseguenti.
2. Nomina di consiglieri di amministrazione, previa determinazione del loro numero, per il triennio 1998-2000. Determinazione del compenso agli amministratori.
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1998-2000.

Determinazione del compenso ai sindaci effettivi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza presso la Siteba o presso una Azienda di Credito partecipante alla Siteba stessa.

Milano, 4 marzo 1998

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Lo Sinno.

M-1142 (A pagamento).

CONPRINT - S.p.a.

Sede in Seveso, via Sprelunga n. 10
Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Seveso (MI), via Sprelunga, 10 presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 1998 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1997 e delibere relative;

Nomina Consiglio di amministrazione;

Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Esame situazione finanziaria della società ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e provvedimenti relativi alla copertura della perdita.

Il deposito delle azioni deve avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Cosimo Della Torre

M-1139 (A pagamento).

CABOTO GESTIONE SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, via Clerici n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998, 1999, 2000, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge;

4. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1998, 1999 e 2000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Caboto Gestioni Sim S.p.a.
Il presidente: Giorgio Costa

M-1144 (A pagamento).

RIDAM - S.p.a.

Sede in Erba (CO), corso XXV Aprile n. 111/113

Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.000.000.000

Registro imprese di Como n. 32445

R.E.A. di Como n. 247621

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01872460132

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 30 aprile 1998, ore 11, presso la sede della Silea S.p.a. in Valmadrera (LC), via Vassena 6, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi dell'art. 2364, n. 1) e 3), Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fazzini

M-1141 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000.000 versati L. 160.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 11 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998, 1999, 2000, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge.

Parte straordinaria

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Caboto Holding Sim S.p.a.
Il presidente: Pier Giorgio La Valle

M-1143 (A pagamento).

CABOTO SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 aprile 1998 alle ore 10,30 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 aprile 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1997 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1998, 1999, 2000, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del presidente;

3. Nomina del Collegio sindacale ai sensi di legge;

4. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1998, 1999 e 2000.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario «Gruppo Intesa»);

2. Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Caboto Sim S.p.a.
Il presidente: Francesco de Vecchi

M-1145 (A pagamento).

FINDATA LEASING - S.p.a.

Sede in Torino, via Chisola n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Registro società n. 2905/82 Tribunale di Torino
Partita I.V.A. n. 04195720018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, Torino via Chisola n. 1, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1.

Parte straordinaria:

1. Iscrizione al Gruppo Bancario Unicredito: adempimenti conseguenti;

2. Deliberazioni in ordine alle sedi secondarie.

Hanno diritto di intervento gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. e Biverbanca Cassa Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
e amministratore delegato: Giuseppe Serre

T-325 (A pagamento).

CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.

Sede in Roccaforte Mondovì
Capitale sociale L. 601.227.000
Registro delle imprese di Cuneo n. 538/130
Codice fiscale n. 00454650045

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Mondovì, corso Statuto n. 37, presso lo studio legale Prette il 31 marzo 1998 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 7 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 del Codice civile;

2. Varie eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta riduzione capitale sociale per copertura perdite e contemporaneo aumento del medesimo;

2. Proroga durata società;

3. Modifica art. 17 statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale

Roccaforte Mondovì, 2 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prette avv. Mario

T-327 (A pagamento).

PIRCHER - S.p.a.

Sede legale in Cittiglio (VA), via per Mombello n. 19/21
Capitale sociale interamente versato di L. 292.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216620120

Convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea soci ordinaria presso la sede legale in Cittiglio (VA), via Per Mombello, 19/21 per il giorno 28 aprile 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per le ore 9,30 in data 29 aprile 1998 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione esercizio sociale 1° gennaio-31 dicembre 1997;

2. Relazione del Collegio Sindacale 1997;

3. Presentazione ed esame Bilancio e del Conto Economico con Nota Integrativa - Esercizio Sociale 1° gennaio-31 dicembre 1997 Delibere conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea soci solamente i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cittiglio, 27 febbraio 1998

p. Pircher S.p.a.
Il Consigliere delegato: Parnisari Enrico

C-5494 (A pagamento).

UTIL - S.p.a.

Torino, via A. Avogadro n. 19
Capitale sociale L. 3.100.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 138/59
Codice fiscale n. 00507000016

I signori azionisti sono convocati presso lo Studio notarile Morone in Torino via Mercantini n. 5 in assemblea per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Delibera di approvazione del progetto di fusione delle società Tekfin S.p.a., Sogepas S.p.a., Util S.p.a. e Ostaf S.r.l. nella società Viale Majno S.p.a.

Parte ordinaria:
Ratifica rilascio garanzie.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge presso le casse sociali o presso le altre casse incaricate.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro.

T-336 (A pagamento).

TEKFIN - S.p.a.

Torino, via A. Avogadro n. 19
Capitale Sociale L.14.950.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 2364/94
Codice fiscale ti. 06697060157

I signori azionisti sono convocati presso lo Studio notarile Morone in Torino via Mercantini n. 5 in assemblea straordinaria per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione del progetto di fusione delle società Tekfin S.p.a., Sogepas S.p.a., Util S.p.a. e Ostaf S.r.l. nella società Viale Majno S.p.a.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge presso le casse sociali o presso le altre casse incaricate.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro.

T-338 (A pagamento).

SOGEPAS - S.p.a.

Torino, via A. Avogadro n. 19
Capitale Sociale L. 15.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4431/80
Codice fiscale n. 0376 937 0010

I signori azionisti sono convocati presso lo Studio notarile Morone in Torino via Mercantini n. 5 in assemblea per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 11 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1998 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Delibera di approvazione del progetto di fusione delle società Tekfin S.p.a., Sogepas S.p.a., Util S.p.a. e Ostaf S.r.l. nella società Viale Majno S.p.a.

Parte ordinaria:
Ratifica rilascio garanzie.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge presso le casse sociali o presso le altre casse incaricate.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Gennaro.

T-337 (A pagamento).

SERVIZI PENTAGONO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2
Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 067504900 10

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 2 nel giorno 6 del mese di aprile dell'anno 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 del mese di aprile dell'anno 1998 stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997,
2. Varie ed eventuale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2.

Torino, 4 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marchetto Roberto

T-330 (A pagamento).

ARGEL S.p.a.

(in liquidazione)
In concordato preventivo
Sede Sociale in Milano, via Durando n. 38
Capitale sociale L. 104.768.840.892. interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 351300
Codice fiscale n. 09957200158
Partita I.V.A. n. 11429470153

Convocazione di assemblea:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 marzo 1998, alle ore 16, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Durando n. 38 ed il giorno 2 aprile 1998, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinvio dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso gli sportelli di Milano: della Banca commerciale Italiana e del Banco di Napoli, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Luca Zacchetti.

S-3345 (A pagamento).

SERMARK - S.p.a.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sermark S.p.a. con sede in Darfo Boario Terme (BS), via Nazionale n. 43, sono invitati ad intervenire presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1998 alle ore 15,30, e per il giorno 8 maggio 1998 alle ore 15,30 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni e delibere;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie et eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Darfo, 3 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serventi Ennio

C-5373 (A pagamento).

S.E.A UTENSILI DIAMANTATI - S.p.a.

Sede legale in Cadelbosco Sopra, via Augera n. 1
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia registro delle imprese n. 19381
Codice fiscale n. 00287970354
Partita I.V.A. n. 01402760357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 3 aprile 1998 alle ore 15 presso la ditta Disco Hi-Tec Europe GmbH Gewerbestrasse n. 11, Landsham D-85652 Pliening b. München Germania, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Cadelbosco Sopra, 4 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Salsi Ernesto

C-5496 (A pagamento).

EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.

Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3724/1993
Repertorio economico amministrativo n. 773060

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1997 medesimo luogo ed ora, presso la sede del Gruppo Editoriale L'espresso S.p.a., Via Po n. 12, per discutere e deliberare in via ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni in ordine a quanto precede di cui all'art. 2364/I punto 1 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: Marco Barina.

S-3336 (A pagamento).

CONSUSA - SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Susa Frazione Traduerivi n. 12
Capitale sociale sottoscritto L. 9.860.938.000
Versato L. 8.558.281.400
Registro delle imprese di Torino n. 2503/80
Codice fiscale n. 03719310017

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso il palazzo della Giunta Regionale del Piemonte, in Torino, piazza Castello n.165, per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 15 in prima adunanza, ed accorrendo per il giorno 9 aprile 1998 in seconda adunanza stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, Susa frazione Traduerivi n. 12, Autoporto di Susa, presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di Torino.

Il presidente: on. Claudio Bonansea.

S-3339 (A pagamento).

IMMOBILIARE MALASPINA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Malaspina n. 8
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 213/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00918000324

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, viale Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 12,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A norma dell'art. 2364 Codice civile:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso le sedi o filiali dei seguenti Istituti di Credito:

Credito Italiano

Banca Commerciale Italiana

Banco Ambrosiano Veneto

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ciferni

S-3354 (A pagamento).

VENEZIANI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Malaspina n. 8
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 325
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00048770325

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, viale Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 10.30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A norma dell'art. 2364 del Codice civile:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Proposta di copertura delle perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso le sedi o filiali dei seguenti istituti di credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ciferni

S-3356 (A pagamento).

RUBINETTERIE MARIANI - S.p.a.

Sede legale in Verdellino di Zingonia (Bergamo), via Berlino n. 2/4
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 8945
Codice fiscale n. 00230610164

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Verdellino di Zingonia (Bergamo), via Berlino n. 2/4, per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto n. 1 del Codice civile per il bilancio al 30 novembre 1997;

2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti nn. 1, 2 e 3 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1997;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali, nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Torino, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Leonello Schinasi

S-3357 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12501 del registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 30 marzo 1998 alle ore 18,30, in Fiorano Modenese (Modena), strada statale 467 n. 42, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 marzo 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori delegati.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zannoni geom. Oscar

S-3361 (A pagamento).

COPYSTAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso n. 26
Centro direzionale Colleoni - Palazzo Cassiopea, ingr. 3
Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02600500967

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1998, alle ore 14,30, presso la sede sociale in Agrate Brianza (Milano), via Paracelso n. 26 - Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Cassiopea, ingresso n. 3, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Copystar Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Cosimo Allegretti

S-3363 (A pagamento).

VN - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto n. 19
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 9992
Codice fiscale n. 00724710322

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Treviso, viale Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 aprile 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

A norma dell'art. 2364 Codice civile:

1. Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Proposta di copertura delle perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della sede legale da via Caboto n. 19 a via Malaspina n. 8, Trieste; conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di legge almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della sociale oppure presso le sedi o filiali dei seguenti Istituti di Credito:

Credito Italiano;
Banca Commerciale Italiana;
Banco Ambrosiano Veneto.

p. Il consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fulvio Anzellotti

S-3355 (A pagamento).

EBC INTERLINK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Segreta n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 771336/1996 del Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1502327
U.I.C. n. 29352
Codice fiscale n. 11871460157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997. Delibere relative.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 27 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
George Lee Go

S-3362 (A pagamento).

GLO - S.p.a.

Sede legale in Poggio Rusco (Mantova), via Pinzone n. 2
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Mantova n. 14921
Codice fiscale n. 09223810152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la casa di via Berlino n. 2/4 in Verdellino di Zingonia (Bergamo), per il giorno 31 marzo 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1997, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

2. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali, nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Torino, 5 marzo 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Leonello Schinasi

S-3358 (A pagamento).

EDIPASS - S.p.a.

Matera
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 2217 del registro società del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00361740772

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Potenza siti in via della Tecnica n. 18 alle ore 11 del giorno 30 marzo 1998 in prima convocazione e, alle ore 8 del giorno 31 marzo 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomento: approvazione bilancio al 31 dicembre 1997 e relativi allegati e relazione del Collegio sindacale;

2. Argomento: valutazione sull'opportunità di attivare azioni di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato.

Convocazione assemblea straordinaria

In prosecuzione dell'assemblea ordinaria i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Potenza siti in via della Tecnica n. 18 del giorno 30 marzo 1998 in prima convocazione e, del giorno 31 marzo 1998 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomento: ripiano perdite e ricostituzione del capitale sociale, ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile, determinazioni conseguenti.

Potenza, 9 marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Ricco

S-3365 (A pagamento).

SAITEL - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale L. 1.700.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 41824 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 10073640152

Gli azionisti della Saitel S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, corso Venezia n. 18 presso lo studio del notaio Enrico Bellezza alle ore 15 del 31 marzo 1998 ed eventualmente del 2 aprile 1998 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea, abbiamo depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso istituti incaricati.

Verdellino, 25 febbraio 1998

Il presidente: dott. Luigi Sangalli.

S-3364 (A pagamento).

PERTUSOLA SUD - S.p.a.

Sede legale in Crotone S.S. 106 Jonica Km 248
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Crotone (Tribunale di Crotone)
n. 1247/80 - R.E.A. di Crotone n. 94807
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01224510790

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Pertusola Sud S.p.a. presso gli uffici della società in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, per il giorno 31 marzo 1998, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997; relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni conseguenti;

2. Ratifica conferimento incarico per la revisione contabile limitata della relazione semestrale 1997;

3. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 e seguenti del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Carlo Francia

S-3395 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANEC - S.p.a.
Banca dell'Economia Cooperativa
Gruppo Bancario Banec

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
Capitale sociale L. 94.875.000.000 interamente versati
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 9 marzo 1998, le commissioni per il pagamento delle utenze sono così modificate:

L. 5.000 massimo per ciascun pagamento per cassa, L. 2.000 massimo per pagamento mediante addebito in conto corrente.

Bologna, 3 marzo 1998

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-156 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in S. Marco dei Cavoti, piazza Risorgimento n. 16
Registro società del Tribunale di Benevento n. 819
C.C.I.A.A. n. 52880

Estratto della delibera n. 550 del Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti del 26 gennaio 1998.

(*Omissis*)

I tassi passivi sui depositi a risparmio vincolati vengono ridotti di punti 0,50 a decorrere dal 27 gennaio 1998.

(*Omissis*)

Avv. Nicola Rossi.

C-5367 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
Iscritto nell'albo dei gruppi bancari
Sede in Milano, corso Venezia n. 56
Capitale L. 68.466.615.000 riserve L. 408.425.234.248
Iscritta al n. 113587 del registro delle imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 143a 1993/2003 T.V. di L. 6.300.000.000. Codice ISIN IT0000482684 rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 21 aprile 1998 (art. 5 del regolamento)

Si informano i signori obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 21 aprile 1998 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 500.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 11 e seguenti.

Pertanto, per n. 100 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

interessi cedola n. 10 L. 165.000.

Per un totale complessivo di L. 5.165.000.

Dopo il rimborso anticipato parziale di cui sopra il prestito obbligazionario Interbanca 143a 1993/2003 T.V. rimarrà in essere per L. 800.000.000. I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia n. 56 Milano,

Milano, 4 marzo 1998

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta:
E. Pegorini - F. Orazi

M-1149 (A pagamento).

PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.

GASPARE SEGAFREDO - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione

Gli amministratori della Produzioni Alimentari Caffè Essse di Francesco Segafredo & C. S.p.a. con sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), via Carpanelli n. 18/a e della Gaspare Segafredo S.p.a. con sede in Bologna, via Galliera n. 18/B rendono pubblico che le due società intendono procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

P.A.C.S. S.p.a. e Gaspare Segafredo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Segafredo

B-160 (A pagamento).

BENI IMMOBILI A.B.I.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4266 del registro delle imprese di Bologna

Atto di scissione totale mediante trasferimento di tutto il patrimonio a due costituende società di capitali a ministero notaio Andrea Errani in data 13 maggio 1997 rep. 52256 matrice 11151, iscritto al registro delle imprese di Bologna il 30 maggio 1997.

1. Società scissa: società a responsabilità limitata denominata «Beni Immobili A.B.I. S.r.l.» con sede in Bologna, via Rizzoli n. 39 capitale sociale L. 975.000.000, interamente versato iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bologna al n. 4266.

Società beneficiarie: società a responsabilità limitata da costituirsi contestualmente alla scissione denominate:

«Emmegi Cinema S.r.l.», con sede in Bologna, via Rizzoli n. 3, capitale sociale L. 487.500.000;

«Dems Teatro S.r.l.», con sede in Bologna, via Cartoleria n. 40, capitale sociale L. 487.500.000.

2. Ai soci della società scissa sono state assegnate quote delle società beneficiarie «Emmegi Cinema S.r.l.» e «Dems Teatro S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Beni Immobili A.B.I. S.r.l.» e pertanto nella misura di n. 1 (una) quota da nominali L. 1.000 (mille) di ciascuna delle società «Emmegi Cinema S.r.l.» e «Dems Teatro S.r.l.», per ogni quota da nominali L. 2.000 (duemila) della società «Beni Immobili A.B.I. S.r.l.» posseduta senza conguaglio in denaro.

3. Le quote delle società beneficiarie sono state assegnate ai soci della società scissa all'atto di scissione.

4. Le quote assegnate parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dalla data di costituzione.

5. Le operazioni della società da scindere relative agli elementi patrimoniali da dividere saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dal giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: dott. Errani Andrea.

B-172 (A pagamento).

BRIANZA PLASTICA - S.p.a.

Monza, via S. Martino n. 3
Capitale sociale L. 2.700.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 3960

BRAL - S.r.l.

Monza, via S. Martino n. 3
Capitale lire 20.000.000 versato
Registro imprese di Milano n. 38966

Estratto di delibere di fusione

Con delibera delle rispettive assemblee straordinarie in data 19 gennaio 1998 n. 75792/20462 di rep. e n. 75792/20463 di rep., del dott. Mario Galbiati, notaio in Seregno, depositate nel registro delle imprese di Milano il 23 febbraio 1998, la «Bral S.r.l.» e la «Brianza Plastica S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, che ne detiene l'intero capitale sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti economici, contabili e fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 25 febbraio 1998

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-1130 (A pagamento).

GENERALE INVESTIMENTI - S.r.l.

NUOVA PONTIDA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto di fusione a rogito notaio Gabriele Franco Maccarini di Milano in data 9 febbraio 1998 n. 7624/2392 di rep. iscritto al registro delle imprese di Milano in data 17 febbraio 1998 ha avuto esecuzione la fusione tra la società incorporante Generale Investimenti S.r.l. con sede in Milano, corso Matteotti n. 1/A, iscritta al registro imprese al n. 264481, codice fiscale 01657020069, e la società incorporata Nuova Pontida S.r.l. con sede in Milano, corso Matteotti n. 1/A, iscritta al registro delle imprese al n. 262089/97 codice fiscale 08412000153; le parti hanno confermato in ogni sua parte il progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione e, in particolare, l'aumento del capitale sociale dell'incorporante Generale Investimenti S.r.l. da L. 100.000.000 a L. 120.000.000, aumento posto al servizio del rapporto di concambio di cui all'articolo 8 del citato progetto di fusione.

2. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 4 marzo 1997

Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-1147 (A pagamento).

DISCOUNT GEA - S.r.l.

Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 13850
R.E.A. n. 220406
Codice fiscale n. 00883160178

Delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 9 gennaio 1998, repertorio n. 103942, raccolta n. 15385, omologato dal Tribunale di Brescia il 30 gennaio 1998, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 5 febbraio 1998, l'assemblea straordinaria della società Discount Gea S.r.l., con sede in Rovato (BS), ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 7 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 novembre 1997, foglio inserzioni n. 265 relativo alla fusione per incorporazione da parte della società L'Alco S.p.a., con sede in Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 42419, codice fiscale 00878430164 della società Discount Gea S.r.l. con sede in Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 13850, codice fiscale 00883160178;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporanda Discount Gea S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante L'Alco S.p.a., in quanto titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore dell'amministratore unico e di determinate categorie di soci.

Rovato, 4 marzo 1998

L'amministratore unico: Giacomo Conter.

C-5374 (A pagamento).

GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.

Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 41743
R.E.A. n. 318969
Codice fiscale n. 01536450982

Delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 9 gennaio 1998, repertorio n. 103943, raccolta n. 15386, omologato dal Tribunale di Brescia il 28 gennaio 1998, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 5 febbraio 1998, l'assemblea straordinaria della società Gestione Centri Commerciali S.r.l., con sede in Rovato (BS), ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 7 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 novembre 1997, foglio inserzioni n. 265 relativo alla fusione per incorporazione della società Immobiliare La Girandola S.r.l., con sede in Rovato (BS) via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 51309, codice fiscale 10017200154 nella società Gestione Centri Commerciali S.r.l., con sede in Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 41743, codice fiscale 01536450982;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporanda Immobiliare La Girandola S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante Gestione Centri Commerciali S.r.l., in quanto titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore dell'amministratore unico e di particolari categorie di soci.

Rovato, 4 marzo 1998

L'amministratore unico: Luisa Conter.

C-5375 (A pagamento).

LA ITALIANA PRODUZIONI di Paolo Bassetti e C. - S.a.s.

Codice fiscale n. 08254640157

LA ITALIANA PRODUZIONI di Paolo Bassetti e C. - S.a.s.

Codice fiscale n. 12304730158

LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.r.l.

Codice fiscale n. 11062380156

Estratto del progetto di scissione totale

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano da «La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s.» codice fiscale n. 08254640157 in data 29 dicembre 1997 al n. 9700274436/CM11566, da «La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s.» codice fiscale n. 12304730158 in data 10 marzo 1998 al n. 9800042569/CM11207 e da «La Italiana Produzioni Audiovisive S.r.l.» codice fiscale n. 11062380156 in data 10 marzo 1998 al n. 9800042558/CM11207.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s. Codice fiscale n. 08254640157;

società beneficiarie:

La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s. codice fiscale n. 12304730158;

La Italiana Produzioni Audiovisive S.r.l. codice fiscale n. 11062380156,

tutte con sede in Milano via Tortona, 31.

2. Statuti sociali: Statuti sociali allegati sotto le lettere A, B e C (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote e vantaggi per gli amministratori: ai soci della società scissa La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e S.a.s. verranno assegnate tutte le quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società La Italiana Produzioni di Paolo Bassetti e C. S.a.s. ad eccezione di una quota pari al 10% del capitale sociale che verrà riconosciuta a favore del Socio Accomandatario Paolo Bassetti per quanto attiene al ramo di azienda «produzioni audiovisive» di cui sarà beneficiaria la La Italiana Produzioni Audiovisive S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria sarà dal 1° gennaio 1998.

5. Data di efficacia dell'atto di scissione: la data di efficacia dell'atto di scissione sarà dal 1° gennaio 1998.

6. Elementi patrimoniali: (*Omissis*).

Il socio accomandatario: Paolo Bassetti.

S-3396 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA GIRANDOLA - S.r.l.

Rovato (BS), via I Maggio n. 36
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
registro delle imprese di Brescia n. 51309
R.E.A. n. 344457
Codice fiscale n. 10017200154

Delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 9 gennaio 1998, repertorio n. 103944, raccolta n. 15387, omologato dal Tribunale di Brescia il 28 gennaio 1998, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 5 febbraio 1998, l'assemblea straordinaria della società Immobiliare La Girandola S.r.l., con sede in Rovato (BS), ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 7 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 novembre 1997, foglio inserzioni n. 265 relativo alla fusione per incorporazione nella società Gestione Centri Commerciali S.r.l., con sede in Rovato (BS), via I Maggio n. 36, Capitale sociale Lire 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 41743, codice fiscale n. 01536450982 della società Immobiliare La Girandola S.r.l., con sede in Rovato (BS) via I Maggio n. 36, Capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 51309, codice fiscale n. 10017200154;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Lire 20.000.000 della incorporanda Immobiliare La Girandola S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante Gestione Centri Commerciali S.r.l., in quanto titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore dell'amministratore unico e di particolari categorie di soci.

L'amministratore unico: Giacomo Conter.

C-5376 (A pagamento).

L'ALCO - S.p.a.

Rovato (BS), via I Maggio n. 36
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 42419
R.E.A n. 321026
Codice fiscale n. 00878430164

Delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 9 gennaio 1998, repertorio n. 103941, raccolta n. 15384, omologato dal Tribunale di Brescia il 30 gennaio 1998, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 5 febbraio 1998, l'assemblea straordinaria della società L'Alco S.p.a., con sede in Rovato (BS), ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 7 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 13 novembre 1997, foglio inserzioni n. 265 relativo alla fusione per incorporazione della società Discount Gea S.r.l. con sede in Rovato (BS), via I Maggio n. 36, Capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 13850, codice fiscale n. 00883160178 nella società L'Alco S.p.a., con sede in Rovato (BS), via I Maggio n. 36, Capitale sociale Lire 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 42419, codice fiscale n. 00878430164;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Lire 20.000.000 della incorporanda Discount Gea S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante L'alco S.p.a., in quanto titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e di particolari categorie di soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Conter

C-5377 (A pagamento).

AUTO SERVICE - S.r.l.

Sede in Porto San Giorgio (AP), via Collina n. 73
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 01558770440

Estratto di atto di scissione

In data 13 febbraio 1998 è stata iscritto nel registro delle imprese di Ascoli Piceno l'atto di scissione del 14 gennaio 1998, repertorio 98196, redatto dal notaio W. Fileni, che produce i seguenti effetti:

1. scissione secondaria della soc. Commercio Auto Ricambi S.r.l., che modifica l'oggetto sociale in «attività di mera gestione immobiliare» e la propria denominazione sociale in «Immobiliare San Giorgio S.r.l.», con capitale sociale di L.120.000.000 e patrimonio costituito dall'immobile fabbricato sede;

2. costituzione della nuova società Auto Service S.r.l., con capitale sociale L.30.000.000 e partita I.V.A. n. 01558770440, che riceve tutto il patrimonio mobiliare della società scissa, ad eccezione dell'immobile relativo ai fabbricato sede, come da bilancio al 31 dicembre sulla base del quale fu deliberata la scissione;

3. i soci restano gli stessi nelle due società e con le stesse aliquote di partecipazione al capitale sociale, senza vantaggi particolari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Maria Mattei

S-3325 (A pagamento).

EZIO MANDELLI - S.p.a.

Sede in Collegno (TO), corso Pastrengo n. 36
Capitale sociale L.1 000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 777/52
Codice fiscale n. 00496130014

Progetto di scissione della società per azioni Ezio Mandelli Integrazione della pubblicazione effettuata sul n. 4 - anno 139° del 7 gennaio 1998 sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda pagg. 24 e 25.

Dopo il punto 7.: va aggiunto il seguente:

8. Deposito: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Torino in data 22 dicembre 1997.

p. Ezio Mandelli S.p.a.
L'amministratore unico: Mandelli Ezio

T-341 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 2 giugno 1998, hanno chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione su beni siti in comune di Bobbio:

a) Fraschetta Renzo: P. 8869 f. 49 m.101-156, f. 73 m. 57; P. 9869 f. 48 m. 81; P. 23423 f. 48 m. 82-84, f. 49 m. 92-93, f. 71 m. 234, f. 73 m. 63-64; P. 2200 (sez; S. M. Staffora-Bobbio) f. 7 m. 112;

b) Fraschetta Costantino: P. 8872 f. 49 m.152-104-166, f. 48 m. 160-261-8-9-10-244-201, f. 73 m. 234-235; P. 9631 f. 48 m. 111; Part. 5238 f. 48 m. 110; P. 8869 f. 48 m. 47, f. 49 m. 239, f. 73 m. 418-419; p. 23597 f. 48 m. 109;

c) Mozzi Mario: P. 24251 f. 55 m. 21-22-23, f. 56 m. 284.

La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 12 febbraio 1998.

Avv. Boiardi.

C-5362 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 2 giugno 1998, hanno chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in Comune di Cortebrugnatella:

a) Bongiorni Jean Pierre: P.951 f. 6 m. 1002-892/1-892/3-589-366-879-491-487, f. 10 m.170; P.1015 f. 6 m. 999 (con corti m. 540-551-740)-1005; P.1014 f. 6 m. 892/2; p. 645 f. 6 m. 555/4; P.235 f. 6 m. 898; P. 853 f. 6 m. 151-889-890-540 (con corte m. 553)-538, f. 10 m. 281-282, f. 11 m. 178.

b) Bongiorni Gisberto: p. 1015 f. 6 m. 1001 (con corti m. 540-551-740)-1006; P. 957 f. 6 m. 553 (con corti m. 540-551-740)-894 (con corti m. 540-551-740)-555/2-892/4-115-333-349-350-357-358-625-822, f. 3 m. 335-384-386-387-388, f. 10 m. 263, f. 11 m. 180; P. 645 f. 6 m. 554-555/1; P. 1014 f. 6 m. 555/3; P. 852 f. 6 m. 37; P. 958 f. 6 m. 740.

c) Bongiorni Pier Giuseppe: P. 957 f. 6 m. 504-507-511-877, f. 10 m. 259-368, f. 11 m. 172; P. 340 f. 7 m. 714, f. 13 m. 126-127-188.

d) Bongiorni Jean Pierre e Gisberto: P. 1015 f. 6 m.1000 (con corti m. 540-551-740)-896-893 (con corti m. 540-551-740)-1004; P. 951 f. 6 m. 1003.

La presente quale notifica ex art. 150 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 12 febbraio 1998.

Avv. Mozzi.

C-5361 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 2 giugno 1998, Malacalza Vittorina ha chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione sui beni siti in comune di Bobbio: P. 27421 f. 8 m. 52-329; P. 26013 f. 8 m. 85 (e aia n. 86)-87/1; P. 26597 f. 8 m. 80 (d. pass. m.195)-260; P.27420 f. 8 m. 25-55; P. 25256 f. 8 m. 35; P. 25241 f. 8 m. 82.

La presente quale notifica ex art. 15 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 12 febbraio 1998.

Avv. Mozzi.

C-5363 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 2 giugno 1998, hanno chiesto al pretore di dichiarare l'usucapione su beni siti in Comune di Cerignale:

a) Macellari Giovanni Battista: P. 4840 f. 1 m. 332, f. 15 m. 63-64-131-135 (con aia m. 126)-150 (con aia m. 126)-161-193, f. 18 m. 4; P. 4145 f. 15 m.34-35-36-37-119-120-127-177, f. 18 m. 3; P.3753 f. 15 m. 59-60-61-124-166;

b) Macellari Giulia: P. 4840 f. 14 m.15-16-376, f. 15 m.100-101-106-109-126/1 (con aie m. 135-150)-137-142-192-195, f. 17 m. 19-23, f. 18 m. 6; P. 4145 f. 15 m. 83-89-90-91-107-108-132-134-169, f. 17 m. 22, f. 18 m. 30; P. 4841 f. 15 m. 85-86-170;

c) Macellari Natale: P. 4840 f. 1 m. 257, f. 15 m. 15-32-39-40-43-69-70-97-112-136-143-165-174-197, f. 18 m. 19-24-49; P. 4145 f. 15 m. 38-147, f. 18 m. 17-18-21-22-27; P. 4835 f. 15 m. 41; P. 3753 f. 15 m. 125; P. 4769 f. 15 m. 123;

d) Castelli Stefano e Marilena: P. 4840 f. 1 m. 333, f. 14 m. 6-8-11, f. 15 m.13-95-126/2 (con aie M.135-150)-161-194-196-197, f. 18 m. 10-13; P. 4145 f. 14 m. 2-9-10-12, f. 15 m. 93-94, f. 18 m. 9-14; P. 4429 f. 14 m. 3-380, f. 15 m. 88; P. 4769 f. 14 m. 7.

La presente quale notifica ex art.150 c.p.c. per autorizzazione presidenziale del 12 febbraio 1998.

Avv. Mozzi.

C-5364 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto emesso in data 9 febbraio 1998, ha pronunciato, su istanza della Carfi S.r.l., l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili, serie M, n. 36273436, di L. 287.996, all'ordine di Cavallini Andrea e serie P, n. 37837651, di L. 2.174.987 all'ordine di Serafini Enrico, rilasciati dalla «Cassa Rurale dl Argelato, Bologna e sala Bolognese», agenzia di Castel Maggiore (BO), dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* ed ordinandone il pagamento salvo opposizione.

Avv. Alessandro Baroni.

B-171 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lucca con decreto del 9 gennaio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0030108573 di L. 5.126.000 c/c n. 7002162L della Cassa di Risparmio di S. Miniato agenzia di Orentano n. 0030106239 di L. 10.850.000 c/c n. 7002162L della Cassa di Risparmio di S. Miniato Agenzia di Orentano n. 0021949405 di L. 1.850.000 c/c n. 301/1664 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Montecatini Terme n. 0021949403 di L. 1.569.720 c/c n. 301/1664 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Montecatini Terme n. 4718533 di L. 2.300.000 c/c n. 67/20/47 della Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Castelvecchio di Compito n. 1221360373 di L. 2.000.000c/c n. 71809 della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino agenzia di Bologna n. 0042548341 di L. 730.000 c/c n. 567 della Banca Popolare di Brescia agenzia S. Anna (LU), n. 0501304196 di L. 2.000.000 c/c n. 9721.12 del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Altopascio n. 0501304197 di L. 2.000.000 c/c n. 9721.12 del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Altopascio n. 0501304198 di L. 2.000.000 c/c n. 9721.12 del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Altopascio n. 0501304199 di L. 2.000.000 c/c 9721.12 del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Altopascio n. 0501304200 di L. 2.672.000 c/c n. 9721.12 del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Altopascio n. 0017339378/04 di L. 8.000.000 c/c n. 22179/73/01 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Montecatini Terme n. 198861 di L. 1.000.000 c/c n. 30890/44 del Credito Cooperativo Valdinievole agenzia di Massa e Cozzile n. 0023970781 di L. 2.097.147 c/c n. 23244201 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Fucecchio n. 1.05140888002 di L. 550.000 c/c n. 390/60 della Banca Toscana agenzia di Fucecchio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notifica al trattario o al traente autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Altopascio, 17 febbraio 1998

p. Bendinelli & Giuntoli S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-5473 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante la Banca Popolare Jonica Soc. coop. a r.l., il vice pretore di Manduria con decreto del 19 febbraio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno postale n. 2709757120 di L. 85.000, 3337/57112 produz. 24 dicembre 1997, emesso in riferimento alla fattura E.N.E.L., n. 735966630328018 pagato al sig. Amerigo Longo;

assegno bancario n. 17159182 di L. 429.000, tratto il 5 gennaio 1998 sul c/c n. 10263 della Banca Popolare Pugliese, agenzia di Cellino San Marco, intestato alla Doa Italia S.a.s., di Caputo G. & C., già versato sul c/c n. 101467/02 della Banca Popolare Jonica.

Inoltre il vice pretore ha autorizzato l'Ente Poste Italiane, filiale di Taranto e la Banca Popolare Pugliese, filiale di Cellino San Marco, al pagamento degli assegni postale e bancario innanzi indicati, decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione come per legge.

p. Banca Popolare Jonica
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-5497 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco con decreto 24 febbraio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 17 cambiali di L. 2.700.000 emesse da Tavilla Maria a favore D'Alessandro Luigi e Rossi Enrica, con scadenza mensile «a fine di ogni mese» a decorrere da fine febbraio 1998 al 30 luglio 1998 e dal 30 settembre 1998 al 30 luglio 1999, nonché una cambiale di L. 5.100.000 emessa da Tavilla Maria a favore di D'Alessandro Luigi e Rossi Enrica, con scadenza 30 settembre 1999, domiciliate presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Vimercate.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott.ssa Franca Maggioni.

C-5368 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto emesso in data 5 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti due pagherò:

pagherò di L. 5.000.000 (cinquemilioni) scadente il 30 settembre 1996 su Torino, carico Edil-Po;

pagherò di L. 5.000.000 (cinquemilioni) scadente il 30 settembre 1996 su Torino, carico Edil-Po;

autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 29 gennaio 1998

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.
(firma illeggibile)

T-331 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Torino ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Mediobanca vincolato per mesi sessanta serie IV n. 5871234 di L. 50.000.000 pagabile al portatore il 21 giugno 1999, emesso a Torino il 20 giugno 1994 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure agenzia di Torino per procura di Mediobanca, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Teodoro Manara.

T-335 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

«Il sottoscritto Antonio Pulzoni, nato a Rimini il 25 maggio 1950 e residente in Cesena alla via Guarnieri n. 215 è stato autorizzato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 9 gennaio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del proprio cognome da «Pulzoni» in quello di «Pulzoni Terenzi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cesena, 3 marzo 1998.

Antonio Pulzoni.

B-167 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 21 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Lanfranchi Zabini Daniele nato a Bologna il 13 gennaio 1985 ivi residente in via S. Felice n. 38/2 per l'abbandono del cognome Zabini al fine di conservare solo quello «Lanfranchi».

Opposizione entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Giorgio Lanfranchi.

B-170 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 29 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Desantis Vito Carlo, nato a Milano l'11 dicembre, 1951, residente a Milano, in via Botticelli n. 18, padre del minore Riccardo Filippo Maria, nato a Milano il 1° gennaio 1987 e residente a Milano, in via Botticelli n. 18, chiede per entrambi il cambiamento del cognome Desantis in «De Santis».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vito Carlo Desantis.

M-1123 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 21 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, i coniugi Mariano Alfredo nato a Milano il 22 ottobre 1952 e Baldi Maria Rosa nata a Castiglione dei Pepoli (BO) il 5 settembre 1953 residenti in Bologna, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Zvezdelin, nato a Sofia (Bulgaria) il 2 giugno 1992, in quello di «Luca».

Chiunque abbia interesse può opporre opposizione.

Bologna, 2 marzo 1998

Baldi Maria Rosa.

B-165 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 16 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lippi Bruni Luca e Meier Pamela hanno chiesto il cambiamento del nome da Antonio «a Simone» nei confronti del figlio minore Antonio Lippi Bruni, nato a Noto (SR) il 19 giugno 1992 e residente in Pianoro (BO), via Colombo n. 23, si da chiamarsi in avvenire Simone Lippi Bruni.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione, con atto notificato a mezzo ufficiale Giudiziario al procuratore generale della Repubblica di Catania.

Bologna, 2 marzo 1998

Pamela Meier.

B-166 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Panichelli Massimo e Salvi Antonella hanno chiesto, per conto del figlio minore Panichelli Svetoslav, nato a Sofia (Bulgaria) il 7 giugno 1994, residente Pisa in via Cisanello n.154, il cambiamento del nome in quello di «Nicola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 26 febbraio 1998

Panichelli Massimo - Salvi Antonella.

C-5371 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia con decreto del 19 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Fallahi Sabrina nata a Brescia il 1° ottobre 1997 per cambiamento del nome «Sabrina» con quello «Rajaa».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Fallahi Said - Farki Habiba.

C-5372 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verbania con sentenza 4 dicembre 1997 ha dichiarato la morte presunta di Massera Andrea nato a Cossogno il 15 novembre 1915 scomparso il 19 dicembre 1942 per eventi bellici a Konowoloff.

(firma illeggibile).

C-2410 (Gratuito).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 21 gennaio 1998, depositato il 22 gennaio 1998 nella cancelleria del Tribunale di Trani, il procuratore generale della Repubblica presso il Tribunale di Trani ha richiesto che venga dichiarata la morte presunta di Di Prizio Francesco, nato il 29 novembre 1923 in Triggiano, residente in Bisceglie presso la Casa della Divina Provvidenza, dalla quale si allontanava il 30 giugno 1987 senza farvi più rientro.

In esecuzione del decreto del Presidente del Tribunale F.F., in data 24 gennaio 1998, si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Trani entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Trani, 28 gennaio 1998

Il procuratore: dott. Saverio Nunziante.

C-3482 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino 16 gennaio 1998 la signora Ferraris Maria elettivamente domiciliata nello studio dell'avv. Michelangelo Massano in via Vela n. 49, Torino ha chiesto la dichiarazione di morte presunta dei signori Ferraris Bruno nato a Torino il 28 ottobre 1941 e Ferraris Riccado, nato a Torino il 14 dicembre 1939, dei quali non si hanno notizie dal 18 marzo 1953 giorno della scomparsa.

Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a comunicarle entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. Michelangelo Massano.

T-339 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO DANIELE E LAURA CERESA

San Giorgio Piacentino, via Conciliazione n. 4

Avviso d'asta

Asta pubblica, il 18 aprile 1998, ore 11, presso la sede dell'ente, per la vendita al miglior offerente del podere «Cascina Ariana», della superficie di Ha. 9.07.97. ubicato in San Damiano di San Giorgio Piacentino (Piacenza).

Aggiudicazione al miglior offerente (offerte in busta chiusa da far pervenire entro le ore 18 del giorno che precede l'asta alla sede dell'ente, successivo incanto col metodo dell'estinzione di candela vergine sulla base di eventuali offerte in aumento di qualunque importo ma comunque non inferiore ad un ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria). Prezzo base L. 510.000.000; miglioramento minimo L. 10.000.000. Cauzione da prestare prima o contestualmente con l'offerta L. 51.000.000.

Per informazioni: rivolgersi al segretario dell'ente tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13; telefono 0523/53155.

Il presidente: don Giuseppe Emiliani.

C-5360 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SEABO - S.p.a.

Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4

Esiti gare d'appalto

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che sono stati aggiudicati i seguenti appalti:

1) Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, e pronto intervento feriale e festivo diurno da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Vergato, per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio della committente.

Hanno partecipato le seguenti n. 10 ditte:

1) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 2) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 3) Serpelloni Luigi di Villafranca (VR); 4) Tagliabue S.p.a. di Milano in A.T.I. con Edilnapoli S.r.l. di Novate Milanese (MI); 5) ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. di Napoli; 6) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI); 7) CM Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti di Ravenna; 8) CAREA Cons. Artig. Edili ed Affini di Bologna in A.T.I. con SAI S.r.l. di San Cesario sul Panaro (MO); 9) CORMA Cons. Ruspisti Montani Assoc. di Castelnovo ne' Monti (RE) in A.T.I. con Cofar S.c.r.l. di Castelnovo ne' Monti (RE), Impresa Toscani Dino di Fontanellato (PR) ; 10) CFC S.c.r.l. Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia. Aggiudicataria: ditta n. 1). Metodo di gara: art. 21, primo comma della legge n. 109/94.

2) Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento feriale e festivo diurno da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di San Martino in Casola, per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio della committente.

Hanno partecipato le seguenti n. 11 ditte:

1) CAREA Cons. Artig. Edili ed Affini di Bologna in A.T.I. con Sai S.r.l. di San Cesario Sul Panaro (MO); 2) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 3) Serpelloni Luigi di Villafranca (VR); 4) Tagliabue S.p.a. di Milano in A.T.I. con Edilnapoli S.r.l. di Novate Milanese (MI); 5) CCC Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 6) ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. di Napoli; 7) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI); 8) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 9) CM Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti di Ravenna; 10) CFC S.c.r.l. Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia; 11) CORMA Cons. Ruspisti Montani Assoc. di Castelnovo ne' Monti (RE) in A.T.I. con Cofar S.c.r.l. di Castelnovo ne' Monti (RE), Impresa Toscani Dino di Fontanellato (PR). Aggiudicataria: ditta n. 1). Metodo di gara: art. 21, primo comma della legge n. 109/94.

3) Lavori di scavo, demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, d'arte muraria e vari per la posa di nuove tubazioni gas ed acqua, il pronto intervento feriale e festivo diurno da eseguirsi nel territorio facente capo al distretto di Loiano, per il periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due esercizi, ad insindacabile giudizio della committente.

Hanno partecipato le seguenti n. 10 ditte:

1) CM Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti di Ravenna; 2) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 3) Serpelloni Luigi di Villafranca (VR); 4) Tagliabue S.p.a. di Milano; 5) ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. di Napoli; 6) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI); 7) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 8) CORMA Cons. Ruspisti Montani Assoc. di Castelnovo nel Monti (RE) in A.T.I. con COFAR S.c.r.l. di Castelnovo ne' Monti (RE), Impresa Toscani Dino di Fontanellato (PR); 9) CAREA Cons. Artig. Edili ed Affini di Bologna in A.T.I. con Sai S.r.l. di San Cesario Sul Panaro (MO); 10) CFC S.c.r.l. Consorzio fra Costruttori di Reggio Emilia. Aggiudicataria: ditta n. 1). Metodo di gara: art. 21, primo comma della legge n. 109/94.

4) Fornitura di prodotti chimici (n. 12 lotti) per l'anno 1998.

Hanno partecipato le seguenti n. 17 ditte:

1) Kemira Chimica 2) S.p.a. di Ossona (MI); 2) Mochem S.r.l. di Monza (MI); 3) Elf Atochem Italia S.r.l. di Milano; 4) SIAD di Bergamo; 5) Novachim Italia S.r.l. di Russi (RA); 6) Villaga Calce S.p.a. di Villaga (VI); 7) Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. di Cesano Maderno (MI); 8) Guido Tazzetti & C. S.p.a. di Torino; 9) Promox S.r.l. di Leggiuno (VA); 10) Hydro - Line S.p.a. di Rho (MI); 11) Ilario Ormezzano S.p.a. di Gaglianico (BI); 12) C.A.R.I. S.r.l. di Granarolo dell'Emilia (BO); 13) Air Liquide Italia S.r.l. di Modena; 14) Chimitex S.p.a. di Fagnano Olona (VA); 15) Mambelli S.r.l. di Forlì; 16) S.I.C.O. S.p.a. di Milano; 17) Solvay Interox S.p.a. di Milano. Aggiudicatarie: I lotto) miscela in equilibrio di acido peracetico, ditta n. 17; II lotto) ossigeno liquido, ditta n. 4; III lotto) sodio ipoclorito, ditta n. 15; IV lotto) soda caustica, deserta; V lotto) ferro cloruro, ditta n. 15; VI lotto) acido fosforico, ditta n. 15; VII lotto) solfuro di sodio in scaglie, deserta; VIII lotto) calce idrata superventilata fiore sfusa e in sacchi, ditta n. 5; IX lotto) acido cloridrico, ditta n. 15; X lotto) policloruro di alluminio, deserta; XI lotto) sodio clorito, ditta n. 15; XII lotto) alginato di sodio, ditta n. 8. Metodo di gara: art. 16, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92.

5) Fornitura di prodotti petroliferi (n. 3 lotti) per l'anno 1998.

Hanno partecipato le seguenti n. 10 ditte:

1) Cornini Attilio S.p.a. di Parma; 2) Bertelli W. & R. S.r.l. di Spilamberto (MO); 3) Cap Petroli S.r.l. di Bologna; 4) Focalia S.p.a. di Roma; 5) Centro Petroli Baroni S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN); 6) Bronchi Combustibili S.r.l. di Bertinoro (FO); 7) R.O.M.E.A. S.r.l. di Bologna; 8) Atriplex S.r.l. di Zola Predosa (BO); 9) C.P.L. Concordia S.c.r.l. di Concordia s/Secchia (MO); 10) Co. e Ci. Trans Oil S.r.l. di Livorno. Aggiudicataria: I lotto) gasolio per autotrazione; II lotto) gasolio per autotrazione e gasolio BTZ addizionato con additivo resistente alle basse temperature; III lotto) benzina super e benzina senza piombo, ditta n. 7. Metodo di gara: art. 16, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92.

6) Servizi di carico, trasporto e scarico di rifiuti solidi urbani e assimilabili agli urbani per l'anno 1998.

Hanno partecipato le seguenti n. 3 ditte:

1) 3F/Ecologia S.r.l. di Massa; 2) Consorzio Trasporto Rifiuti «La Rocca» di Monselice (PD); 3) A.T.I. tra Specialtrasporti S.r.l. (capogruppo) di Sala Bolognese (BO) e C.U.T.I. S.c.r.l. di Imola (BO), C.T.F. S.c.r.l. di Faenza (RA) e Melandri Emanuele di Faenza (RA). Gara deserta. Metodo di gara: art. 23, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-164 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUSCO
(Provincia di Milano)

Estratto bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994 e del vigente regolamento comunale delle forniture, si rende noto che con decorrenza dalla presente pubblicazione sarà affisso all'albo pretorio di questo Comune, per la durata di giorni quarantacinque, il bando di gara indicativo relativo alle forniture, di valore inferiore alla soglia comunitaria, che si intendono appaltare, mediante asta pubblica e/o licitazione privata nell'anno 1998.

Per informazioni tel. 039/6022113 (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 12).

Bellusco, 26 febbraio 1998

Il segretario comunale: Miraglia dott.ssa Claudia.

M-1131 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia, direzione generale affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036, telefax 02/67654162, telex GIULOM 321467.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. *a*) Luogo della consegna: Milano;

b) Procedura e quantità prodotti: apparecchiature in noleggio per fotoriproduzione «grande tiratura» in bianco/nero e colori per le stamperie regionali ubicate nelle sedi centrali di Milano.

4. Termine di consegna: entro venti giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica raggruppamenti: mandato con rappresentanza.

6. *a*) Termine ricezione domande: 14 aprile 1998, ore 12;

b) indirizzo presentazione domande: cfr. punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: settanta giorni dalla spedizione del bando all'ufficio delle Comunità Europee.

8. Condizioni minime dei fornitori: domanda di partecipazione in carta legale; dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 o equipollente per i soggetti U.E., da cui risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere *a*)/*f*) del decreto legislativo n. 358/92; media di fatturato nel triennio 95/96/97, non inferiore a L. 900.000.000 da dimostrare con copie di bilanci o di estratti di bilanci; Informazioni sui fornitori: art. 13, primo comma, lett. *c*) del decreto legislativo n. 358/92; art. 14, primo comma, lett. *a*) ed *e*) da attestarsi con specifiche dichiarazioni.

9. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri così come riportati nella lettera d'invito.

10. –.

11. 4 marzo 1998.

12. 4 marzo 1998.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-1132 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)

Esito di gara

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Seregno ed inviato alla GUCE in data 27 febbraio 1998, l'esito dell'appalto concorso per l'affidamento dell'appalto unico per la gestione, conduzione e fornitura combustibili e servizi connessi, lavori ordinari e straordinari di impianti termici. Periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2002, aggiudicato ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. *b*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo previsto complessivo annuale dell'appalto L. 1.035.000.000 più I.V.A.

Imprese invitate: n. 19.

Imprese partecipanti: n. 7.

Impresa aggiudicataria: Landis & Staefa Diana S.p.a., Alzaia Naviglio Grande n. 114 - Milano, che ha totalizzato punti 94,78 richiedendo un prezzo annuo di gestione complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 620.000.000 e una quota di ammortamento annua (I.V.A. esclusa) di L. 250.000.000.

Il responsabile del Settore tecnico LL.PP.:
ing. Franco Greco

M-1135 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DI ASTI

Corso Einaudi n. 4
Tel. 0141/5932756 - Fax 0141/355577

Pubblicazione esiti di gara

Esiti di gara di appalto inerente al programma di intervento pubblicato sul B.U.R. (Reg. Piemonte) n. 1 del 7 gennaio 1998.

Si informa che sul B.U.R. (Reg. Piemonte) n. 10 dell'11 marzo 1998 verranno pubblicati gli esiti ed i dati relativi alla gara di appalto dell'intervento sotto descritto:

Lavori di costruzione di n. 48 alloggi in Asti PEEP, corso Casale «Lotti 1-3».

Importo lavori: L. 5.628.000.000.

Impresa aggiudicataria: F.lli Navone S.p.a., corso Montecucco n. 131, Torino con il ribasso percentuale del 12,97% diconsi lire dodici e centesimi novantasette per cento).

Asti, 2 marzo 1998

Il direttore generale: Ubaldo Sabbioni.

Il presidente: Ugo Bosia

T-324 (A pagamento).

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TORINO

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Torino, corso R. Margherita n. 330, c.a.p. 10143, Torino (Italia), tel. 011/74221.

2. *a)* procedura di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 9 e 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con le modalità di cui all'art. 73 lettera *(c)*, 76, escluso ultimo comma, 89 del regolamento di Contabilità di Stato ad unico incanto;

b) ricorso alla procedura accelerata: essendo la fornitura di gasolio per riscaldamento un servizio indispensabile e insuscettibile di interruzione, e considerata la scadenza al 30 aprile 1998 degli attuali contratti di fornitura, si ricorre alla procedura accelerata al fine di consentire l'esecuzione a partire dal 1° maggio 1998.

3. *a)* luogo di consegna: distaccamenti Comando VV.F. di Torino: Grugliasco, Ivrea, Susa, N. Elicotteri (Caselle), Almese, Giaveno, S. Maurizio C.se;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale presunta di 415.000 litri di gasolio per riscaldamento per centrali termiche;

c) durata del contratto: dalla data di approvazione del contratto (presumibilmente 1° maggio 1998) al 31 dicembre 1999.

4. Tempi di consegna: secondo le esigenze del Comando Provinciale VV.F.;

5. *a)* termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 9 del *23 marzo 1998*;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate; il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: «Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei servizi Antincendi Comando Provinciale VV.F. di Torino, ufficio Ragioneria, corso Regina Margherita n. 330, c.a.p. 10143, Torino (Italia)», dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura di gasolio per riscaldamento - Riservatissimo non aprire».

Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana;

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro *dieci* (10) giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione;

7. Indicatori riguardanti la situazione propria del fornitore: unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite le documentazioni, non anteriori a tre mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui all'art. 13 lettere *a)* e *c)*; all'art. 14 lettere *a)* e *b)* del decreto legislativo 358/92 e art. 20 Direttiva 93/36 CEE;

8. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito;

9. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

10. Inviato bando alla G.U. Europea: in data 3 marzo 1998.

11. Inviato bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il comandante provinciale: dott. ing. Michele Ferraro.

T-328 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale USL 4 di Torino

Bando di gara in procedura ristretta
Licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche

L'Azienda Sanitaria Regionale USL 4 di Torino, Strada dell'Arrivore, 25/A in esecuzione alla deliberazione n. 331 del 26 febbraio 1998, esecutiva ai sensi di legge, ha indetto gara con procedura ristretta - licitazione privata - accelerata, per la fornitura di protesi ortopediche.

Consegna: sale operatorie Ospedale G. Bosco.

Durata della fornitura: 12 mesi dall'esecutività dell'atto di affidamento più eventuale rinnovo di altri 12 mesi.

Oggetto della fornitura delle protesi è per i tipi: anca, spalla, ginocchio.

La Licitazione verrà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 art. 7, comma 1, 2, 3 art. 9, comma 3-4 lettera *b)*.

Aggiudicazione, per i singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, lettera *b)* ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri indicati nel capitolato di gara.

Possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

Importo presunto annuale: L. 400.000.000 IVA inclusa.

Modalità di partecipazione: Le richieste di partecipazione in carta semplice ed in lingua italiana dovranno essere inviate: entro le ore 12 del *23 marzo 1998*, presso il seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale - USL 4 - Strada dell'Arrivore, 25/A 10154 Torino; in busta con apposta la dicitura: «Richiesta di invito alla procedura ristretta - Licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche».

La forma giuridica del raggruppamento di Imprese, deve essere riferita all'intera fornitura, con le modalità di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre, a pena di esclusione:

1) importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lett. *c)*, decreto legislativo 358/92);

2) elenco delle principali forniture di protesi anca, spalla, ginocchio effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, (art. 14, lettera *a), b), c), e)* del decreto legislativo 358/92). L'importo minimo per essere ammessi alla gara: è dato in L. 800.000.000 IVA inclusa;

3) dichiarazione con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

4) dichiarazione con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di essere iscritta nel Registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti che la Ditta produce e/o commercializza protesi articolari;

5) dichiarazione con la quale la ditta si impegna a offrire protesi che alla data del 13 giugno 1998 saranno contrassegnate da marcature di conformità marchiato CE.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà subordinata, in relazione alla legittimità della documentazione presentata.

Cauzione definitiva: alla Ditta aggiudicataria pari al 5% del valore della fornitura.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 3 marzo 1998 ed è pervenuto all'ufficio Pubblicazione CEE il 3 marzo 1998.

L'Amministrazione inviterà a presentare offerte entro 120 giorni dalla scadenza del bando.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Strada dell'Arrivore, 25/A - 10154 Torino - Tel. 2402623 - Fax 2420347.

Il commissario: dott. Giovanni Rissone.

T-329 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Progetto «La Venaria Reale»

Torino, via Livorno n. 60
Tel. 011-4322764 - 4322674 - Fax 011- 4322791 - 4322676

Estratto di bando di gara a procedura ristretta accelerata per l'affidamento di servizi di ingegneria

1. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1 lett. *b)* e dell'art. 10, comma 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, degli impianti tecnologici generali, infrastrutturali e di distribuzione ai futuri lotti della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria nel Comune di Venaria Reale (TO) - Interventi su beni tutelati ai sensi della legge n. 1089/39. - Importo complessivo presunto dei lavori: It. L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), oltre I.V.A.

Categoria di servizio: 12; CPC 867, allegato 1 decreto legislativo n. 157/95. CPV: 742030002.

I progetti dovranno essere redatti in conformità al disposto dell'art. 16, comma 3, 4 e 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., completi di tutti gli elaborati, relazioni, rilievi, computi, capitolati, ecc.

Tutte le fasi progettuali e la direzione lavori saranno soggette all'alta sorveglianza della Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici che potrà entrare nel merito delle scelte metodologiche e operative per indirizzarle nell'ambito di quelle stabilite dal proprio Comitato di progettazione e raccordarle ai tempi ed ai risultati del progetto generale.

2. Possono partecipare all'appalto:

a) libero professionista, laureato in ingegneria o in architettura, iscritto all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza nel suddetto studio associato di almeno un libero professionista, laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale. Si intendono studi associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 (art. 10 decreto legislativo n. 358/92). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, la presenza nel suddetto raggruppamento temporaneo di almeno un libero professionista laureato in ingegneria o architettura, iscritto all'albo professionale. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno Studio Associato che non candidi la totalità dei suoi componenti;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7 legge n. 109/94, fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria o in architettura, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili;

e) GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85;

f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.

Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere *a), b), d), f).*

Riferimento legislativo: legge n. 1089/39, artt. 17 e 27 legge n. 109/94 e s.m.i.;

Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, DPCM. 27 febbraio 1997 n. 116, R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24 e R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, L.R. n. 8/84.

3. Classi e categorie di opere oggetto di progettazione e direzione lavori ai sensi della legge n. 143/49 e relativi importi presunti:

La Reggia di Venaria
La Mandria - Il Borgo Castello

Classi e categorie	Importo Lire
Ib	750.000.000
IIIa idrici	750.000.000
IIIa elettrici	1.500.000.000
IIIb	4.000.000.000
IIIc	600.000.000
VIII	300.000.000
Totale lavori	7.900.000.000
If compreso in Ib	500.000.000

Classi e categorie	Importo Lire
Ib	750.000.000
IIIa idrici	750.000.000
IIIa elettrici	500.000.000
IIIb	4.000.000.000
IIIc	400.000.000
VIII	700.000.000
Totale lavori	7.100.000.000
If compreso in Ib	500.000.000
Totale Generale lavori	15.000.000.000

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95, l'onorario complessivo indicativo calcolato in base agli importi dei lavori presunti sopraindicati, ridotto del 20% ai sensi dell'art. 4, comma 12-*bis* della legge 155/89, è di It. L. 850.000.000 (ottocentocinquantamilioni) a cui occorrerà aggiungere il conglobamento spese ex art. 13 legge n. 143/49 che sarà oggetto di offerta economica.

4. Motivazione della procedura ristretta accelerata:

tenuto conto dell'importanza e della complessità dell'intervento, dell'imminente, anche se non ancora formalizzata, ammissione al finanziamento ex Reg. CEE 2081/93 - Obiettivo 2 - Misura 2.3 -Valorizzazione del Patrimonio Culturale, come enunciato dal DOCUP per il triennio 1997-1999, nonché dell'immutabilità della data del 31 dicembre 2001 come termine ultimo per completare i progetti ed i lavori finanziati, pena la perdita del finanziamento stesso, la procedura ristretta accelerata per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto, risulta essere necessaria al fine di garantire un tempo di progettazione e di esecuzione dei lavori pubblici in oggetto congruo sia all'entità del lotto, sia al livello qualitativo richiesto per la realizzazione delle opere.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale» - 2° piano f.t - Via Livorno n. 60, 10144 Torino, le domande di partecipazione per mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di terze persone, entro le ore 12, del giorno *24 marzo 1998* pena l'esclusione.

Lingua ufficiale: italiano.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto mediante nota fax all'indirizzo sopra indicato: tel. 011- 4322764 - 4322674, fax 011-4322791 - 4322676.

Il bando integrale di gara è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.Regione.Piemonte.IT e sarà contenuto nella Sezione Servizi al Cittadino.

6. Data invio e ricezione estratto bando di gara all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-332 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Progetto «La Venaria Reale»
Torino, via Livorno n. 60
Tel. 011/4322764-4322674 - Fax 011/4322791-4322676

Estratto di bando di gara a procedura ristretta accelerata per l'affidamento di servizi di ingegneria

1. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1 lett. *b)* e dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, riguardante il progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale con particolare riferimento alla biglietteria, alla Reggia di Diana, alla Galleria di Diana, al Torrione Alfieri, al piano terreno museale, al piano interrato per servizi, a S. Uberto e agli spazi commerciali - Interventi su beni tutelati ai sensi della legge 1089/39.

Importo presunto complessivo dei lavori oggetto di progettazione e direzione lavori: It. L. 52.500.000.000 (cinquantaduemiliardicinquecentomilioni), oltre I.V.A.

Categoria di servizio: 12; CPC 867, allegato 1 decreto legislativo n. 157/95. CPV: 742030002

I progetti dovranno essere redatti in conformità al disposto dell'art. 16, comma 3, 4 e 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., completi di tutti gli elaborati, relazioni, rilievi, computi, capitolati, ecc.

Tutte le fasi progettuali e la direzione lavori saranno soggette all'alta sorveglianza della Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici che potrà entrare nel merito delle scelte metodologiche e operative per indirizzarle nell'ambito di quelle stabilite dal proprio Comitato di progettazione e raccordarle ai tempi ed ai risultati del progetto generale.

2. Possono partecipare all'appalto:

a) libero professionista, laureato in ingegneria o in architettura, iscritto all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza nel suddetto studio associato di almeno un libero professionista, laureato in architettura, iscritto all'albo professionale che dovrà essere referente responsabile della progettazione. Si intendono studi associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 (art. 10 decreto legislativo n. 358/92). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, la presenza nel suddetto raggruppamento temporaneo di almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale che dovrà risultare soggetto mandatario ed essere responsabile della progettazione. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno Studio Associato che non candidi la totalità dei suoi componenti;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7 legge n. 109/94, fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in ingegneria o in architettura, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, l'indicazione da parte della suddetta Società di Ingegneria di almeno un professionista laureato in architettura, iscritto all' albo professionale e personalmente responsabile;

e) GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85;

f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.

Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere *a), b), d), f).*

Riferimento legislativo: legge n. 1089/39, artt. 17 e 27 legge n. 109/94 e s.m.i.; Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, DPCM. 27 febbraio 1997 n. 116, R.D. n. 2440/23, R.D. n. 827/24 e R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, L.R. n. 8/84.

3. Classi e categorie di opere oggetto di progettazione e direzione lavori ai sensi della legge n. 143/49 e relativi importi presunti:

La Reggia Di Venaria

Classi e categorie	Importo Lire
Id	34.000.000.000
Ie	6.000.000.000
Totale lavori	40.000.000.000

Classi e categorie di lavori tecnologici contenuti nella Id	Importo lire
IIIa elettrico	600.000.000
IIIa antincendio	150.000.000
IIIa idrosanitario	150.000.000
IIIb riscaldamento	2.000.000.000
IIIb condizionamento	1.900.000.000
IIIc speciali	1.200.000.000
Totale lavori tecnologici	6.000.000.000

Accoglienza, Biglietteria Uffici

Classi e categorie	Importo Lire
Id	5.000.000.000
Ie	500.000.000
Totale lavori	5.500.000.000

Classi e categorie di lavori tecnologici contenuti nella Id	Importo lire
IIIa elettrico	120.000.000
IIIa antincendio	30.000.000
IIIa idrosanitario	30.000.000
IIIb riscaldamento	420.000.000
IIIb condizionamento	400.000.000
IIIc speciali	250.000.000
Totale lavori tecnologici	1.250.000.000

La Chiesa S. Uberto e gli Spazi Commerciali

Classi e categorie	Importo Lire
Id - restauro S. Uberto	1.000.000.000
Id - restauro spazi commerciali	6.000.000.000
Totale lavori	7.000.000.000

Classi e categorie di lavori tecnologici contenuti nella Id	Importo lire
IIIa elettrico	150.000.000
IIIa antincendio	40.000.000
IIIa idrosanitario	35.000.000
IIIb riscaldamento	500.000.000
IIIb condizionamento	475.000.000
IIIc speciali	300.000.000
Totale lavori tecnologici	1.500.000.000
Totale Generale lavori	52.500.000.000

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95, l'onorario complessivo indicativo calcolato in base agli importi dei lavori presunti sopraindicati, ridotto del 20% ai sensi dell'art. 4, comma 12-*bis* della legge n. 155/89, è di It.L. 3.500.000.000 (tremiliardicinquecentomilioni) a cui occorrerà aggiungere il conglobamento spese ex art. 13 legge n. 143/49 che sarà oggetto di offerta economica.

4. Motivazione della procedura ristretta accelerata:

tenuto conto dell'importanza e della complessità dell'intervento, dell'imminente, anche se non ancora formalizzata, ammissione a finanziamento ex Reg. CEE 2081/93 - Obiettivo 2 - Misura 2.3 - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, come enunciato dal DOCUP per il triennio 1997-

1999, nonché dell'immutabilità della data del 31 dicembre 2001 come termine ultimo per completare i progetti ed i lavori finanziati, pena la perdita del finanziamento stesso, la procedura ristretta accelerata per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto, risulta essere necessaria al fine di garantire un tempo di progettazione e di esecuzione dei lavori pubblici in oggetto congruo sia all'entità del lotto, sia al livello qualitativo richiesto per la realizzazione delle opere.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale» - 2° piano f.t - Via Livorno n. 60, 10144 Torino, le domande di partecipazione per mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di terze persone, entro le ore 12, del giorno *24 marzo 1998* pena l'esclusione.

Lingua ufficiale: italiano.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto mediante nota fax all'indirizzo sopra indicato: tel. 011- 4322764 - 4322674, fax 011-4322791 - 4322676.

Il bando integrale di gara è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.Regione.Piemonte.IT e sarà contenuto nella Sezione Servizi al Cittadino,

6. Data invio e ricezione estratto bando di gara all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-333 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Progetto «La Venaria Reale»

Torino, via Livorno n. 60
Tel. 011-4322764 - 4322674 - Fax 011-4322791 - 4322676

Estratto di bando di gara a procedura ristretta accelerata per l'affidamento di servizi di ingegneria

1. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1 lett. *b)* e dell'art. 10, comma 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, riguardante il progetto di restauro e valorizzazione dei giardini della Reggia di Venaria Reale - Interventi su beni tutelati ai sensi della legge 1089/39.

2. Importo presunto complessivo dei lavori oggetto di progettazione e direzione dei lavori:

It. L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi), oltre IVA.

Categoria di servizio: 12; CPC 867, allegato 1 decreto legislativo n. 157/95. CPV: 742030002.

I progetti dovranno essere redatti in conformità al disposto dell'art. 16, comma 3, 4 e 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., completi di tutti gli elaborati, relazioni, rilievi, computi, capitolati, ecc.

Tutte le fasi progettuali e la direzione lavori saranno soggette all'alta sorveglianza della Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici che potrà entrare nel merito delle scelte metodologiche e operative per indirizzarle nell'ambito di quelle stabilite dal proprio Comitato di progettazione e raccordarle ai tempi ed ai risultati del progetto generale.

3. Possono partecipare all'appalto:

a) libero professionista, laureato in ingegneria o in architettura, iscritto all'albo professionale;

b) studi associati di liberi professionisti. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza nel suddetto studio associato di almeno un libero professionista, laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà essere referente responsabile della progettazione. Si intendono studi associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti;

c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 (art. 10 decreto legislativo n. 358/92). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, la presenza nel suddetto raggruppamento temporaneo di almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà risultare soggetto mandatario ed essere responsabile della progettazione. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno Studio Associato che non candidi la totalità dei suoi componenti;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7 legge n. 109/94, e s.m.i,, fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati in architettura e in ingegneria, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili.

Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara, l'indicazione da parte della suddetta società di ingegneria di almeno un professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale e personalmente responsabile;

e) GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85;

f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.

Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere *a), b), d), f).*

Riferimento legislativo: legge n. 1089/39, artt. 17 e 27 legge n. 109/94 e s.m.i.; Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/95, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997 n. 116, regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24 e regio decreto 23 ottobre 1925 n. 2537, legge regionale n. 8/84.

3. Classi e categorie di opere oggetto di progettazione e direzione lavori ai sensi della legge n. 143/49 e relativi importi presunti:

Classi e categorie	Importo Lire
Id	13.000.000.000

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95, l'onorario complessivo indicativo calcolato in base agli importi dei lavori presunti sopraindicati, ridotto del 20% ai sensi dell'art. 4, comma 12-*bis* della legge 155/89, è di It. L. 650.000.000 (seicentocinquantamilioni) a cui occorrerà aggiungere il conglobamento spese ex art. 13 legge n. 143/49 che sarà oggetto di offerta economica.

4. Motivazione della procedura ristretta accelerata: tenuto conto dell'importanza e della complessità dell'intervento, dell'imminente, anche se non ancora formalizzata, ammissione al finanziamento ex Reg. CEE 2081/93 - Obiettivo 2 - Misura 2.3 -Valorizzazione del Patrimonio Culturale, come enunciato dal DOCUP per il triennio 1997-1999, nonchè dell'immutabilità della data del 31 dicembre 2001 come termine ultimo per completare i progetti ed i lavori finanziati, pena la perdita del finanziamento stesso, la procedura ristretta accelerata per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto, risulta essere necessaria al fine di garantire un tempo di progettazione e di esecuzione dei lavori pubblici in oggetto congruo sia all'entità del lotto, sia al livello qualitativo richiesto per la realizzazione delle opere.

5. I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte - Progetto «La Venaria Reale» - 2° piano f.t - via Livorno n. 60, 10144 Torino, le domande di partecipazione per mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di terze persone, entro le ore 12, del giorno *24 marzo 1998* pena l'esclusione.

Lingua ufficiale: italiano.

Il bando integrale di gara potrà essere richiesto mediante nota fax all'indirizzo sopra indicato: tel. 011-4322764 - 4322674, fax 011-4322791 - 4322676.

Il bando integrale di gara è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.Regione.Piemonte.IT e sarà contenuto nella Sezione Servizi al Cittadino,

6. Data invio e ricezione estratto bando di gara all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 febbraio 1998.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott. ing. Domenico Arcidiacono

T-334 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - Tel. 011/6933.111, fax 6933.267.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di un servizio di diagnostica per dosaggi in chimica clinica, comprensivo della strumentazione, reagenti materiale di consumo e assistenza tecnica. Importo presunto del contratto triennale da stipulare L. 600.000.000 I.V.A. compresa.

3. Luogo di fornitura: Presidio Ospedaliero C.T.O.

4. *a)* Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/92 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di trentasei mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7. *a)* Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo 358/92;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16° giorno dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE.

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Ufficio Protocollo, via Zuretti, 29 - 10126 Torino.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentate offerta: 30° giorno dalla data sub 10.*b)*.

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare con la domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione in bollo, con firma autenticata, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

certificato d'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 358/92, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. *a)*, comma 1, art. 14 del decreto legislativo 358/92.

L'Amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 358/92.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione a lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. *b)* del decreto legislativo 358/92.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. Provveditorato/Economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 3 marzo 1998.

14. Data di ricezione del medesimo: 3 marzo 1998.

Il commissario: ing. Enrico Bighetti.

T-340 (A pagamento).

COMITATO PER LA PROMOZIONE DEL CENTRO MULTIFUNZIONALE CMF

Torino, Galleria San Federico n. 54

Tel. (011) 5717836 - 57171711, fax (011) 5717855

Bando di gara per appalto di servizio
Procedura aperta

Ente appaltante: Comitato per la Promozione del Centro Multifunzionale CMF, costituito da Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino e Camera di Commercio, Industria e Artigianato della Provincia di Torino, Finmeccanica S.p.a., Finpiemonte S.p.a. che agisce per conto di costituenda società mista pubblico privata promossa dai membri del Comitato.

Categoria di servizio e descrizione: 12.

Numero di riferimento CPC: 867.

Redazione del progetto definitivo ed esecutivo e direzione lavori dell'intervento di ristrutturazione del fabbricato 83 sito all'interno dell'area Finmeccanica S.p.a., Alenia Aerospazio in Torino, corso Marche, 41 per la realizzazione del Centro Multifunzionale CMF di cui alla relazione generale, al progetto preliminare ed alla relazione tecnica che costituiscono documenti di gara.

Opere presunte da realizzare: circa L. 20.800.000.000.

Compenso massimo previsto per l'incarico L. 1,4 miliardi.

Le prestazioni oggetto di gara ricomprendono l'attività di coordinamento per la progettazione e l'esecuzione lavori di cui agli artt. 4 e 5 decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 sulla sicurezza dei cantieri.

Soggetti ammessi alla prestazione del servizio:

liberi professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere;

società ingegneria;

associazioni o raggruppamenti temporanei tra i soggetti suddetti, tra ingegneri e/o società di ingegneria e architetti e/o soggetti abilitati all'attività di coordinatore per la progettazione ed esecuzione dei lavori;

studi professionali associati partecipanti quali riunioni temporanee di prestatori.

È requisito per l'ammissione alla gara aver completato negli ultimi tre anni incarichi di progettazione e direzione lavori di opere ed impianti per un importo complessivo almeno pari a L. 20 miliardi.

La progettazione dovrà essere eseguita: entro 60 giorni dalla stipula della convenzione la progettazione definitiva; entro ulteriori 60 giorni dall'approvazione della progettazione definitiva la progettazione esecutiva.

La direzione lavori dovrà eseguirsi durante l'esecuzione dei lavori (indicativamente dicembre 1998 - dicembre 2000).

Richiesta documenti di gara:

il bando in forma estesa è a disposizione gratuita presso la sede del Comitato; la restante documentazione di gara potrà essere ottenuta previo pagamento di L. 100.000 a mezzo bonifico sul c/c n. 10/122713 ABI 1025 CAB 1000 intestato a Finpiemonte S.p.a. Comitato Promozione Centro Multifunzionale CMF presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino piazza San Carlo, 156, Torino.

Copia della documentazione di gara potrà essere richiesta entro e non oltre 50 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e sarà di massima messa a disposizione presso la sede del Comitato nei successivi 4 giorni lavorativi o, ove richiesto, inviata all'offerente nei 6 giorni successivi al ricevimento della richiesta.

Tempi e modalità di presentazione delle offerte: la gara si svolgerà il *5 maggio 1998* presso la sede del Comitato alle ore 14,30.

Le offerte, redatte nel rispetto del bando in forma estesa, e contenenti tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire presso la sede del Comitato entro e non oltre le ore 17 del 30 aprile 1998 a pena di esclusione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, punto *b*, decreto legislativo 157/95) in base ai seguenti fattori ponderali:

1) merito tecnico valutato sulla base dei criteri di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* dell'art. 14 della 157/1995:40;

2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche desunte dalla relazione tecnica di offerta: 40;

3) termine di esecuzione: 5;

4) prezzo: 15.

Il punteggio verrà attribuito applicando gli articoli 3 e 4 del decreto legge n. 116 del 27 febbraio 1997 a giudizio discrezionale di apposita Commissione, nominata dal Comitato o dalla costituenda società. La Commissione potrà suddividere gli elementi sub. 1 e 2 in sub-elementi.

Altre informazioni: I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Il Comitato e/o la costituenda società avranno facoltà di non aggiudicare l'incarico.

In caso di mancata aggiudicazione nessuna responsabilità sarà addebitabile al Comitato e/o costituenda società neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 Codice civile.

Il presidente: Vittorio Pasteris.

T-342 (A pagamento).

SATTI
Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6
Telefono 5764.1

Bando di gara

Si rende noto che questa società intende appaltare i lavori di manutenzione straordinaria e potenziamento statico del ponte Valgrande sul torrente Stura, sulla Ferrovia Torino-Ceres, mezzo di gara a licitazione privata da espletarsi nel rispetto delle modalità di cui all'art. 1 lettera *a)* della legge 14/73, nonché all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con finanziamento a carico della legge 910/86.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta con il massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Le offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (legge 216/95), e del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici, verranno automaticamente escluse dalla gara.

1) L'importo presunto in cui contenere l'esecuzione degli interventi suddetti è di L. 2.736.124.740 (duemiliardisettecentotrentaseimilionicentoventiquattromilasettecentoquaranta) + I.V.A.

Le principali opere sono: parziale asportazione delle parti ammalorate del manufatto e conseguente risanamento a mezzo incamiciatura degli elementi strutturali.

2) È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) Il termine massimo di esecuzione dell'appalto è fissato in 240 giorni naturali consecutivi.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzi, prima della presentazione delle offerte medesime ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Le ditte interessate dovranno prestare garanzia di comprovata capacità tecnicoeconomica per l'esecuzione dell'appalto documentando alla S.A.T.T.I. S.p.a., sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabile, con riguardo a:

l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000 milioni per cala categoria 4;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 della legge 406/91;

la cifra globale di affari e la fotocopia dei bilanci degli ultimi 3 esercizi (art. 20 legge 406/91);

l'elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, del periodo, del luogo di esecuzione e precisamente se eseguiti a regola d'arte e con buon esito; l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dei lavori; l'organico medio annuo a livello dirigenziale, impiegatizio e di maestranze con riferimento agli ultimi tre anni; i tecnici e gli organi tecnici di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21 legge 406/91).

Per poter partecipare alla gara le ditte dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo netto d'appalto (art. 30 comma 1 legge 216/95).

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande in carta legale alla Satti S.p.a., Direzione Esercizi Ferroviari, Ufficio gestione amministrativa, corso G. Cesare n. 15 - 10152 Torino, entro le ore 11 del 22° giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Manutenzione straordinaria e potenziamento statico ponte Valgrande sulla Ferrovia Torino-Ceres, Domanda di partecipazione».

Il presente avviso non vincola la S.A.T.T.I. S.p.a. all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-344 (A pagamento).

SATTI
Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6
Telefono 5764.1

Avviso esito di gara

La Satti S.p.a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 90 e successive modificazioni rende noto che:

alla gara a procedura negoziata art. 12, comma 3, lett. *c)* del decreto legislativo 158/95, per la fornitura (biennale) di: lt 11.000.000 di gasolio per autotrazione e lt 140.000 di gasolio per riscaldamento (lotto 1); kg 100.000 di oli lubrificanti (lotto 2); kg. 100.000 di liquido antigelo (lotto 3); sono state invitate seguenti ditte:

1) Lubritalia S.p.a. zona Industriale località Marco dei Lupini - C. post. 46, Palagiano (TA); 2) Magneti Marelli S.p.a. Divisione Lubrificanti, via Santena n. 1/3 Villastellone (TO); 3) Kuwait Petroleum Italia, viale Oceano Indiano n. 13, Roma; 4) Ipagas S.r.l. Str. Nazionale n. 26, 5 Saint Christophe (AO); 5) Petroltermica Comac Olcea S.r.l., via Castellamonte n. 7 Bairo Canavese (TO); 6) Petrol Company, corso Savona n. 32-32/A, Moncalieri (TO); 7) Mobil Oil Italiana, via Brancati n. 60 Roma; 8) Elf Lubrificanti S.p.a. via Campanini n. 6 Milano; 9) F.lli Ceresa, via S. Luigi n. 10 Beinasco (TO); 10) Petrolbra, via Ognissanti n. 30 Alba (CN); 11) Agip Petroli S.p.a. via Laurentina n. 449 Roma; 12) F.A. Petroli S.p.a. (TAMOIL) C. Post. 17100 - Milano; 13) A.T.I.: Europetrol/Rey Naudo, via Sardorella n. 39, Genova; 14) Beta Import S.p.a. Str Valcossera n. 6/12 Asti; 15) Ilario Ormezzano S.p.a. via Cavour n. 120 Gaglianico (BI); 16) Guido Tazzetti S.p.a. Str. Settimo n. 266 Torino; 17) Esso Italiana S.p.a. piazza Matteotti n. 2 Genova, 18) A.T.I. Atriplex S.r.l./Olicar S.p.a., corso Vittorio Emanuele II n. 3 Torino; 19) Campidonico, via G. Fagnano n. 30 Torino 20) A.T.I.: Barbero & C./Eliolub S.a.s. corso Casale n. 400 Torino; 21) S.I.C.L.A. S.p.a. Str. del portone n. 147, Grugliasco; 22) Arcotradino S.p.a., corso Unione Sovietica n. 612/3b Torino; 23) Nelsa S.r.l., via Varesina n. 118 Lurate Caccivio (CO);

hanno partecipato le ditte n. 2-4-9-11-12-13-14-15-17-18-19-21;

sono risultate aggiudicatarie le ditte: A.T I Atriplex S.r.l./Olicar S.p.a. (lotto 1); Agip Petroli S.p.a. (lotto 2); Ilario Ormezzano S.p.a. (lotto 3).

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Guiati

T-345 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a., Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, sede legale via Lamarmora n. 18, 10128 Torino, uffici: frazione S. Giuliano n. 2, 10059 Susa (TO), tel. 0122/621621, fax 0122/622036.

2. Procedura di aggiudicazione - Esclusione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* del regio decreto 827/24 ed ex art. 21, comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara. Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale secondo la soglia di anomalia individuata con decreto ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, che fissa la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/1994 e successive modificazioni per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte «nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media».

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, tipologia, ed importo dei lavori: A32 Torino-Bardonecchia, tratto Sant'Antono-Bardonecchia. Interventi urgenti di manutenzione straordinaria relativi a:

realizzazione di barriere di sicurezza stradale metallica da installarsi su opera d'arte e su rilevato nella tratta Savoulx-Bardonecchia tra il km 65+000 ed il km 72+383;

fornitura e posa di giunto di dilatazione ed impermeabilità in gomma armata sul viadotto Bussoleno, carreggiate di salita e di discesa, fra il km 28+286 ed il km 28+657;

interventi di ripristino della funzionalità dell'impalcato relativo alla carreggiata con direzione Torino del viadotto San Valeriano compreso tra il km 19+350 ed il km 21+000.

I lavori tutti, sommariamente descritti, verranno eseguiti in presenze di traffico.

Importo a base d'asta: L. 3.898.198.000.

Categoria ANC prevalente: n. VI (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari), per classifica di importo n. 7 (fino a 6.000 milioni),

Importo effettivo di categoria: n. VI per importo di L. 3.898.198.000.

Opere scorporabili: nessuna.

4. Durata dell'appalto: giorno centoventi naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici e amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: in visione nei giorni feriali (lunedì - venerdì) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30 o in acquisto presso l'ufficio legale della società sito in Susa, frazione S. Giuliano n. 2 (tel. 0122/621621), al prezzo di L. 200.000 più I.V.A. In caso di acquisto sarà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzioni e garanzie:

cauzione in sede di offerta, a pena di esclusione della stessa, pari al 2% dell'importo a base d'asta ex art. 30 comma 1 legge 109/94;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale in carico all'esecutore; qualora il ribasso offerto dall'impresa in sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia, ex art. 30 comma 2 legge 109/94, verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'istituto garante che rilascerà tali cauzioni dovrà obbligarsi incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile;

trattenuta del 5,50% sull'ammontare dei lavori:

polizza assicurativa tipo CAR «Tutti i rischi del costruttore» per i massimali di cui a capitolato.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: le opere verranno eseguite in regime di autofinanziamento. I pagamenti in acconto avverranno a stati di avanzamento lavori d'importo pari a L. 500.000.000 al netto del ribasso d'asta e di ogni altra trattenuta.

Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso a revisione prezzi, né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile e non sarà corrisposta alcuna anticipazione. Il saldo verrà corrisposto dopo l'esito favorevole del collaudo definitivo.

8. Associazioni temporanee di imprese: ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 ed art. 13 della legge n. 109/94. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi né partecipare singolarmente.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi sessanta giorni dalla presentazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

10. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il subappalto dei presenti lavori è interamente regolato dal succitato articolo. Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del decreto legislativo n. 406/91, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta i pagamenti al subappaltatore per la parte di opere eseguite. È obbligo del soggetto aggiudicatario trasmettere a questa società, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatori/cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione: entro le ore 15 del giorno *2 aprile 1998* al seguente indirizzo: Sitaf S.p.a., presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevecchio n. 40, 10129 Torino, in lingua italiana, compresa la documentazione. L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile, da un legale rappresentante o da procuratore munito di poteri e dovrà essere incondizionata ed indicare un ribasso unico offerto sul prezzo a corpo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere: in caso di discordanza prevarrà quello più vantaggioso per l'amministrazione.

L'impresa dovrà indicare, in sede di offerta, di aver tenuto conto degli oneri connessi con il rispetto del Piano di Sicurezza fisica dei lavoratori, redatto dalla stazione appaltante in ossequio al decreto legislativo n. 494/96, nonché di ogni obbligo in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza.

Si segnala che il valore degli oneri aggiuntivi legato al rispetto del Piano di Sicurezza (riunioni di coordinamento, rispetto delle prescrizioni operative, messa in opera di apprestamenti ed uso di attrezzature idonee), è stato individuato in un importo non inferiore al 3%, della cifra globale dei lavori posta a base d'asta. Ne consegue, pertanto, che l'impresa in sede di presentazione dell'offerta dovrà tenere conto di tali oneri, in quanto non potrà esimersi dal rispettare integralmente il Piano di Sicurezza ed attenersi alle eventuali direttive del coordinatore in sede di esecuzione, anche quando tali azioni potranno avere od indurre costi aggiuntivi.

Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato C.E.E., potranno presentare offerta alle condizioni di cui agli artt. 15 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le documentazioni di cui in appresso.

L'offerta dovrà essere inserita in busta perfettamente sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi e riportante all'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti», anch'essa controfirmata sui lembi, dovrà essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

11.1 il certificato o dichiarazione autenticata sottoscritta dal legate rappresentante o persona munita di poteri, attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori. In caso di imprese raggruppate, ciascuna di esse dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

11.2 il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità o dichiarazione autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri sostitutiva dello stesso relativo a:

titolare e direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare, per le imprese individuali;

direttori tecnici e amministratori per le società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi;

tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

tutti i soci, per le società in nome collettivo;

11.3 il certificato della C.C.I.A.A., competente in corso di validità o di dichiarazione sostitutiva autenticata sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'impresa o il titolare della stessa, se ditta individuale, non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale Ministero dell'interno n. 486 dei 16 dicembre 1997, il certificato della C.C.I.A.A., competente potrà riportare la dicitura antimafia, così valendo a tutti gli effetti quale comunicazione o segnalazione delle prefetture territorialmente competenti attestante l'insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui al decreto legislativo n. 490/1994.

L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare comunque tale certificato prima della stipulazione del contratto;

11.4 copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa società attestante che detti documenti sono stati consultati presso gli uffici della stessa da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato.

12. Dichiarazioni:

a) a firma autenticata e sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare l'insussistenza delle condizioni ai cui alle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) con riguardo all'oggetto dei lavori, a firma dei legale rappresentante o procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e del progetto esecutivo;

di impegnarsi ad assumere ed osservare tutti gli oneri derivanti dal Piano Generale della Sicurezza allegato ai documenti di contratto, predisposto dalla committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

di considerare l'appalto perfettamente realizzabile ed il ribasso offerto remunerativo;

c) con riferimento all'oggetto dell'appalto, a firma del legale rappresentante o procuratore munito di poteri, l'impresa dovrà dichiarare di esonerare la società committente da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

d) a firma autenticata resa dal legale rappresentante o procuratore munito di poteri l'impresa dovrà dichiarare di non avere rapporti di controllo o collegamento con altre imprese concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

e) a firma autenticata del legale rappresentante o di procuratore munito di poteri, dichiarazione successivamente verificabile attestante il possesso dei seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,0 dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ex art. 4, comma 2, lett. *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari minima in lavori di cui al precedente comma;

di aver eseguito nel corso dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo almeno pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui alla precedente lettera dovranno essere posseduti secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, decreto presidenza del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

f) firma autenticata del legale rappresentante o di procuratore munito di poteri, dichiarazione, successivamente verificabile a pena di esclusione, attestante l'impegno da parte dell'impresa a fornire barriere del tipo omologato dall'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale del Ministero dei LL.PP., ai sensi del decreto ministeriale LL.PP:, 15 ottobre 1996, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996.

Qualora l'impresa non disponesse ancora dell'avvenuta omologazione, dovrà essere presentata dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata del legale rappresentante o di procuratore munito di poteri attestante che, per le barriere che saranno fornite, l'impresa ha ottenuto la certificazione completa delle prove d'impatto al vero sostenute sul manufatto, eseguite presso uno dei centri autorizzati alle prove, tali da definire la classe di appartenenza della barriera stessa, conseguente all'indice di severità effettivo degli impatti.

L'impresa aggiudicataria, prima della consegna dei lavori, dovrà presentare alla direzione lavori, a corredo della documentazione grafica e di calcolo del tipo di barriera stradale proposta, originale o copia autenticata della sopraddetta certificazione completa delle prove d'impatto al vero. La committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, in ipotesi di mancata o insufficiente produzione della richiesta documentazione di cui alla presente lettera;

g) a firma autenticata del legale rappresentante o di procuratore, munito di poteri, dichiarazione, successivamente verificabile a pena, di esclusione, attestante, in ossequio alle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. del 16 maggio 1996, n. 2357, relativa alla, fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale:

che i beni necessari a compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale predisposto dalla committente, secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94;

che i beni anzidetti saranno certificati da un ente certificatore accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000;

che i produttori dei beni necessari a compiere l'opera, appartenenti all'Unione Europea ovvero a Paesi terzi, operano con il sistema di qualità aziendale rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000, con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000.

L'impresa aggiudicataria, prima della consegna dei lavori, dovrà presentare alla direzione lavori la sopraddetta documentazione relativa al prodotto e al produttore. La committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, in ipotesi di mancata o insufficiente produzione della richiesta documentazione di cui alla presente lettera.

Per le imprese riunite o consorziate ciascuna raggruppata dovrà presentare i documenti di cui al punto 11 (ad eccezione del punto 11.4) e le dichiarazioni previste dal punto 12.

Le dichiarazioni a firma semplice, così come quelle a firma autenticata, possono essere accorpate in un unico documento.

L'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato collettivo con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile. I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto con annessa dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i consorziati.

La mancata produzione anche parziale, la difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Potranno essere altresì esclusi i raggruppamenti nei casi nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

13. La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un'altra busta, da recapitarsi all'indirizzo specificato al punto 11, sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente, anch'esso sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi.

L'invio della busta avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno tenuti in conto buste presentate in modo difforme o pervenute oltre la scadenza del termine.

14. Apertura dei plichi: avverrà in seduta pubblica alla presenza di chiunque vi abbia interesse, il giorno 3 aprile 1998 alle ore 15 presso la Sala Riunioni degli uffici della S.I.T.A.F. S.p.a., frazione S. Giuliano, n. 2, Susa (TO).

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti non esclusi per irregolarità di documentazione; seguirà l'aggiudicazione in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il massimo ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo 490/1994;

alla costituzione della cauzione definitiva e delle altre coperture assicurative previste al punto 6 del presente bando;

alla produzione da parte dell'impresa aggiudicataria della richiesta documentazione di cui al punto 12, lett. *f)*, su cui la direzione lavori e l'ingegnere capo svolgeranno esame tecnico approfondito e dettagliato, rilasciando dichiarazione a firma congiunta da cui si evinca in maniera chiara ed inequivocabile che il suddetto accertamento tecnico, con riguardo alla certificazione d'istituto circa le prove d'impatto sulle barriere, è stato effettivamente eseguito e che l'esito è favorevole.

Alla produzione da parte dell'impresa aggiudicataria, prima della consegna dei lavori, della richiesta documentazione di cui al punto 12, lett. *g)*, alla direzione dei lavori.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti da parte dell'impresa aggiudicataria, la stazione appaltante terrà ferma la classifica all'esito dell'incanto e procederà di conseguenza all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo in graduatoria in possesso dei richiesti requisiti.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle imprese non aggiudicatarie.

15. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/96: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», si informano le imprese e le persone che le rappresentano che i dati personali relativi alle imprese e alle persone che le rappresentano, saranno raccolti e trattati nel rispetto della summenzionata normativa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio legale di Susa.

Torino, 5 marzo 1998

S.I.T.A.F. S.p.a.
Il direttore tecnico: dott. ing. B. Magrì

T-343 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA
Ambito di Supporto Affari Istituzionali

Piazza Cavalli n. 2
Telef. 0523/492030 - Fax 492094

Bando di gara indicativo per pubblici servizi da aggiudicare nel 1998

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, primo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che il comune di Piacenza, per l'anno 1998, provvederà ad aggiudicare i seguenti pubblici servizi:

Natura	Importo presunto	Data provv. avvio proc. agg.
Attività di docenza ed assistenza di base nel progetto di F.P. per giovani svantaggiati	L. 200 milioni	aprile
Incarico libero, professionale per attività di formazione dei formatori nel progetto F.P. giovani svantaggiati	L. 7 milioni	giugno
Distribuzione pasti e pulizia refettori nelle refezioni scolastiche (annuale o biennale)	L. 180/360 milioni	marzo
Gestione centri estivi diurni per minori	L. 100 milioni	marzo

Le relative gare d'appalto verranno espletate in base alle vigenti disposizioni.

Il responsabile del procedimento:
Vincenzo Losi

C-5366 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA
Ambito di Supporto Affari Istituzionali

Piazza Cavalli n. 2
Telef. 0523/492030 - Fax 492094

Bando di gara indicativo per forniture pubbliche da aggiudicare nel 1998

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il comune di Piacenza, per l'anno 1998, provvederà ad aggiudicare le seguenti pubbliche forniture:

Natura	Importo presunto	Data provv. avvio proc. agg.
Adeguamento sistema telef.	L. 568.000.000	marzo-aprile
Adeguamento tel. scuole	L. 10.000.000	marzo-aprile
Sistema tel. uff. giud.	L. 80.000.000	marzo-aprile
Arredi per uffici	L. 255.000.000	marzo-aprile
Macchinari e attr. ufficio	L. 35.000.000	aprile
Sistema prenot. anagrafe	L. 19.000.000	marzo
Tendaggi scuole e biblioteca	L. 50.000.000	marzo
Arredi scolastici	L. 50.000.000	agosto-settembre
Attrezzature mense	L. 63.000.000	agosto-settembre
Attrezzature e arredi nidi	L. 30.000.000	agosto-settembre
Attrezzature scuole materne	L. 30.000.000	marzo-aprile
Forni e materiale didattico per asili nido	L. 30.000.000	luglio
Autovetture	L. 210.000.000	marzo-aprile
Veicoli commerciali	L. 63.000.000	marzo-aprile
Attrezzature Protezione civile	L. 80.000.000	luglio
Attrezzatura per magazzino	L. 80.000.000	marzo
Servizi assicurativi	L. 350.000.000	novembre-dicembre
Servizi ed attrezzature informatiche	L. 1.500.000.000	marzo-novembre
Servizi di pulizia	L. 135.000.000	febbraio
Fornitura vestiario	L. 240.000.000	febbraio

Le relative gare d'appalto verranno espletate in base alle vigenti disposizioni.

Il responsabile del procedimento:
Vincenzo Losi

C-5365 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.
Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio (Bergamo), via Aeroporto n. 13 - 24050 Orio al Serio (Bergamo), tel. 035/326501, fax 035/313432, telex 302243, S.A.C.B.O. BG.

2. Oggetto dell'appalto: realizzazione di opere civili ed impianti per la ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso determinato, per le opere «a misura», con ribasso unico sull'elenco prezzi e, per le opere «a corpo», con ribasso unico sull'importo a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994.

4. I lavori saranno appaltati in parte a corpo e parte a misura.

I lavori a misura comprendono: scavi e reinterri, cls - casseri - ferro, solai, murature e tavolati, vespai, sottofondi - pavimenti - rivestimenti, impermeabilizzazioni, intonaci, verniciature e tinteggiature, serramenti, controsoffitti, opere in pietra e impianti, ecc.

I lavori a corpo comprendono: opere in ferro e carpenterie, opere in c.a., opere da lattoniere, opere da vetraio, opere da serramentista, pavimenti e rivestimenti, ecc.

5. L'importo a base d'asta è di L. 5.708.000.000, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

L. 1.039.380.338 a corpo;

L. 4.668.619.662 a misura.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria n. 2 per importo fino a L. 6.000.000.000.

6. Termine di esecuzione dei lavori: duecentodieci giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che, per motivi di urgenza, avverrà sotto le riserve di legge.

7. La documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», da osservarsi a pena di esclusione, sarà disponibile presso la S.A.C.B.O. S.p.a., e potrà essere fornita con preavviso telefonico di almeno tre giorni lavorativi al n. 035/326501, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì 9-12 - 14-17 sabato escluso), previa consegna della ricevuta di versamento, presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Orio al Serio, via Aeroporto n. 13 sul c/c n. 7650, ABI 5428, CAB 53289, di L. 2.000.000, I.V.A. compresa, per il quale verrà successivamente inviata fattura.

8. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire preferibilmente entro il ventesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana mediante fax alla S.A.C.B.O. S.p.a., indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata di effettuare il sopralluogo, nonché numero telefonico e di fax dell'impresa.

Eventuali quesiti dovranno pervenire, esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», entro il 27 marzo 1998 e la S.A.C.B.O. S.p.a. risponderà entro sei giorni dalla data di ricevimento degli stessi.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.A.C.B.O. S.p.a. - Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio - Direzione - 24050 Orio al Serio Bergamo, entro e non oltre le ore 17 del giorno *10 aprile 1998*.

10. L'apertura delle offerte avverrà il *16 aprile 1998* alle ore 10, presso gli uffici della S.A.C.B.O., alla presenza dei concorrenti.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute.

Troverà applicazione l'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994. In particolare, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, il soggetto appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti.

11. Cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione dello stesso pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori.

Troverà applicazione il meccanismo di adeguamento della garanzia di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94.

12. I lavori sono finanziati da S.A.C.B.O. I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti.

Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile.

S.A.C.B.O. si riserva la facoltà di richiedere acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata di esecuzione dei lavori.

L'entità del premio di acceleramento verrà di volta in volta concordata con l'Appaltatore.

Globalmente i premi non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

13. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori costituite ai sensi degli artt. 13 legge 109/94, 23 del D.Lgs. 406/91 e 8 D.P.C.M. 55/91.

14. Le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 7, tra cui:

certificato A.N.C., o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alle categoria n. 2 per importo adeguato;

dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/37/CEE;

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, realizzata dall'impresa nel quinquennio 92/96, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

un costo per personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al precedente punto 2. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore allo 0,10 si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla presentazione della stessa.

16. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge 55/90.

Il Concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto all'art. 34 della legge 109/94, indicando da 1 a 6 subappaltatori o cottimisti candidati ad eseguirli.

Ai soli fini del subappalto, si indicano le ulteriori categorie ANC:

5/a per L. 874.288.200;

5/b per L. 88.349.400;

5/c per L. 820.000.000;

17 per L. 579.693.496.

Il Soggetto Appaltante non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

17. Il Soggetto Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, che prevede penali per l'impresa inadempiente, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori.

19. I concorrenti dovranno compilare, per i lavori a corpo, la Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture allegata ai documenti di gara.

Si evidenzia che la lista non ha effetto negoziale.

Tuttavia, il concorrente dovrà sottoscrivere una dichiarazione attestante che i prezzi unitari figuranti in detta lista potranno assumere rilevanza ai fini della valutazione di eventuali varianti disposte in corso d'opera.

Si precisa, inoltre, che detta lista ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione e che, prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista stessa, attraverso l'esame degli elaborati progettuali posti in visione e acquisibili.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto a integrare quantità e ad inserire le voci che ritiene mancanti, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

20. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Il presidente: Ilario Testa.

C-5369 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di risanamento delle facciate e della copertura del tetto contenenti amianto, ridefinizione degli spazi al piano terreno, messa a norma degli impianti e sistemazione delle zone a verde e dei parcheggi, nel fabbricato di proprietà dell'Aler - sito in Agrate Brianza (Milano) - Via S. Francesco, 39/49.

Repertorio n. 980009. Durata lavori: giorni 450.

Importo a base d'asta L. 2.020.000.000 (duemiliardi ventimilioni). Finanziamento: Fondi legge n. 560/93.

Iscrizione all'A.N.C. Categoria 5H classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 1° aprile 1998 alle ore 10 presso la Sede dell'ALER in Milano - V.le Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 1, lettera *a)* della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge n. 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Nel caso che due o più offerte si eguaglino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/94 e legge n. 216/95 e il decreto Min. LL.PP. 18 dicembre 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'Impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, all'emissione, da parte della Regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02/7392.1 - fax 02/70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 31 marzo 1998.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'Impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'Impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema dell'offerta (all.to «I»), scheda subappalti (all.to «II»), e dichiarazioni (all.ti «III» - «IV»), e visionare o acquistare, prima della presentazione dell'offerta, il Capitolato Speciale d'Oneri comprensivi degli allegati e degli elaborati di cui all'art. 14 del Capitolato stesso, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì).

Il costo del fascicolo d'appalto (IVA compresa) è di L. 74.520.

L'Impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo lo schema All.to («I»).

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente e dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta. Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva;

3) scheda subappalti secondo lo schema allegato («II»), con indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare, come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esclusivamente ai fini del subappalto si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

Cat. 5h - isolamenti termici/ prevalente - L. 949.400.000;

Cat. 2 - opere edili - L. 747.400.000;

Cat. 5C - impianti elettrici - L. 202.000.000;

Cat. 5B - impianto idrico fognario/gas - L. 121.200.000;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicata in epigrafe, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E., se trattasi di Imprese non Italiane avente data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. In sostituzione del certificato, le Imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del Legale Rappresentante del concorrente, come da schema all.to («III»).

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto;

5) certificazione iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione alla esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/90, o documentazione equipollente in caso di Impresa avente la propria sede in altro stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'Impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere, ovvero dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, di possesso dei requisiti tecnico-contabili di cui alla legge n. 46/90 per l'attività corrispondente ai lavori da eseguire;

6) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «IV»).

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di Impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza;

7) certificato della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

In sostituzione di detto certificato, le Imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante, contenente i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Imprese stesse;

8) dichiarazione del/i Legale/i Rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, 1° comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 e successive modifiche.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'Impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 5 marzo 1998

Il capo servizio appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-1180 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 19
Adria (Rovigo), via Badini n. 57/A
Tel. 0426 - 940111

Bando di gara - Procedura accelerata

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che questa U.L.S.S. provvederà all'esperimento di una gara mediante Licitazione Privata per la contrazione di un mutuo decennale per interventi indispensabili all'utilizzo del monoblocco ospedale (rata annuale per rimborso prevista L. 300.000.000). Le banche e le Società Finanziarie interessate a partecipare dovranno far pervenire, a questa Sede (Ufficio Protocollo - Via Badini, 57/A - 45011 Adria - Rovigo) entro e non oltre le ore 12 del *6 aprile 1998* in apposita busta sigillata, recante all'esterno la dicitura «Domanda di ammissione gara per contrazione mutuo, seguenti documenti:

1) istanza di ammissione, redatta in carta legale e in lingua italiana, completa delle seguenti indicazioni:

esatta ragione o denominazione sociale;

generalità e qualifica del legale rappresentante e/o del sottoscrittore;

recapito a cui inviare ogni eventuale comunicazione;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante l'assenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. La gara sarà tenuta con le modalità previste dagli artt. 53 e 54 della L.R. Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche e integrazioni, con applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 55 lett. *a)* (art. 6 lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92). Gli inviti a presentare offerta verranno trasmessi, con il relativo Capitolato Speciale, entro 15 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara. Le offerte dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data *5 marzo 1998.*

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 19 - Via Cengiaretto - 45011 Adria - Rovigo - Tel. 0426/940632 - 940643.

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-5459 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 19
Adria (Rovigo), via Badini n. 57/A
Tel. 0426/940111

Bando di gara - Procedura accelerata

L'U.L.S.S. n. 19, indice, ai sensi della L.R. 20 marzo 1980, n. 18, e modificazioni, e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, gara a licitazione privata con procedura accelerata, per trentasei mesi, per il Servizio di noleggio, lavatura, stiratura, rammendo, consegna e ritiro della biancheria presso i singoli reparti e servizi secondo quanto specificatamente definito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il valore del contratto viene presuntivamente quantificato, per trantasei mesi in L. 1.800.000.000 + I.V.A.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358/92 come richiamato dall'art. 11, D.Lgs. n. 157/95, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 6 aprile 1998 e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 19 di Adria - Via Badini, 57 - 45011 Adria (Rovigo) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «Domanda di partecipazione alla gara per il Servizio di noleggio, lavatura, stiratura, rammendo, consegna e ritiro della biancheria presso i singoli reparti e servizi».

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a), b), c), d), e), f)* dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358/92 come richiamato dall'art. 12 D.Lgs. 157/95;

b) certificato rilasciato dal Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di partecipazione di imprese raggruppate in associazione temporanea d'impresa o consorzio, ciascuna impresa o cooperativa dovrà produrre idonee dichiarazioni bancarie;

*d) b*ilancio approvato relativo all'ultimo esercizio da cui risulti un patrimonio netto di almeno L. 4.000.000.000 se società di Capitale o Cooperative, ovvero documentazione di analoghe capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se società di persone o Ditta individuale.

Nel caso di raggruppamento di imprese o consorzi tale importo dovrà essere posseduto dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o consorzio;

e) dichiarazione da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15 del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per ciascun anno (1995 - 1996 - 1997), per forniture identiche a quelle in oggetto, che non dovrà essere inferiore, sempre per ciascun anno a L. 2.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese o di consorzi i requisiti richiesti al presente punto dovranno essere prodotti e posseduti dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o Consorzio, mentre i mandanti dovranno produrre e possedere le dichiarazioni richieste dal presente punto che non dovranno essere inferiori per ciascuna impresa o cooperativa ad un importo annuo di L. 5.000.000.000;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1995-1996-1997.

Alla stessa domanda dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

A) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando effettuati a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri Enti pubblici e/o privati nel triennio 1995-1996-1997 con rispettivi importi, date e destinatari; certificati nelle forme previste dall'art. 14, lettera *a)* del D.Lgs. 17 maggio 1995 n. 157.

Per l'ammissione alla gara l'importo annuo delle certificazioni di fornitura in originale o copia autentica rilasciata dagli Enti Appaltanti non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000.

Nel caso di raggruppamenti di Imprese o di Consorzi il requisito richiesto al presente punto dovrà essere prodotto e posseduto dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o Consorzio, mentre i mandanti dovranno produrre e possedere le certificazioni richieste al presente punto che non dovranno essere inferiori per ciascuna impresa o cooperativa a un importo annuo di L. 5.000.000.000;

B) relazione illustrativa della struttura organizzativa della ditta, con indicazione dei propri mezzi tecnici, degli operatori e di ogni altra notizia utile alle migliori comprensione della possibilità di fornire un servizio adeguato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

L'U.L.S.S. spedirà entro 20 giorni dalla data di approvazione della delibera di ammissione l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Le offerte dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 marzo 1998.

Per ogni altra informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Unità Operativa Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 19 - Tel. 0426 - 940632 - 617.

Addì, 5 marzo 1998

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-5460 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Venezia, S. Croce n. 706

Bando di gara

(ai sensi del *D.Lvo. 157/95* di attuazione direttiva 92/50 CEE)

Si rende noto che è stata indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia adibita ad uffici delle seguenti strutture:

Sede di Venezia 1 - S: Croce 706 -708 Venezia mq. 2900;

Direzione Interregionale per il Veneto e Friuli Venezia Giulia - S. Croce 707-712 Venezia mq 1350;

Consulenza Tecnica ED., via Bembo 2 Mestre mq 430;

C.O.T. di S. Dona' di Piave - Via Vizzono 48 mq 1100;

Sede di Venezia 2 - Via F. Bandiera 1 Marghera mq 950.

A) Luogo di esecuzione del servizio: indirizzi delle citate strutture;

B) Categ. di servizio e descrizione numero CPC: categoria 14 riferimento cpc 874 da 82201 a 82206 servizio di pulizia locali adibiti ad ufficio per una superficie complessiva di mq 6730: non sono previsti divisioni in lotti o frazionamenti.

C) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte:

L'INAIL provvederà ad invitare tutti i concorrenti risultanti in possesso dei requisiti richiesti.

D) Varianti: non potranno essere presentate varianti alle modalità di esecuzione del servizio richiesto dall'INAIL.

E) Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

F) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove la istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del D.Lvo 358/92.

Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipano contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

G.1 Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata in considerazione della necessità di ultimare le operazioni di gara, ivi compresa l'individuazione del contraente, entro il 30 giugno 1998.

G.2 Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *giorno 31 marzo 1998.*

G.3 Indirizzo modalità di invio: le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo di raccomandata A/R o consegnate a mano in busta chiusa al seguente indirizzo: INAIL S. Croce 706-30100 - Venezia; sulla busta oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere posta la seguente dicitura: «gara europea per appalto per pulizie strutture INAIL della provincia di Venezia».

L'INAIL non assume alcuna responsabilità per ritardi o disguidi postali.

G.4 Lingua o lingue: Italiano.

H Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dal termine di cui al precedente punto G.2.

I Condizioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura che verrà precisato nella lettera d'invito.

L Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di RTI, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione una dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 15/68 che sotto la propria responsabilità:

1) dichiari di essere iscritto alla C.C.I.A. o , per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nel proprio stato, da data anteriore ad un anno rispetto al termine per ala presentazione delle domande di partecipazione;

2) attesti di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziale all'INPS ed INAIL;

3) attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione della partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.l. n. 352/92 richiamato dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95;

4) attesti l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (normativa antimafia);

5) attesti di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Venezia o in provincia;

6) dichiari che il fatturato globale concernente i servizi cui si riferisce l'appalto relativo agli ultimi tre anni (1995-1996-1997) sia stato complessivamente superiore a L. 540.000.000 IVA esclusa;

7) fornisca l'elenco delle principali forniture di servizi di pulizie effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del contraente e l'ammontare del servizio effettuato. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importo pari a L. 180.000.000 IVA esclusa;

8) dichiari il numero delle unità mensilmente impiegate ed il relativo monte ore mensile per il menzionato triennio.

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano impiegato almeno 12 unità lavorative per monte ore mensili non inferiore a n. 1.000.

9) Alla dichiarazione vanno allegate dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica del richiedente.

In caso di partecipazione di RTI:

la dichiarazione di cui sopra punti L1, L2, L3, L4, dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, la dichiarazione di cui al punto L5, sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, la dichiarazione di cui ai punti L6, L7, L8 dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante della capogruppo, la documentazione di cui al punto L9 dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate.

M Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata - licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 primo comma, lettera A del D.L.vo 157/95 ossia unicamente al prezzo più basso; la presente gara potrà essere aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

N) Altre informazioni: è esclusa la possibilità di subappalto.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'INAIL.

Alla lettera di invito sarà allegato il relativo schema di atto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso: INAIL Venezia 1 Area Servizi - Tel. 041/5293111 - Fax 041/5293203.

O) Data di invio del bando alla GUCE: 4 marzo 1998.

P) Data di arrivo del bando alla GUCE: 4 marzo 1998.

Venezia, 4 marzo 1998

Il direttore della sede: dott. Alessandro Crisci.

C-5461 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di presidi per incontinenti.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Via Puccinotti, 33 - I - 61029 Urbino (PS) - Partita I.V.A. n. 00647030410 - Tel. 0722/301.827 - Fax 0722/301835.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.*a)* Luogo di consegna: Presidi e Ospedali Azienda USL n. 2;

3.*b)* Natura e quantità dei prodotti da fornire: presidi per incontinenti, importo presunto dei contratto L. 850.660.000 + IVA - numero CPA: CPV:212212335.

3.*c)* Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: somministrazione periodica per giorni 730.

5. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese, per la parte di propria competenza. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'impresa.

6.*a)* Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 del *14 aprile 1998.*

Saranno escluse le domande presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

6.*b)* Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6.*c)* Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/EZ - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di .....».

Nella domanda indicare il domicilio per le comunicazioni inerenti la gara e il fax.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.*a).*

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n.15/68, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impegna, con la relativa posizione;

dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, resa esclusivamente dal legale rappresentante attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 20 lett. *a), b), c), e), f)* della Dir. n. 93/36/CEE;

dichiarazione del legale rappresentante e dei singoli amministratori e/o soci dell'impresa, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

dichiarazione bancaria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, attestante che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1994/1996, con il relativo importo, data e destinatario, relative ai prodotti identici a quelli oggetto della gara, per un importo globale, IVA esclusa, non inferiore all'ammontare presunto del contratto.

Campioni gratuiti dei seguenti beni da fornire:

pannolone mutanda taglia media - cod. 1012103;

pannolone rettangolare con barriera - cod. 1012123;

traverse monouso cm. 40x60 - cm. 60x90 - cm. 80x180.

I campioni, da presentare in quantità congrua per ogni prodotto, dovranno pervenire con plico a parte, entro lo stesso termine stabilito per la domanda di partecipazione, al seguente indirizzo: Farmacia Ospedale via B. da Montefeltro 61029 Urbino (PS), consegna dalle ore 8 alle 13.

I campioni stessi dovranno risultare idonei alla verifica della conformità alle caratteristiche riportate nel Capitolato speciale di fornitura, eseguita dagli esperti nominati dall'Azienda U.S.L., pena esclusione.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, lett. *a)* della Direttiva 93/36/CEE.

A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda USL si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O: provveditorato, dott. Enzo Zolfi, tel. 0722/301.827, fax 301.835.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando all'Uff. pubblic. CEE: 3 marzo 1998.

16. Data di ricezione bando: 3 marzo 1998.

Urbino, 3 marzo 1998

Il dirigente amm. U. O. provv. - Economato:
dott. Orfeo Mazza

C-5462 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI MODENA

Bando di gara

Questa azienda indice con procedura d'urgenza, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95, delle L.R. Emilia-Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94:

licitazione privata per l'affidamento del Servizio Sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente (lotto unico infrazionabile) - Importo complessivo annuo presunto L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio dovrà essere assicurato a favore di tutto il personale dipendente operante nelle sedi ubicate nella provincia di Modena per la durata di anni tre, rinnovabile eventualmente per ulteriori anni tre, di anno in anno.

È ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

Cauzione provvisoria in sede di offerta di LIT. 90.000.000.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 23, lettera *b)* del D.Lgs. n. 157/95.

Condizioni di prequalificazione - la ditta dovrà produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettere *a), b), c), d), e), f),* del D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio;

c) fatturato complessivo per servizi di ristorazione degli ultimi tre esercizi pari superiore a L. 1.800.000.000 per ogni anno; in caso di raggruppamento il fatturato è riferito all'insieme delle imprese raggruppate;

d) dichiarazione in carta legale, sottoscritta da legale rappresentante dell'impresa, attestante la capacità tecnica di cui alle lettere *c) e d)* dell'art. 14 del D.Lgs. n. 157/95.

Le dichiarazioni e i certificati di cui alle lettere *a), b) e d),* in caso di raggruppamento temporaneo, dovranno essere presentate da tutte le Ditte.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire al Servizio Provveditorato dell'Azienda U S.L. di Modena - Ufficio Protocollo - Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno *24 marzo 1998* (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso qualsiasi altra sede.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Spinelli - Telefono 059/435909/659434. La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE il 3 marzo 1998, a quella della Repubblica il 6 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Rubbiani.

C-5463 (A pagamento).

A.M.I.A.T.
Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di asta pubblica (Rif. AP. 5/98)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2223.289) indice gara d'appalto ad asta pubblica.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, 1° comma, lett. *a)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura consisterà in 9.600 contenitori a due ruote, in polietilene, con attacco a pettine così suddivisi: n. 1200 contenitori da l 240 per raccolta differenziata del vetro e delle lattine, n. 3500 contenitori da l. 240 per raccolta differenziata dell'umido», n. 500 contenitori da l. 340 per raccolta differenziata dell'umido», n. 3000 contenitori da l. 240 per raccolta differenziata della carta, n. 600 contenitori da l. 240 per raccolta RSU, n. 800 contenitori da l. 340 per raccolta RSU.

L'appalto non è suddiviso in lotti aggiudicabili singolarmente.

Importo complessivo a base di gara: L. 600.000.000 + I.V.A.

Per informazioni tecniche i concorrenti potranno rivolgersi all'AMIAT Divisione Operazioni, via Gorini n. 8 - Torino - Telefono (011) 2223.632/633 - fax (011) 2223.291, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 23 aprile 1998.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile presso l'AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Servizio gare e Contratti, via Germagnano, n. 50 Torino - telefono (011) 2223.233 tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio, e non sarà inviato ai richiedenti per telecopiatrice.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12, del giorno 24 aprile 1998, per raccomandata postale, in piego sigillato, con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. L'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, secondo le modalità stabilite dall'art. 15, punto 1 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ad impronta su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi, indirizzata all'AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - Via Germagnano n. 50 - 10156 Torino.

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare: la ditta, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'Impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «Contiene offerta per la fornitura di n. 9.600 contenitori a due ruote per la raccolta differenziata del RSU (Rif. AP. 5/98)».

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 27 aprile 1998, alle ore 10, in una sala dell'AMIAT in seduta pubblica.

Nella seconda busta devono essere inclusi pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 30.000.000, effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto cauzionale dovrà avere una durata di 90 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta Impresa;

B) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa (art. 13 lett. *a)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

C) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta con il rispettivo importo data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente art. 14, comma 1, lett. *a)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

D) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. *b)* del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

E) le documentazioni e le dichiarazioni richieste all'art. 15, punto 2 del capitolato speciale d'appalto;

F) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata all'AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - a firma del legale rappresentante contenente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e recante a pena di esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci di cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'impresa attesti:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara;

2) di essere iscritta al registro delle imprese con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ad ogni effetto rappresenta l'impresa;

3) di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente asta pubblica;

4) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto (composto di n. 21 pagine) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione;

5) di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora i documenti e le dichiarazioni allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

La fornitura è finanziata con mezzi propri ed i pagamenti avverranno a norma dell'art. 17, punto 3 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della ditta aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 10.607.800.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - Tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 5 marzo 1998.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 5 marzo 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-5464 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Bando di gara per appalto pubblico di lavori
Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Biella via Q. Sella, 12 - 13900 Biella, tel. 015.8480611 - Fax 015.8480740.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il metodo delle offerte segrete e con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 4.*c)*.

3. Oggetto del contratto: lavori di completamento palestra dell'I.T.C. «A. Motta» di Mosso S. Maria.

4. Luogo d'esecuzione e caratteristiche dei lavori:

a) luogo di esecuzione: I.T.C. «A. Motta» via Quintino Sella, 42 -Mosso S. Maria (BI);

b) caratteristiche generali lavori: completamento palestra;

c) importo a base d'asta: L. 640.000.000 + (I.V.A. 10%).

5. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria II, classifica d'iscrizione fino a L. 750.000.000.

6. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, che potrà intervenire sin dal trentesimo giorno successivo alla data d'aggiudicazione.

7. Documentazione concernente l'appalto: il Capitolato Speciale di Appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui innanzi sono visibili presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Biella nei giorni feriali escluso il sabato e durante le ore d'ufficio.

8. Termine ricezione e modalità inoltro offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 1° aprile 1998, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le due buste di cui ai punti 14 e 15 e recapitata a rischio dell'impresa con qualsiasi mezzo e recante la dicitura «Gara per l'appalto pubblico di lavori di completamento palestra I.T.C. - A. Motta - di Mosso S. Maria». Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

9. Seduta di pubblico incanto: La seduta di pubblico incanto si terrà il giorno *2 aprile 1998* alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente aggiudicatore in Biella via Quintino Sella, 12.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione da presentarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4.*c)*, anche a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa.

b) garanzia fideiussoria (bancaria od assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti le predette percentuali di ribasso;

c) trattenute di cui dell'art. 19, comma 2, D.P.R. 1063/1962.

11. Finanziamento dei lavori: i lavori sono autofinanziati.

12. Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, società commerciali, società cooperative consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 442/1909 e successive modifiche consorzi tra imprese artigiane, di cui alla legge 443/1985, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione delle offerte abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-*ter;* i gruppi europei di interesse economico di cui al D.Lgs. 240/1991.

13. Ammissione d'imprese con sede in uno Stato UE.: potranno presentare offerta soggetti non iscritti all'A.N.C. avente sede in uno Stato UE, alle condizioni di cui al punto 14.

14. Requisiti di partecipare e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena d'esclusione, inserite in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» i seguenti documenti, tutti in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo:

I. certificato originale di iscrizione all'A.N.C. ovvero copia autentica dello stesso o, per le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla UE, agli Albi o liste ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicati al punto 5. Qualora l'ordinamento di alcuno dei Paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, l'amministrazione, si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti a detti Stati UE ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico, finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando;

II. in caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lett. *d), e), e-bis)* dell'art. 10 legge 109/94, rispettivamente: mandato collettivo speciale con rappresentante conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad imprese mandataria; certificato d'iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 del Codice civile; certificato d'iscrizione del GEIE al registro delle imprese ex art. 3, D.Lgs. 240/1991;

III. dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante la presa di conoscenza dei luoghi d'esecuzione dei lavori, di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutiva dell'appalto, con particolare riferimento al rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 626/1994;

IV. dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa, attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

a) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazioni di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) pendenza di un procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione del Paese di appartenenza;

c) condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

d) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

e) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e quella del paese di residenza;

g) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

V. dichiarazione a firma autenticata ai sensi dell'art. 4 legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa, indicante i soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile.

Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La mancata o incompleta produzione della documentazione suddetta comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Modalità di compilazione offerta economica: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerte» dovranno essere inserite:

I. L'offerta di ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 4.*c)*, espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente;

II. La garanzia provvisoria di cui al punto 10.*a)*, che potrà essere costituita:

a) a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente aggiudicatore per un importo pari a L. 12.800.000;

b) a mezzo fidejussione bancaria od assicurativa di pari importo con sottoscrizione del direttore di agenzia recante la dicitura: «Cauzione provvisoria, gara per l'appalto dei lavori completamento palestra ITC - A. Motta - di Mosso S. Maria», contenente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 c.c.);

III. In via eventuale la dichiarazione di cui al punto successivo.

16. Subappalto: ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94, le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare nonché da 1 a 6 subappaltatori candidati al seguire i suddetti lavori; nel caso in cui venga indicato un solo nominativo dovrà essere prodotto il certificato d'iscrizione all'A.N.C. dell'impresa indicata per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo oppure, qualora per realizzare gli stessi sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.; il subappalto della categoria indicata al punto 5 è consentito fino a concorrenza del 30% dell'importo ivi indicato.

17. Svincolo dell'offerta: decorsi 90 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà facoltà del soggetto concorrente di svincolarsi dall'offerta medesima.

18. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

19. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

20. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

21. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà l'ente aggiudicatore se non dopo la stipulazione del contratto previa effettuazione delle verifiche che l'Ente aggiudicatore riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

23. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul F.A.L. della Provincia di Biella, all'Albo pretorio della Provincia e del Comune di Mosso S. Maria.

Biella, 12 febbraio 1998

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Oliviero Girardi

C-5465 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Biella, via Q. Sella n. 12
Tel. 015/8480611 - Fax 015%8480740

Bando di gara indicativo

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 si rende noto che forniture che saranno affidate dalla Provincia di Biella entro i 12 mesi successivi alla pubblicazione del presente avviso sono, distinte per prodotti, le seguenti:

Oggetto	Importo
Pubblicazione e ricerche studi sull'ambiente	L. 35.000.000
Arredi ed attrezzature per le scuole superiori	L. 250.000.000
Vestiario cantonieri	L. 35.000.000
SITA acquisto di hardware e software	L. 70.000.000
Conglomerati bituminosi	L. 92.000.000
Cloruro di sodio e pietrisco	L. 153.000.000
Segnaletica e guardrail	L. 200.000.000
Vestiario per agenti stradali	L. 60.000.000

Biella, 4 febbraio 1998

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Oliviero Girardi

C-5466 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «MONTE SUBASIO»

Valtopina (PG)

Estratto bando di gara

Il presidente rende noto che è indetta una gara per l'affidamento della gestione del centro per la lavorazione del tartufo e delle tartufaie controllate del Monte Subasio. Importo a base L. 25 milioni. Scadenza il 24 marzo 1998. Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio legale dell'ente.

Valtopina, 28 febbraio 1998

Il presidente: dott. Teodoro Armillei.

C-5468 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara
(delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice gara a licitazione privata per la fornitura, per il 1998 di materiale di consumo per i servizi di sterilizzazione per un importo presunto pari a L. 168.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lett. *b)* del D.Lgs. 358/92. La fornitura verrà aggiudicata per singole voci. È ammesso il raggruppamento d'impresa.

Il presente bando è stato spedito in data 23 settembre 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, regione Marche, via Ceccarini n. 38, CAP 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del *10 aprile 1998.*

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del D.L.gs. 358/92.

2) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla Camera di commercio recante in calce la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.M. 16 dicembre 1997 n. 486.

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 D.Lgs. 358/92).

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti *a), b), c),* dell'art. 14 D.Lgs. 358/92.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 21 aprile 1998. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso la Unità Operativa Provveditorato, telef. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-5469 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI OVADESE-VALLE SCRIVIA

Novi Ligure (AL), str. Vecchia per Boscomarengo
Tel. 0143/744516 - Fax 0143/321556

Estratto bando di gara per la fornitura di mezzi e attrezzature diverse per il trattamento di rifiuti solidi.

1. Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese-Valle Scrivia», strada Vecchia per Boscomarengo - CAP 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/744516 - Fax 0143/321556, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066-

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta);

b) acquisto.

3.*a)* Luogo della consegna: Novi Ligure;

b) oggetto dell'appalto:

n. 1 spazzatrice aspirante (lotto 1), L. 180.000.000;

n. 1 pressa stazionaria alla quale agganciare i cassoni scarrabili (lotto 2), L. 68.000.000 ciascuno;

n. 2 cassoni scarrabili da agganciare alla pressa stazionaria (lotto 2), L. 19.000.000 ciascuno;

n. 1 compattatore scarrabile (lotto 2), L. 40.000.000;

n. 10 cassoni scarrabili (lotto 2), L. 15.000.000 ciascuno;

n. 2 allestimenti autocarri con attrezzatura per la movimentazione dei cassoni scarrabili (lotto 2), L. 48.000.000 ciascuno;

n. 2 autocarri 4 assi (lotto 3), L. 190.000.000 ciascuno;

n. 2 mezzi per la movimentazione dei rifiuti (lotto 4), L. 120.000.000 ciascuno.

Totale investimento L. 1.192.000.000;

c) deroga all'art. 8, comma 3: NO.

4.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara: ore 17 del giorno *10 aprile 1998.*

Nell'interesse dei richiedenti è opportuno che le domande contengano gli elementi di valutazione di cui al 5 comma dell'art. 7 della legge 358/1992, *b).*

Indirizzo: vedi punto 1.

b) la lingua o le lingue: italiano.

5.*a)* Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice deve spedire l'invito a presentare le offerte: entro giorni 60 dalla ricezione della richiesta di invito.

6. Condizioni minime: le ditte per dimostrare la capacità di partecipazione alla gara, nonché la capacità economica e tecnica di cui agli artt. 11, 12, 13, e 14 del D.Lgs. n. 358/92 devono presentare le dichiarazioni e documenti specificati nel bando integrale di gara con le modalità ivi indicate.

7. Criteri di aggiudicazione: artt. 9 e 16 comma 1 lett. *b)* del D.Lgs. 358/92 (offerta più vantaggiosa valutata in base agli elementi e relativi punteggi specificati nel bando integrale).

8. Altre informazioni: si fa rinvio al bando integrale per quanto risulta tutte le prescrizioni inerenti la gara. Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti concernenti la gara e chiederne copie o informazioni rivolgendosi al consorzio - Tel. 0143/744516.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non possono partecipare alla gara i fornitori che si trovano nelle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali, eccezion fatta per le spese necessarie per la pubblicità della gara (art. 8 legge 687/1984), sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il presente bando viene pubblicato nella G.U.C.E. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 4 marzo 1998.

Novi Ligure, 4 marzo 1998

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro

C-5470 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Foggia, via R. Caggese n. 2
Tel. 0881/762111 - Fax 0881/778861

Bando di gara per pubblico incanto

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Foggia indice una gara d'appalto mediante pubblico incanto che si svolgerà il giorno 8 aprile 1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'Istituto sita in Foggia alla via R. Gaggese n. 2, per l'aggiudicazione dei seguenti lavori da eseguirsi a seguito di rescissione contrattuale in danno della precedente impresa appaltatrice, inadempiente, con gli stessi prezzi del progetto che servì di base al contratto stipulato con la medesima impresa esecutata, consequenzialmente alla lic/ne privata del 18 gennaio 1995: Completamento di n. 36 alloggi di E.R.P. nel comune di S. Severo lotto 575. Finanziati con legge 457/78, 5° biennio - categoria A.N.C. prevalente n. 2.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni quattrocentottanta naturali, consecutivi e continui.

I lavori vengono appaltati parte a corpo e parte a misura per un importo a base d'asta di L. 2.836.767.000 di cui L. 2.689.167.000 a corpo e L. 147.600.000 a misura.

I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e con le modalità di cui all'art. 1 lettera *a)* della legge 14/73. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge 109/94 e D.M. LL.PP. del 18 dicembre 1997). Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I pagamenti in acconto saranno disposti con stati di avanzamento emessi in conformità del C.S.A. È ammessa la partecipazione di imprese individuali, di società commerciali, di società cooperative, di consorzi nonché di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91; sono altresì ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. e residenti in Stati aderenti alla CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Sono vietate le associazioni d'imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione della gara.

Le imprese riunite in un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti. L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni centottanta dalla data dello svolgimento della gara trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'IACP in merito alla procedura, i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno. Gli atti relativi all'appalto (capitolato speciale, tavole grafiche, calcoli in c.a., ecc.) possono essere visionati presso questo IACP dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali a eccezione del Sabato. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata postale, entro e non oltre le ore 13 del giorno *6 aprile 1998* un plico sigillati con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione chiara del mittente indirizzato a: I.A.C.P. di Foggia, ufficio segreteria, via R. Caggese n. 2, 71100 Foggia, riportante la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 8 aprile 1998 relativa all'appalto dei lavori di completamento di n. 36 alloggi di E.R.P. nel come di S. Severo - lotto n. 575».

La tempestività del recapito del plico nel termine suindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno comunque accettati reclami relativi a tardività di arrivo.

Nel plico dovrà essere inclusa la seguente documentazione:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in lingua italiana su carta bollata del titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente o dell'impresa capogruppo nel caso di imprese riunite, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale si dichiara testualmente, a pena di esclusione, quanto segue:

a) di aver preso visione del progetto relativo ai lavori in oggetto e di accettarne senza riserve le norme, le condizioni, le decadenze, ecc. ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, nonché di aver fatto verificare i calcoli statici da un tecnico di propria fiducia e di accettarli incondizionatamente;

b) di essersi recato sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

c) di aver preso conoscenza del C.S.A. relativo all'opera da eseguire con il relativo elenco prezzi e delle delibere di codesta Amministrazione relative al presente appalto;

d) di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si presenta, la quale tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) di aver preso visione dello schema di contratto d'appalto e di accettarlo in ogni sua parte;

f) di aver attrezzatura e mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto e di essere in regola con gli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti;

g) di non detenere a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, interessi in altre ditte partecipanti alla gara in oggetto né di essere a conoscenza di interessi in tal senso da parte dei direttori tecnici di questa impresa né (solo nel caso di società) dei soci di questa società;

h) di non aver presentato offerta in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio;

i) di non trovarsi in alcuno dei divieti previsti dalla legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

l) che la partita I.V.A. dell'impresa è la seguente: ...;

2) l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata, che dovrà riportare chiaramente la ragione sociale dell'impresa offerente, la specifica indicazione dei dati relativi all'appalto e dovrà contenere l'indicazione del ribasso offerto sull'importo a base d'asta. Il ribasso dovrà essere espresso in forma percentuale in cifre e in lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il valore più favorevole per l'IACP. L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente o dell'impresa capogruppo nel caso di associazione d'imprese e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con almeno un sigillo in ceralacca e firmata con non meno di due firme interessanti i lembi di chiusura. Detta busta dovrà riportare chiaramente la ragione sociale dell'impresa offerente e la specifica indicazione dei dati relativi all'appalto in oggetto e non potrà contenere altri documenti oltre l'offerta. Si avverte che, trascorso il termine di ricezione sopra indicato, non saranno accettate nuove offerte né ammesse sostituzioni o varianti alle offerte già presentate.

3) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori in originale bollato di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara dal quale risulti che l'impresa è iscritta alla categoria n. 2 per importo adeguato all'appalto. In sostituzione del certificato l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva bollata e con firma del titolare o

legale rappresentante autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15/68, contenente esattamente, a pena di esclusione, i seguenti dati: il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del o dei direttori tecnici nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. n. 641/72. In tal caso il certificato originale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto. Nel caso d'imprese riunite la documentazione sarà prodotta da tutte le imprese che dovranno avere, singolarmente, l'iscrizione all'A.N.C. per una classica pari almeno ad 1/5 dei lavori in oggetto e, cumulativamente, almeno pari all'importo degli stessi;

4) certificato della Cancelleria del Tribunale in originale bollato, di data non anteriore a tre mesi a quello della gara, dal quale risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio, che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non sono in corso tali procedure, completato, solo nel caso di società in genere, con il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa e, nel caso di S.r.l. - S.p.a. - Cooperative - Consorzi, con l'indicazione che lo statuto è tuttora in vigore e che non ha subito modifiche ovvero l'annotazione di tutte le modifiche succedutesi nel tempo. A tale certificato (che potrà essere rilasciato anche dalla C.C.I.A.A. registro imprese a norma della legge n. 580/93 ovvero sostituito da analoga dichiarazione autenticata in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante) dovranno essere allegati in originale bollato o in copia bollata e autenticata come per legge: lo statuto e l'atto costitutivo nel caso di S.r.l. - S.p.a. - Cooperative - Consorzi; solo l'atto costitutivo nel caso di S.n.c. - S.a.s. In caso di presentazione di dichiarazione sostitutiva, il certificato originale sarà presentato dall'aggiudicataria prima della stipula del contratto. Nel caso d'imprese riunite il certificato sarà prodotto da tutte le imprese;

5) certificato del casellario giudiziario generale in originale bollato, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, dei seguenti soggetti: *a)* titolare dell'impresa e D.T., se diverso da titolare, nel caso di imprese individuali; *b)* tutti i componenti la società e D.T. nel caso di S.n.c.; *c)* tutti gli accomandatari e D.T. nel caso di S.a.s.; *d)* amministratori muniti di rappresentanza e D.T. in ogni altro caso. Per le imprese riunite il certificato sarà prodotto da tutte le imprese;

6) dichiarazione inerente il subappalto o cottimo redatta su carta bollata con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente o dell'impresa capogruppo nel caso di imprese riunite indica, ai sensi dell'art. 34 legge 109/94, quali lavorazioni intende affidare in subappalto o cottimo (in misura in ogni caso non superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione) nominando, per ciascuna di esse, da uno a sei subappaltatori i candidati ad eseguirle. Nel caso di indicazione di un solo candidato subappaltatore per ciascun tipo di lavorazione, di esso si dovrà allegare (in originale) alla presente dichiarazione il certificato A.N.C. ovvero il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (sufficiente per eseguire lavori fino a 75 milioni). Qualora, invece, l'offerente non intendesse ricorrere al subappalto o cottimo dovrà espressamente dichiararlo con la presente. La dichiarazione dovrà essere datata e sottoscritta con firma autenticata del dichiarante. Il contratto di subappalto dovrà essere depositato dall'aggiudicatario presso questo IACP entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva corredato con tutta la certificazione necessaria per legge. È fatto obbligo, inoltre, all'impresa aggiudicataria di trasmettere a questo IACP, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute effettuate;

7) dichiarazione sostitutiva bollata e autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente o dell'impresa capogruppo nel caso di imprese riunite relativa al possesso dei requisiti finanziari, con riferimento all'ultimo quinquennio, previsti dal D.P.C.M. n. 55/91 e cioè: di aver raggiunto cifra d'affari in lavori almeno pari all'importo a base d'asta in oggetto; di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% dello stesso importo a base d'asta. Le imprese riunite dovranno possedere i requisiti indicati in misura pari ad almeno il 40% per l'impresa capogruppo e il 60% per le mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

8) i seguenti ulteriori documenti in bollo (originale o copia autenticata), per le sole imprese riunite: il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo nonché contestuale o separata procura da parte delle imprese mandanti a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, conferiti tramite scrittura privata con firme autenticate ovvero mediante atto pubblico notarile;

9) cauzione provvisoria dell'importo di L. 56.735.340, pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, corrisposta a mezzo di assegno circolare non trasferibile (su conto infruttifero) intestato all'Istituto per le Case Popolari della provincia di Foggia ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto. Ai non aggiudicatari (con esclusione del secondo classificato che resta vincolato per l'ipotesi di non stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario) la stipulazione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti. Tanto l'offerta quanto i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana. I risultati della gara verranno raccolti, a cura dell'ufficiale rogante, in un verbale di provvisoria aggiudicazione che conterrà, oltre al nominativo della impresa aggiudicataria provvisoriamente anche quello dell'impresa dell'impresa classificatasi al secondo posto. Tale verbale, a carattere immediatamente impegnativo per entrambe le imprese, lo sarà per l'IACP solo dopo l'approvazione e la ratifica da parte del C.d.A. dell'Istituto e degli Organi di controllo. L'affidamento dell'appalto avverrà subordinatamente alla indagini richieste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'IACP, entro cinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, i seguenti documenti: stato di famiglia e certificato di residenza, entrambi in carta semplice e di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella di presentazione, relativi ai seguenti soggetti: titolare dell'impresa e D.T.; se persona diversa dal titolare, nel caso di imprese individuali; tutti i componenti la società e D.T. nel caso di S.a.s.; amministratori muniti di potere di rappresentanza e D.T., in ogni altro tipo di società. L'aggiudicatario, inoltre, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà far pervenire a questo IACP: una dichiarazione in carta semplice, datata e sottoscritta, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa designa un tecnico di propria fiducia (indicandone generalità, domicilio e n. di iscrizione all'albo prof.le) quale D.T. di cantiere per i lavori in oggetto il quale sottoscriverà la dichiarazione (timbro e firma) i segno di accettazione; i certificati della Cassa Edile, INAIL e INPS competenti territorialmente, di data non anteriore a tre mesi da quella dell'aggiudicazione, dai quali risulti la regolarità contributiva sino alla data del rilascio; il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori contenente l'indicazione delle misure di protezione da adottare per ovviare ai rischi e le condizioni mediante le quali è effettuato il controllo dell'applicazione di tali misure; certificazione in originale di tutta la documentazione presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva.

Qualora tutti i documenti suindicati non vengano forniti o non vengano ritenuti conformi alle dichiarazioni sostitutive o presentino l'esistenza di provvedimento di polizia ostativi ai sensi della vigente normativa antimafia, l'aggiudicazione sarà annullata e l'IACP aggiudicherà i lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/91, al concorrente che segue in graduatoria e procederà ad azione di rivalsa per danni, a termini di legge, nei confronti dell'inadempiente. Pertanto il concorrente secondo classificato resta vincolato all'offerta presentata per la ipotesi di annullamento dell'aggiudicazione di cui sopra. L'aggiudicatario, previo versamento delle somme dovute per onorario notarile o similare e diritti vari sull'originale del verbale di gara, di quelle amministrative relative al contratto e delle sue copie con le relative tasse di registrazione, nonchè per la fornitura di stampati occorrenti per la stipula del contratto e per quelli che durante il corso dei lavori occorreranno per la contabilità delle opere, per la copiatura e bollatura degli atti, dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro i termini di legge restando l'Amm.ne in facoltà di procedere a nuovi atti d'appalto a tutto carico dell'inadempiente. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e obblighi riportati nel C.S.A. compreso il pagamento della somma che sarà richiesta con comunicazione scritta, prima della stipula del contratto, per spese, ecc. a norma dell'art. 9 del D.P.R. 1063/62. Eventuali controversie saranno definite secondo quanto stabilito dagli artt. 31-*bis* e 32 della legge 109/94 e succ. modif. ed integrazioni. La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo dei lavori (salvo quanto previsto dall'art. 30 legge 109/94), sarà costituita nei modi indicati dall'art. 1 della legge 348/82. Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi. Per quanto non previsto si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti. Il responsabile del procedimento è l'ing. Carmine Surgo.

Foggia, 5 marzo 1998

Il presidente: p.i. F.sco Paolo Belmonte

Il coordinatore generale: dott. Mario Caposeno

C-5471 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ'

Bando procedura aperta per servizi

1. Comune di Forlì, Servizio Contratti e Gare, piazza Saffi 8, 47100 Forlì (Italia) - tel. 0543-712235/375- fax. 722442.

2. Concessione servizio gestione canile, comprensivo servizio custodia cani randagi e cattura cani vaganti, con manutenzione ordinaria immobile e pertinenze e con facoltà svolgimento servizi accessori. Categoria: Altri servizi.

3. Forlì - via Bassetta - loc. Villanova.

4.*a)-b)* D.Lgs. 157/95, art. 3 comma 2; art. 20 legge 25 gennaio 1996 n. 52; Regolamento dei Contratti (in particolare capo III);

c) il soggetto incaricato di assumere la Direzione del servizio va indicato alla presentazione dell'offerta, deve essere laureato in Veterinaria, Agraria o equipollenti e avere esperienza gestionale complessiva almeno biennale in ambito-agrozootecnico.

5.-6. —.

7. Anni 5, rinnovabile per un ulteriore ugual periodo.

8.*a)* Vedere punto 1;

b) 12 giugno 1998;

c) indicate nel documento di cui al successivo punto 16;

9.*a)* Seduta pubblica per ammissibilità alla gara; sedute riservate per valutazione progetti-offerta;

b)-c) 24 giugno 1998, presso residenza comunale;

10. Al solo aggiudicatario è richiesta cauzione di L.100.000.000 e specifica polizza assicurativa R.C. L'aggiudicatario ha obbligo effettuazione, entro 30 gg. da comunicazione esito gara, di corso formazione professionale iniziale di minimo 30 ore.

11. Mezzi propri di bilancio.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese; la capogruppo deve possedere per intero i requisiti di cui al successivo punto 13, lett. *a)* e *b)*, 1/2 del requisito lett. *c)*; gli altri requisiti possono essere posseduti da mandanti.

13. L'impresa, o il raggruppamento complessivamente deve possedere i seguenti requisiti:

a) connotarsi giuridicamente come struttura d'impresa svolgente attività d'allevamento animali e/o attività di prestazioni o servizi connessi alla zootecnica e/o consulenza per gestione nel campo agrozootecnica, con iscrizione alla CCIAA o, per stato estero, equivalente;

b) avere esperienza almeno biennale in uno dei campi di cui alla lettera precedente;

c) aver conseguito nell'ultimo triennio 95/97 almeno un miliardo di fatturato, con almeno 250 milioni in ciascun anno;

d) aver esperienza d'impresa nell'attuazione di programmi d'inserimento socioccupazionale di persone svantaggiate, con attuazione nell'ultimo quinquennio 93/97 di almeno un programma, con almeno 2 persone, per un totale complessivo di 1500 ore.

Prezzo base di gara nette L. 330.000.000, pari al canone annuo di gestione che il Comune riconoscerà al concessionario; quest'ultimo riconoscerà al Comune una percentuale introiti per attività accessorie.

Il concessionario deve eseguire direttamente le attività di: organizzazione servizio, custodia/accudimento animali, pulizia canile; gli altri servizi o lavori sono subconcedibili a terzi idonei. Le imprese interessate a partecipare alla gara, congiuntamente al progetto offerta, devono presentare un preliminare di accordo con almeno un'Associazione protezionistica.

Sono ammesse offerte in solo ribasso.

14. 210 gg. dalla data della gara.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri di aggiudicazione e loro rispettiva incidenza sono indicati all'art. 8, del disciplinare.

16. Le imprese Interessate a partecipare alla gara devono obbligatoriamente acquisire, presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1, il documento contenente le prescrizioni per la gara e le modalità di presentazione dell'offerta nel quale sono indicati i modi per il ritiro ed il pagamento degli altri documenti di gara.

17. Data di invio alla GUCEE: 4 marzo 1998.

La dirigente del servizio contratti e gare:
dott.ssa R. Gardella

C-5472 (A pagamento).

COMUNE DI VASTO

Bando di gara

1. Comune di Vasto (CH), P.zza Barbacani, 1 - Tel. 0873/309306 - Fax: 0873/309292.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.*a)* Luogo della consegna: Comune di Vasto (CH), Palazzo di Città;

b) fornitura del Sistema Informatico Comunale Amministrativo Contabile, messa in esercizio, addestramento dei personale ed assistenza tecnica (Server AS/400E Series, n. 50 Personal Computer, software applicativo, ecc.). Importo a base d'asta lire 1.430.000.000;

c) esclusa la possibilità di presentare offerte solo per parte della fornitura e dei servizi;

d) la fornitura dovrà assicurare uno standard di qualità conforme alla normativa ISO 9000. Dovrà essere presentato, inoltre, il certificato di qualità ISO 9001.

4. La fornitura, previa approvazione di un documento contenente la pianificazione esecutiva, dovrà avere inizio entro sessanta giorni dall'affidamento e completata entro ventiquattro mesi dall'inizio.

5. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate, in riunione temporanea.

6.*a)* Le domande di partecipazione dovranno pervenire nel termine di *giorni quindici* dalla data di spedizione del bando alla CEE con allegata dichiarazione del possesso dei requisiti minimi di cui al successivo punto 8;

b) le domande dovranno essere indirizzate a: Comune di Vasto (CH);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua Italiana.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 120 gg. dalla data del bando.

8. Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) iscrizione alla Camera di Commercio o analogo registro di stato aderente alla CEE da cui risulti che l'impresa esercita attività nell'area informatica;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) fatturato di almeno L. 1.500 Mln all'anno nell'ultimo triennio nell'attività oggetto di gara;

4) organico tecnico dell'ultimo triennio del personale dipendente operante nell'area del software, dell'assistenza tecnica, applicativa e consulenza sistemistica con esclusione di altre qualifiche.

9. L'aggiudicazione avverrà col criterio della licitazione privata e con le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito;

10. Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 5 marzo 1998.

11. In data 5 marzo 1998, il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Vasto, 5 marzo 1998

Il dirigente di settore: rag. Giacinto Palazzuolo.

C-5492 (A pagamento).

COMUNE DI AZEGLIO
(Provincia di Torino)

Estratto di bando d'asta per fornitura di servizi

Questo Comune indice per il giorno 30 marzo 1998 alle ore 12, un'asta pubblica per la fornitura dei servizi di assistenza tutelare e di ristorazione nell'ambito della gestione globale della Casa di Riposo di Azeglio.

Importo base d'asta (I.V.A. esclusa): L. 310.000.000.

Procedura di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con la procedura prevista dal successivo art. 76, commi 1°, 2°, 3° (gara ad offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base), nonché a norma dell'art. 21, comma 1°, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Non sono ammessi aumenti.

Le offerte devono pervenire al Comune, secondo le modalità previste nel bando d'asta, entro le ore 12, del *28 marzo 1998* esclusivamente a mezzo raccomandata R.R.

Il Capitolato speciale d'appalto ed il Bando d'asta sono visibili nelle ore d'ufficio presso la Segreteria Comunale e può essere richiesta copia degli stessi.

Responsabile del procedimento per l'asta: il Segretario Comunale.

Azeglio, 5 marzo 1998

Il segretario comunale: Celeste dott.ssa Maria.

C-5493 (A pagamento).

CITTÀ DI LONATO
(Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

Il responsabile area tecnica avverte che il Comune di Lonato piazza M. della Libertà n. 12 c.a.p. 25017 Tel. 030/9130001 fax 030/9130043 intende appaltare a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. *c)* R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto i seguenti lavori: «Gestione triennale piazzola multiraccolta per R.S.I. e R.S.A»:

l'importo a base d'asta L. 330.000.000. oltre I.V.A. 10%;

luogo di esecuzione dei lavori: Lonato - Via Rassica;

le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del *30 marzo 1998.*

la gara si terrà il 31 marzo 1998 alle ore 9 presso la sede Municipale.

Il Bando di gara integrale e la documentazione d'appalto è disponibile c/o l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Ecologia in orario di ricevimento al pubblico ovvero dal martedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12, e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18. E' ammesso l'invio via fax, se richiesto, solo del bando integrale.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Lonato, 23 febbraio 1998

Il responsabile area tecnica: Arch. Roberto Baga.

C-5495 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Settore Contratti

Rettifica avviso di gara

Si comunica che l'avviso di gara a pubblico incanto Prot. n. 1105/97 viene rettificato come segue:

Relativamente alla Gara n. 4: «L. 515/96 Costruzione della fognatura e della pavimentazione di Calle dell'Artigiano a Venezia-Murano. Importo a base d'asta L. 1.910.000.000, l'importo dei lavori della Cat. prevalente a di L. 1.265.808.000 di cui L. 31.394.940 per lavori in economia anziché L. 1.209.463.060 e l'iscrizione all'A.N.C. richiesta è per L. 1.500 milioni.

Relativamente alla Gara n. 19: «.... risanamento conservativo di n.102 alloggi inseriti nel complesso ERP in località Gazzera. Importo a base d'asta L. 2.500.000.000», l'importo dei lavori della Cat. prevalente è di L. 1.440.900.000 anziché L. 688.504.990 e l'iscrizione all'A.N.C. richiesta è per L. 1.500 milioni anziché L. 750 milioni.

Relativamente alla Gara a 20: «... risanamento 79 alloggi inseriti nel complesso ERP denominato Circus sito a Chirignago/ Gazzera. Importo a base d'asta L. 560.000.000» l'importo dei lavori della Cat. prevalente è di L. 395.759.000 anziché L. 174.106.550 e l'iscrizione all'A.N.C. richiesta è per L. 750 milioni anziché L. 150 milioni.

Immutato il resto.

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5467 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e Chimici e di Diagnostici in Vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis):

Decreta:

La Murex Biotech Limited di Dartford (UK) è autorizzata all'immissione in commercio del presidio medico chirurgico denominato ICE* HIV - 1.0.2. formato da «ICE* HIV 1.0.2 Detection Pack» confezioni da 96 e 480 test e «ICE* Base Pack» confezioni da 96 e 480 test. Al suddetto presidio è attribuito il seguente numero di registrazione 18168.

La società di rappresentanza in Italia è la ditta Murex Diagnostici S.p.a. di Pomezia (Roma), via del Mare 85/A - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04238141008 - che importerà il suddetto presidio medico chirurgico, preparato nell'officina della ditta estera succitata, già pronto e confezionato per l'uso.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati (etichette esterne, etichette interne e foglio illustrativo) con cui il presidio medico chirurgica sarà posto in commercio nelle confezioni da 96 e 480 test con validità di nove mesi.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5320 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e Chimici e di Diagnostici in Vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici

Estratto dei decreti DF800.5.1925.343 del 23 ottobre 1997, D.F. 800.5.1928.344 del 24 ottobre 1997 e D.F. 1927.342 del 23 ottobre 1997.

Presidi Medico Chirurgici denominati; FERRODOR 232 reg. 14709 - FERRODOR 2/200 reg. 14707 e FERRODOR 235 reg. 14706.

Titolare della registrazione: Henkel S.p.a. con sede legale in Ferentino (FR), località della Pietra, codice fiscale n. 00100960608.

Sono approvate le seguenti modifiche:

Estensione di officine - I presidi medico chirurgici suddetti possono essere prodotti oltre che nella officina precedentemente autorizzata anche presso l'officina della data estera Biodis S.A. sita in Z.A. Les Andrès, F-69126 Brindas (Lyon), Francia.

Roma, 24 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5321 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e Chimici e di Diagnostici in Vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici

Estratto del decreto DF800.5.929.365 del 26 novembre 1997.

Presidio Medico Chirurgico denominato «PRIMASEPT M» reg. 15266.

Titolare della registrazione: Schulke & Mayr Italia S.r.l. con sede in Monza, via Passerini, 6, codice fiscale n. 02414480968.

È approvata la seguente modifica:

Modifica di composizione: è autorizzata la variazione della composizione del presidio su indicato.

Roma, 26 novembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5322 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie, Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria di Competenza Statale

Il presidio medico chirurgico «Kit cateteri endoscopici per indagini e trattamento in applicazioni periferiche (Horizon) e coronariche (Oracle)», ora denominato «Kit cateteri endoscopici per indagini e trattamento in applicazioni periferiche e coronariche», prodotto presso l'Officina Endosonic Europe B.V. - Rijswijk - Olanda, rimane registrato a nome della ditta Endosonic Corporation California (USA) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Cordis Italia S.p.a. con sede in Sesto S. Giovanni (MI), piazza don Enrico Mapelli 1.

Il presidio suddetto mantiene invariato il numero della registrazione a suo tempo autorizzata.

(Omissis):

Roma, 4 marzo 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5323 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e Chimici e di Diagnostici in Vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici

Estratto del decreto DF800.9.564 409 dell'8 gennaio 1998.

Presidio Medico Chirurgico denominato «RACUMIN ESCA» reg. 3738.

Titolare della registrazione: Bayer S.p.a. con sede legale in Viale Certosa 130 Milano, codice fiscale n. 05849130157.

È approvata la seguente modifica:

La ditta Bayer S.p.a. è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico denominato Racumin esca.

Roma, 8 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5324 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Immissioni in Commercio di Dispositivi Disinfettanti e Chimici e di Diagnostici in Vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici

Estratto dei decreti DF800.9.878.412 del 9 gennaio 1998-DF800.9.2133.410 del 9 gennaio 1998.

Presidi Medico Chirurgici denominati «FENPLUS STRUMENTI» reg. 6654 - «FENPLUS MANI» reg. 8044.

Titolare della registrazione: Vestal Chimica Italiana S.r.l. con sede legale in via Colombara di Vignano 21 Muggia (TS) codice fiscale n. 00055100325.

È approvata la seguente modifica:

Estensione officina di produzione: I presidi medico chirurgici su indicati possono essere prodotti, oltre che nell'officina precedentemente autorizzata, anche presso l'officina della ditta Eurospital S.p.a. in via Flavia 122 - Trieste.

Roma, 9 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-5325 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento delle Professioni Sanitari, Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria di Competenza Statale

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Opocrin S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Corlo (MO), via Pacinotti, 3, codice fiscale n. 01272590363, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato «ANTEMA POLVERE», prodotto nell'officina della ditta medesima sita in Corlo (MO).

Il presidio suddetto è attribuito il n. A/031.

(Omissis).

Roma, 10 aprile 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5326 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità - Divisione II

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Cook Pacemaker Corporation, sita in Route 66 River Road, Leechburg, PA 15656 U.S.A., rappresentanza per la vendita in Italia dalla ditta Cook Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Monte Grigna n. 7, codice fiscale n. 07123400157, è autoriz-

zata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato «Catetere per il mappaggio intracardiaco» secondo i codici espressamente riportati nella domanda, preparato nell'officina della ditta medesima, dalla quale sarà importato già pronto e confezionato per l'uso.

Al presidio suddetto è attribuito il n. A/015.

(Omissis).

Roma, 18 marzo 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5327 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento delle Professioni Sanitarie, Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria di Competenza Statale

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Endovascular Technologies Inc. Menlo Park, California U.S.A. rappresentata in Italia della ditta Med Italia Biomedica S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Medolla (MO) codice fiscale n. 02812360101 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato «Protesi Vascolare» che sarà prodotto nella officina della ditta estera sita in U.S.A.

Il presidio suddetto è registrato al n. A/010.

(Omissis).

Roma, 8 luglio 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5328 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie, Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bellco S.p.a. con sede in Mirandola, via Camurana, 1/A, codice fiscale n. 01761920360, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato «SPIRAFLO PA» secondo i codici indicati nelle premesse e preparato nella officina della ditta medesima sita in Mirandola (MO), via Camurana, 1/A.

Al presidio suddetto viene attribuito il numero A/009 di registrazione del Ministero della sanità.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5329 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie, Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità - Divisione II

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Research Medical Inc 6864 South 300 West - Midvale - Utah U.S.A., ora rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Levi Biomedical S.r.l. (codice fiscale n. 03960771008) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Trionfale 13592, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato «SET DI CARDIOPLEGIA CDS» (codici CDS - 001, CDS - 002Y, CDS - 003P, CDS - 004) preparato nell'officina della ditta medesima ed importato già pronto e confezionato per l'uso.

Il presidio suddetto è registrato al n. A/017.

(Omissis).

Roma, 15 aprile 1997

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5330 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Professioni Sanitarie Risorse e Assistenza Sanitaria (già Direzione Generale Ospedali)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

Il presidio medico chirurgico denominato «FARMAMED 70», già registrato a nome della ditta Paglieri S.p.a. di Alessandria, è ora registrato a nome della ditta «Paglieri Sell System» di Pontecurone (AL) e continuerà ad essere prodotto presso l'officina Dongkuk Techno Rubber Ind. Malaysia.

Il presidio suddetto rimane registrato al n. 17367.

(Omissis).

Roma, 19 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-5332 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento delle Professioni Sanitarie, Risorse Umane e Tecnologiche in Sanità e Assistenza Sanitaria di Competenza Statale - Ufficio VI

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

A rettifica del decreto ministeriale del 2 febbraio 1995 il presidio medico chirurgico «Dializzatore capillare CUPROPHAN», ora denominato «Dializzatore capillare», è registrato a nome della ditta estera Idemsa, Poligono Industrial Nicomedes Gargìa, 40140 Valverde del Majano, Segovia, rappresentata per la vendita in Italia dalla Bram S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Parma, via Bernini, 3/E, codice fiscale n. 01699350342.

Il presidio suddetto, preparato nell'officina della ditta estera Idemsa, Segovia, mantiene invariato il numero della registrazione che è estesa anche ai modelli Cuprophan ed Hemophan.

Sono approvate e fanno parte del presente decreto le etichette con le quali il presidio dovrà essere posto in commercio.

(Omissis).

Roma, 20 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Marcella Marletta.

C-5331 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/168.

Titolare: Sark S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 fiala 3 mg/3 ml I.V. - A.I.C. n. 028063016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale.*

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5474 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/165.

Titolare: Sark S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 fiala 3 mg/3 ml I.V. - A.I.C. n. 028063016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della Dimensione dei Lotti del Prodotto Finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale.*

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5475 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/164.

Titolare: Iodosan S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 fiala 3 mg/3 ml - A.I.C. n. 028095014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della Durata di Validità del Prodotto da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale.*

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5476 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/180.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 fiala 3 mg/3 ml - A.I.C. n. 028093019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della Dimensione dei Lotti del Prodotto Finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale.*

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5477 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/166.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 fiala 3 mg/3 ml - A.I.C. n. 028093019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5478 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/532.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027963014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: 13. Dimensioni del Lotto della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5479 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/537.

Titolare: Sark S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027964016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: 13. Dimensioni del Lotto della Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5480 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/536.

Titolare: Sark S.p.a. - Via Zambeletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse 20 mg - A.I.C. n. 027964016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: 24. Cambiamento delle Procedure di Prova Relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5481 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/163.

Titolare: Sark S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TARAZ.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 3 mg/3 ml I.V. - A.I.C. 028063016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successiva modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5483 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS - S.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/585.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A. Rue de l'Institut 89 - Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale esclusivo per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: TANRIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 0,5 ml 1 dose - A.I.C. 020956037;

10 fiale 0,5 ml 1 dose + 10 sir. - A.I.C. 020956049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successiva modificazione ed integrazione:

variazione indirizzo della sede dell'officina, dove vengono effettuate le operazioni di confezionamento secondario;

dall'officina della società: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., sita in: Rue de l'Institut, 89 Rixensart, Belgio,

all'Officina della società: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., sita in: Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20 - 1300 Wavre,

mentre le operazioni di confezionamento primario continueranno ad essere effettuate dall'officina della società: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A. sita in: Rue de l'Institut, 89 Rixensart - Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-5482 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/179.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zamberletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 3 mg/3 ml - A I.C. 028095014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche Relative al Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del DL.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5484 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/167.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: KYTRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 3 mg 3 ml - A.I.C. 028093019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5485 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/178.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTROM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 3 mg/3 ml - A I.C. 028095014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del DL.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5486 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/535.

Titolare: Sark S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: EUTIMIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 20 mg - A.I.C. 027964016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.Lgs. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: n. 12. Modifiche minori portate a processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5488 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/584.

Titolare: Sark S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: STOMET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

50 compresse solubili 200 mg. - A.I.C. 024853069.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Variazione del titolare di un'officina di produzione.

Da: Smithkline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques, sita in Nanterre - Cedex - Francia.

Officina di Produzione: Pessac - Francia.

A: Flamel Technologies, sita in: Avenue G. Eiffel, 33608 Pessac - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5487 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/534.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 20 mg - A.I.C. 027963014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del D.Lgs. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: n. 24. Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5489 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/533.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SEROXAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 20 mg - A.I.C. 027963014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-*bis* del D.Lgs. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: n. 12. Modifiche minori portate a processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-5490 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento di valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 3 febbraio 1998. Codice pratica: NOT/97/561.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.A., Rue de l'Institut, 89, Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale esclusivo per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambeletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: MENCEVAX ACWY.

Confezione e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. + fiale solv. - A.I.C. 026989018;

1 flac. liof. + fiale sir. - A.I.C. 026989020;

flac. liof. 10 dosi + solv. 10 dosi - A.I.C. 026989032;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I. dell'art. 12-*bis* del D.Lgs. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: Variazione indirizzo della sede dell'officina della società: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., dove vengono effettuate le operazioni di confezionamento secondario:

da: Rue de l'Institut, 89 Rixensart, Belgio;

a: Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, 20 - 1300 Wavre, mentre le operazioni di confezionamento primario continueranno ad essere effettuate dall'officina della società: Smithkline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., sita in: Rue de l'Institut, 89, Rixensart - Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-5491 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1993, n. 1775 Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici

Il Consorzio Irriguo Rovarino Moglia codice fiscale 86008630047, in data 15 aprile 1988, ha richiesto la concessione in sanatoria di derivare dal torrente Rovarino-Moglia, la portata d'acqua di complessivi moduli 2, mediante due distinte prese (Rovarino e Moglia), per irrigare, dal 15 maggio al 15 settembre di ogni anno, un comprensorio di terreno agricolo di 124,78 ettari.

I luoghi di presa sono rispettivamente in località Ponte Rovarino e Cascinale Tre Ponti, entrambi in comune di Caramagna Piemonte.

Cuneo, 5 novembre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-5283 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Costantini Mario (codice fiscale CST MRA 32A29 F497A) ha in data 30 luglio 1994 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 6 circa di acqua ad uso antincendio ed igienico-sanitario da un pozzo in Comune di Montefelcino - località Scotaneto.

Pesaro, 30 agosto 1998

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Antonio Caturani

C-5278 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizio
e Mobilità S.D.A.R. - Latina
Ufficio 3 - Sez. 1ª

La ditta Di Paola Benito, codice fiscale DPL BNT 37P29 D708P, con stabilimento in Gaeta, via Appia Km. 137,280, ha presentato una istanza in sanatoria datata 22 maggio 1997 per derivazione di l/s 1 (Mod. 0,01) di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di un pozzo, in terreno di proprietà, per uso servizi igienici, antincendio ed irriguo.

Il dirigente del settore:
dott. ing. Sergio Giovannetti

C-5279 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere
e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua in Comune di Roma Speedybeton S.p.a.:

Con domanda pervenuta in data 3 marzo 1997 la Speedybeton S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua da pozzo in loc. via di Salone s.n.c. in Comune di Roma nella misura di l/s 1 (uno) per uso industriale.

Il dirigente del settore: dott. G. Amendola.

C-5280 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Brescia

Con domanda in data 6 ottobre 1997 integrata in data 17 novembre 1997, la ditta Franzoni Filati S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione dal torrente Salarno, in Comune di Saviore dell'Adamello, della portata di moduli massimi 8,80, moduli medi 4,60 (l/s 460), per produrre sul salto di m. 260 la potenza nominale kW 1172,55.

Il dirigente del genio civile:
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-5281 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

La ditta Pasetti Franco codice fiscale PST FNC 50R01 G388T e Pasetti Marco codice fiscale PST MRC 62D16 G388H, con sede in Vistarino, ha in data 11 novembre 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 70 d'acqua dal fiume Olona, in Comune di Vistarino, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-5282 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falde idriche sotterranee in comune di Fiano Romano loc.tà Val Casale e Gramiccia. Comune di Fiano Romano.

Con domande pervenute in data 3 giugno 1992 il Comune in oggetto ha chiesto le concessioni suddette da pozzi denominati «Gramiccia 1» e «Gramiccia 2» in loc.tà Gramiccia e Val Casale in località Val Casale rispettivamente nella misura di l/s 15, 15 e 10 per uso potabile.

Roma, 2 dicembre 1997

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-5284 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
S.D.A.R. - Latina

Con domanda datata 8 luglio 1997 la soc. Igor S.r.l., codice fiscale n. 0011500596, ha chiesto la concessione per derivare l/s 2 (Mod. 0,02) di acqua pubblica dalla falda idrica sotterranea a mezzo di un pozzo terebrato in terreno di proprietà, catastalmente censito al F. n. 26 - particelle nn. 137-144-152-388-392-398 del Comune di Fondi, per uso antincendio, servizio igienico e lavaggio piazzale.

Il dirigente del settore:
dott. ing. Sergio Giovannetti

C-5285 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
S.D.A.R. - Latina

La Soc. Dora Camping S.r.l., codice fiscale n. 01564820593, con attività di campeggio in Terracina, via Flacca km 0,450, ha presentato una istanza in sanatoria datata 23 giugno 1997 per derivazione di l/s. 3 (Mod. 0,03) di acqua pubblica sotterranea, estratta a mezzo di un pozzo, in terreno di proprietà, per uso servizi igienici ed irrigazione verde ornamentale.

Latina, 1° dicembre 1997

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Giovannetti.

C-5287 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Sondrio
Ufficio Genio Civile

Il Comune di Teglio ha presentato in data 13 dicembre 1996 e 13 marzo 1997 una domanda datata 10 dicembre 1996 e 10 marzo 1997 intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare mod. medi compl. 0,8240 (l/s. 82,40) di acqua di cui l/s. 12,00 dalle sorgenti Valle del Rio e l/s. 1,7 dalle s. Valle di Boalzo in Comune di Bianzone, l/s. 1,00 dalle s. Foppa-Giambò, l/s. 1,00 dalle s. Chignol, l/s. 2,30 dalle s. Pizzocherin, l/s. 10,00 dalle s. Bondone, l/s. 0,5 dalle s. Bongetti, l/s. 0,7 dalle s. Franchesi, l/s. 0,6 dalle s. Cevo, l/s. 5,00 dalle s. Funtanus, l/s. 2,00 dalle s. Valle Piodiscia, l/s. 25,00 dalle s. Caronella, l/s. 5,6 dalle s. Pianaccia e l/s. 15,00 dalle s. Valle dei Cavalli in Comune di Teglio per uso potabile.

Sondrio, 9 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5286 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Schiavi Massimo (codice fiscale SCH MSM 38C10 H501F) ha in data 25 settembre 1992 presentato domanda per derivare moduli 12,1 di acqua dal fiume Cesano, in Comune di Pergola, località «Molino del Signore», per produrre col salto di mt 5,5 la potenza nominale media di kw 64,7.

Pesaro, 3 giugno 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-5288 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

Domanda per concessione trentennale di derivazione di acqua

La ditta Benotti Giuseppe codice fiscale e partita I.V.A. BNT GPP 63L22 A401, ha chiesto la concessione di l/s. 7,00 di acqua da n. 1 pozzo del Comune di Acquapendente per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5289 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. Settore Tecnico Decentrato n. 34 già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 2 agosto 1993, corredata da progetto a firma del geom. Antonio Osnato, la ditta Chiarello Cerasino ha chiesto di derivare l/s. 0,10 d'acqua in sanatoria dal torrente Acqualeone per irrigare Ha.0.15.10 di terreno in agro di S. Lucido (CS).

Il dirigente del settore tecnico decentrato, 34:
dott. ing. Cataldo R. Baglio

C-5290 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Azienda Agricola F.lli Calevi ha chiesto la concessione di l/s. 39 di acqua da n. 3 pozzi in località Vaccareccia-Signorelli del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5291 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Marroni Alcide ha chiesto la concessione di l/s. 8 di acqua dal pozzo in località Paglieto del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5292 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Brunotti Ruggero ha chiesto la concessione di l/s. 5 di acqua dal pozzo in località Sughereto del Comune di Arlena di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5293 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pasqualetti Giulio, ha chiesto la concessione di l/s. 10 di acqua da n. 2 pozzi in località Polledrara del comune di Arlena di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5294 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Eredi Tarolla Antonio s.n.c., ha chiesto la concessione di l/s. 0,3 di acqua dal pozzo in località via G. Galilei s.n.c. del comune di Tarquinia per uso igienico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5295 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Cavallaro Alberto, ha chiesto la concessione di l/s. 11,00 di acqua dal pozzo in località Riello del comune di Viterbo, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5296 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Baffetti Sergio, ha chiesto la concessione di l/s. 3 di acqua dal pozzo in località Vallescatola del comune di Ischia di Castro, per uso irriguo e abbieraggi bestiame.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5297 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Venanzi Elvira, ha chiesto la concessione di l/s. 12 di acqua dal pozzo in località Monte Calveglio del comune di Valentano, per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-5298 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

L'Unione Sportiva Delebio, con sede in Delebio (SO), ha presentato in data 22 maggio 1997, una domanda datata 21 maggio 1997, intesa ad ottenere la concessione, in sanatoria, di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal F. 16, mapp. 99 del comune di Delebio per una portata di moduli 0,02 (l/s. 2) per uso irrigazione attrezzature sportive.

Sondrio, 19 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5299 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore Lavori, Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici
Campobasso

La ditta Felice Sergio (codice fiscale FLCSGC54L25L435G) di Trivento, con istanza n. 5946 del 9 maggio 1997, ha chiesto, ai sensi del testo unico, approvato dal regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, la concessione in sanatoria per derivare acqua ad uso industriale, da n. 1 pozzo sito in località Piana d'Ischia agro di Trivento, nella quantità di 4 l/s per otto ore al giorno.

Campobasso, 25 novembre 1997

Il responsabile del settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-5300 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La Società Serven S.r.l., di Milano, in data 8 ottobre 1996, ha presentato istanza datata 7 ottobre 1996, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Bormina di Val Viola in territorio del comune di Valdidentro moduli max 19,2 (l/s 1920) e moduli medi 8 (l/s. 800) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua nel torrente stesso.

Sondrio, 14 gennaio 1998

Il dirigente del Servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5301 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

La società Serven S.r.l. di Milano, ha presentato in data 8 ottobre 1996 istanza datata 7 ottobre 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivare dal torrente Roasco Occidentale in territorio del Comune di Grosio moduli max 16,3 (l/s 1630) e moduli medi 7,9 (l/s 790) di acqua per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica e con restituzione dell'acqua del torrente stesso.

Sondrio, 14 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5302 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo

La signora Madaschi Miriam residente a Cenate Sotto (BG) via Aminella n. 3 codice fiscale MDSMRM56P53L3880 e Salvi Laura residente a Bergamo via Rosmini n. 11 Codice fiscale n. SLVLRA71B55 hanno presentato in data 21 aprile 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 l/sec. 0,5 di acqua proveniente da sorgente sita in mappa al n. 2147 in territorio del Comune di Trescore Balneario dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso irriguo.

(Prat. n. 1720)

Lì, 27 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-5304 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con D. G. R. della Lombardia in data 6 giugno 1997 n. 29095 è stato concesso alla ditta Pro Loco di Paniga di derivare da un pozzo in territorio del Comune di Morbegno moduli 0,01 (l/s 1) di acqua per uso irrigazione di attrezzature sportive. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1994 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 febbraio 1997 n. 9590 di repertorio registrato a Sondrio addì 4 dicembre 1997 al n. 1876/3.

Sondrio, 26 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5306 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con Delibera della Giunta Regionale della Regione Lombardia in data 18 luglio 1997 n. 30118 è stato concesso alla Società Scotti Dante & C. S.n.c. il rinnovo in sanatoria ed il cambio di titolarietà nella concessione di derivare dalla Roggia Comunale Torrazza alimentata dal Torrente Lesina in Comune di Delebio moduli max 1,67 (l/s 167) di acqua per produrre sul salto di m. 5 la potenza media di kw 8,19 per azionare il mulino di proprietà della Società stessa. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 28 gennaio 1982 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 settembre 1996 n. 9546 di repertorio registrato a Sondrio il 9 dicembre 1997 al n. 1897/3.

Sondrio, 15 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5307 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con Decreti della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. 68313 del 25 novembre 1997 e successivo n. 69268 del 9 dicembre 1997 è stato concesso al signor Pozzi Gianfranco la concessione di derivare dalla Valle Maurina moduli max 1 (l/s 100) e moduli medi 0,35 (l/s 35) e dalla Valle Campascio moduli max 0,20 (l/s 20) e moduli medi 0,05 (l/s 5) di acqua in Comune di Tovo Sant'Agata, per produrre sul salto di m. 418,66 la potenza nominale media di kw 164,18 per uso idroelettrico. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 25 novembre 1997 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 11 giugno 1997 n. 9645 di repertorio registrato a Sondrio il 22 dicembre 1997 al n. 1981/3.

Sondrio, 26 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-5308 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Laguzzi Elio (codice fiscale LGZLEI51D17D79J7Q) con sede legale in Capriata d'Orba - Cascina Pedaggio n. 28 - ha presentato domanda (Prot. n. 1279 in data 30 gennaio 1997) di trasformazione della licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione di moduli massimi 0,183 (l/s 18,3) e moduli medi 0,025 (l/s 2,5) di acqua dal torrente Orba in Comune di Capriata d'Orba ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli

C-5303 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Tartara Nicoletta (codice fiscale n. TRTNLT48T55A182N) con sede legale in via Quaglia n. 36 Frazione San Michele - Alessandria - ha presentato domanda a sanatoria (Prot. n. 8622 in data 2 luglio 1997) per rinnovo e trapasso quota parte della concessione di derivazione di moduli massimi 0,75 (l/s 75) e moduli medi 0,17 (l/s 17) di acqua dal fiume Bormida in Comune di Alessandria ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli

C-5305 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Marin Arrigo di Cordignano ha chiesto il rinnovo della concessione di derivare dal fiume Meschio in Comune di Cordignano moduli due virgola settantacinque d'acqua per produrre con salto di m. 2,70 la potenza di W 7,28 ad suo idroelettrico.

Treviso, 2 febbraio 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-5309 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

La ditta Sisi S.p.a. di Castiglione della Stiviere ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite un pozzo in Comune di Valdobbiadene per moduli 0,16 (i/s sedici) d'acqua pari a complessivi mc. 480.000 annui ad uso industriale.

Treviso, 2 febbraio 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-5310 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

Il comune di Quinto di Treviso ha chiesto la concessione di derivare dal Piovega e dalla Roggia Cervara del Corno in comune di Quinto di Terviso md. 16 d'acqua per produrre su un salto di m. 0,9 W 14,12 ad uso forza motrice.

Treviso, 2 febbraio 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-5311 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale AA.GG. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Varese

Si rende noto con decreto in data 27 ottobre 1997 n. 65560 del direttore generale, Direzione OO.PP. e Protezione Civile, Milano è stata concessa alla ditta Spide Uno S.r.l. con sede in Milano, via Quarenghi n. 27 di derivare dal torrente Giona, in Comune di Maccagno, (VA) mod. 12,04 (l/s 1204) di acqua per uso idroelettrico.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 a decorrere dalla data del decreto di concessione e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 1° agosto 1997 n. 8316 di repertorio, registrato a Varese il 18 dicembre 1997 al n. 6265.

Prat.: n. 1727.

Varese, 30 gennaio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-5313 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Treviso

Il comune di Paderno del Grappa ha chiesto il rinnovo con variante ai luoghi di presa tramite un nuovo pozzo in località Fietta, relativamente alla concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente di via Nova, per complessivi l/s sei in Comune di Paderno del Grappa, ad uso acquedottistico.

Treviso, 2 febbraio 1998

Il direttore dell'ufficio: dott. ing. Gianni Signor.

C-5312 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per il Friuli Venezia Giulia ufficio del Genio Civile di Gorizia

N. 6519 di repertorio.

Disciplinare suppletivo a quello in data 28 settembre 1988 n. 6320 di repertorio contenente gli obblighi e condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione d'acqua ad uso potabile delle falde sotterranee in sinistra Isonzo nei Comuni di San Canzian d'Isonzo e San Pier d'Isonzo chiesta dal Comune dai Trieste con la domanda di data 4 giugno 1981 quale variante sostanziale alle domande dd. 1° ottobre 1956 e 25 gennaio 1979.

(*Omissis*).

Art. 2 - (Regolazione della portata-condizioni - Particolari) è integrato come segue:

il comune concessionario dovrà effettuare la fornitura di portata nei comuni della provincia di Gorizia, situati in fregio all'adduttrice principale, per i loro fabbisogni idropotabili, mediante prelievo dal nuovo acquedotto oggetto del presente atto, con conseguente sottrazione della portata concessa di cui all'art. 1 del disciplinare principale.

Art. 3 - L'art. 4 (garanzia da osservarsi) è integrato come segue:

il comune concessionario ai fini della tutela dell'ambiente, deve ottemperare alle prescrizioni dettate da tutti gli enti giuridicamente preposti a tale tutela adottando in particolare tutti quei provvedimenti ritenuti validi all'inserimento nell'ambiente naturale di ogni manufatto relativo alla derivazione oggetto dei presente atto, al fine di non creare contrasti o deturpare il paesaggio ed inoltre dovrà lasciare defluire nell'alveo del fiume Isonzo una quantità d'acqua pari al minimo deflusso costante totale di cui all'art 3 1° c. lettera «I» della legge 18 maggio 1989 n. 183.

L'amministrazione comunale: dott.ssa Giuliana Cicognani

L'ingegnere capo: dott. ing. Maria Giovanna Piva

(*Omissis*)

Gorizia, 3 ottobre 1991

(*Omissis*)

C-5314 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del Genio Civile di Gorizia

N. 6320 di repertorio.

Disciplinare contenente gli obblighi di cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione d'acqua ad uso potabile dalle falde sotterranee in sinistra Isonzo nei Comuni di San Canzian d'Isonzo e San Pier d'Isonzo, chiesta dal Comune di Trieste con la domanda dd. 1° ottobre 1956 e 25 gennaio 1979.

Art. 1 - Quantità ed uso dell'acqua da derivare dalle falde sotterranee in sinistra Isonzo, a mezzo di 24 pozzi artesiani (dei quali n. 12 in località Piers e n. 12 in località Cassegliano) interessanti rispettivamente i Comuni di San Canzian d'Isonzo e S. Pier d'Isonzo, fissata in misura non superiore a 30 moduli (litri al secondo 3000).

L'acqua verrà utilizzata a scopo potabile per l'alimentazione idrica della città di Trieste ed i Comuni contermini.

Art. 2 - Luogo e modo di presa dell'acqua-utlizzazione e restituzione.

Le opere di presa dell'acqua dalla falda artesiana in sinistra Isonzo consisteranno in due batterie da pozzi tubolari distribuiti lungo due direttrici di prelievo con numero 12 pozzi ciascuna di cui una in zona Cassegliano e l'altra in zona Pieris. Dai pozzi l'acqua verrà attinta e sollevata a mezzo di elettropompa e convogliata a mezzo tubatura principale alla vasca di raccolta situata presso S. Giovanni di Duino dove sarà ulteriormente sollevata a quota confacente per poter alimentare i serbatoi di città.

Tali opere dovranno essere attuate in conformità, al progetto in data 15 marzo 1976 a firma del prof. ing. Giuseppe Pistilli integrato dal III aggiornamento tecnico-economico del settembre 1983 che fa parte integrante del presente disciplinare, salvo quelle varianti che potranno essere previste dal progetto esecutivo da presentarsi a nonna del successivo art. 7 e che saranno riconosciute ammissibili.

(*Omissis*).

Art. 10 - Richiamo a leggi e regolamenti: oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Comune concessionario e tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvate con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e delle relative norme regolamentari; nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art. 11 - Domicilio legale: per ogni effetto di legge a comune concessionario elegge il proprio domicilio a Trieste, presso l'A.C.E.G.A. via Genova 6.

Gorizia, 28 settembre 1988

L'amministrazione comunale: (firmato illeggibile).
L'ingegnere dirigente: dott. ing. Enea Giuliani

(*Omnisis*)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ufficio del Genio Civile di Gorizia

N. 6320 di repertorio

Foglio condizioni contenente gli obblighi e le condizioni cui osservanza e subordinata l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori relativi alle opere di presa d'acqua di falda artesiana dei Basso Friuli, chiesta dai Comune di Trieste con l'istanza dd. 4 giugno 1981 quale variante sostanziale alle domande dd. 1° ottobre 1979 ai sensi dell'art. 13 del regio decreto 1775 dd. 11 dicembre 1933.

(*Omissis*).

Art. 4 - Il Comune di Trieste è direttamente responsabile verso i terzi dei danni che eventualmente venissero loro recati per effetto dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi.

(*Omissis*).

Gorizia, 28 settembre 1988

Il comune: firmato illeggibile

L'ingegnere dirigente: dott. ing. Enea Giuliani

(*Omissis*).

C-5315 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLE FINANZE

Vista l'istanza del Comune di Trieste 4 giugno 1981, corredate di progetto esecutivo 15 marzo 1976, a firma dell'ing. Giuseppe Pistilli, ed integrata di elaborato tecnico-economico del settembre 1983, a variante sostanziale delle precedenti istanze 1° ottobre 1953 e 25 gennaio 1979, di derivare dalle falde sotterranee del Basso Friuli, in sinistra del fiume Isonzo, mediante 24 pozzi, di cui 12 in località Pieris e 12 in località Cassegliano, rispettivamente in territorio dei Comuni di S. Canzian d'Isonzo e Pier d'Isonzo (Provincia di Gorizia) la portata complessiva di moduli trenta di acqua per l'approvvigionamento idropotabile della città di Trieste;

Visti gli atti della formale istruttoria, esperita a norma di legge, durante la quale, in sede di visita locale, come da relativo verbale 3 maggio 1984, sono state avanzate le seguenti opposizioni, osservazioni e richieste:

1) dai Comuni di S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Ronchi dei Legionari, Monfalcone, nonché dall'amministrazione provinciale di Gorizia, dal Consorzio di Bonifica della Bassa pianura Isontina e dal Consorzio Intercomunale dell'acqua e del gas con sede in Ronchi dei Legionari, sostanzialmente per:

contestare l'esistenza nelle falde profonde di una quantità d'acqua sufficiente a soddisfare la portata richiesta;

manifestare il timore di un possibile abbassamento delle falde acquatiche superficiali di pregiudizio per l'idrografia di superficie;

2) dal Comune di S. Canzian d'Isonzo per richiedere la modifica del tracciato dei pozzi, secondo le linee concordate con i tecnici dell'ACEGA di Trieste nella riunione del 24 febbraio 1984, come da relativo verbale, al fine di ridurre al minimo l'impatto negativo che le opere derivatorie avrebbero in zone già inurbate o di futura urbanizzazione;

3) dal Consorzio di Bonifica della Bassa Pianura Isontina per richiedere l'inserzione nel disciplinare dell'obbligo di installazione di adeguati strumenti per la registrazione delle altezze di falda per poter determinare i maggiori oneri gravanti sull'agricoltura in conseguenza degli emungimenti; maggiori oneri che dovranno essere compensati dal Comune concessionario, eventualmente, previa accertata valutazione, mediante trasformazione delle opere irrigue in modo da ridurre i costi di gestione; e per richiedere inoltre il rispetto di tutte le opere irrigue e di bonifica e a tal fine di concordare preventivamente le modalità e i tempi di costruzione delle opere interessanti i manufatti del consorzio medesimo;

4) dal Comune di Monfalcone per richiedere che sia garantita, dalla derivazione di che trattasi, la portata di moduli 1,80, al verificarsi di un'insufficienza di portata nei pozzi che alimentano il proprio acquedotto, senza alcun aggravio per il richiedente;

5) dal consorzio Intercomunale dell'acqua e del gas, con sede in Ronchi dei Legionari, per richiedere che sia garantita, dalla derivazione di cui al presente decreto, una fornitura di acqua sino al quantitativo di moduli 1,5, al verificarsi di insufficienza di portata nelle falde che alimentano i pozzi a servizio dell'acquedotto intercomunale, senza alcun aggravio di oneri a carico del consorzio medesimo;

Considerato che il Comune di Trieste ha controdedotto alle citate opposizioni osservazioni e richieste con dichiarazione del rappresentante dell'ACEGA, resa in sede di visita locale;

Vista la relazione d'istruttoria dell'ufficio del genio civile di Gorizia;

Ritenuto che le opposizioni di cui al punto 1 e le richieste di cui al punto 2 riguardanti l'ubicazione dei pozzi e il tracciato, dei canali derivatori sono immotivate in quanto il progetto presentato non è esattamente esecutivo e le modifiche richieste sere di lieve entità e riguardano solamente lo spostamento dei tracciati lungo sentieri già esistenti e aggiustamenti delle posizioni dei pozzi;

Che siano da ritenersi infondate le opposizione di cui al punto 1 e le richieste di cui ai punti 4 e 5 basate su una presunta insufficienza d'acqua nella falda interessata. Da quanto si deduce infatti dalla relazione istruttoria e dai dati forniti dalla sezione autonoma del Genio Civile per il servizio idrografico di Venezia contenuti nella relazione idrologica trasmessa con nota 5 marzo 1986 n. 614, sono confermate le quantità idriche nella misura richiesta;

Che le richieste di cui ai punti 4 e 5 sono comunque tacitate da quanto previsto dall'art. 2 del disciplinare suppletivo 3 ottobre 1991 n. 6519 di repertorio.

Che, da quanto emerge dalla relazione in data giugno 1982 della commissione istituita con decreto in data 3 maggio 1982 n. 0181 del presidente della Giunta Regionale Friuli-Venezia Giulia, «sono da escludere fenomeni di subsidenza nella zona di prelievo e ciò per la natura geolitologica dei costituenti i vari strati del sottosuolo»;

Che le richieste di cui al punto 3 sono accolte da quanto previsto dall'art. 4 del disciplinare di concessione.

Visto il parere favorevole del magistrato alle acque di Venezia di cui alla nota 8 maggio 1986 n. 442;

Considerato che la chiesta utilizzazione corrisponde alle indicazioni del piano regolatore generale degli acquedotti, di cui alla legge 4 febbraio 1963 e relative norme di attuazione, giusta variante approvata con D.P.R. 14 aprile 1975, per la portata derivabile dalla falda acquifera di Ronchi dei Legionari;

Ritenuto che la derivazione è compatibile con il buon regime idraulico delle acque di profondità e della falda senza che occorrano speciali garanzie;

Che le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e non portano pregiudizio agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;

Che non è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione;

Che può farsi luogo alla chiesta concessione di moduli 30 (trenta), avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione progettata;

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1987 n. 1726 con il quale, previo parere favorevole della Regione Friuli-Venezia Giulia, trasmesso con nota 23 ottobre 1984 n. 11332 e del consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso con voto 25 settembre 1986 n. 373, e subordinatamente all'osservanza degli obblighi contenuti nel foglio condizioni 28 settembre 1988 n. 6320 di repertorio il Comune di Trieste ha ottenuto l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori della derivazione di cui al presente decreto;

Visto il disciplinare n. 6320 di repertorio, sottoscritto, in rappresentanza del Comune di Trieste, dal signor Fabio Forti, presso l'ufficio del Genio Civile di Gorizia il 28 settembre 1988;

Considerato che, in base a quanto disposto dall'art. 18, primo comma, lett. *c*) della legge 5 gennaio 1994 n. 36, l'art. 8 di tale disciplinare deve intendersi modificato negli importi come segue: l'importo L. 3.840.000 va sostituito con L. 90.000.000 e l'importo L. 128.000 va sostituito con L. 3.000.000;

Considerato che il Comune di Trieste ha provveduto alla integrazione del deposito cauzionale già versato al momento della sottoscrizione del disciplinare n. 6320 del 28 settembre 1988 così da raggiungere, ai sensi dell'art. 11 del testo unico n. 1775/1933, la mezza annualità del canone annuo commisurato alla legge 5 gennaio 1994 n. 36, con il versamento di L. 43.080.000 come da quietanza n. 271 del 5 dicembre 1994;

Vista la delibera del 30 settembre 1988 n. 5012 con la quale la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha espresso parere favorevole all'assentimento della concessione in oggetto, raccomandando contestualmente che sia tenuta in debito conto tramite l'inserimento nel disciplinare di concessione di apposite clausole, l'eventuale sottrazione di portata, rispetto a quella prevista in concessione, in favore dei Comuni della Provincia di Gorizia situati in fregio all'adduttrice principale, che ne abbiano fatto richiesta per soddisfare il loro fabbisogno idropotabile;

Considerato che a seguito di tale parere e del conforme parere espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto del 27 settembre 1990 n. 359, è stato sottoscritto, il 3 ottobre 1991, dalla signora G. Cicognani, in rappresentanza del Comune di Trieste, presso l'ufficio del Genio Civile di Gorizia, il disciplinare suppletivo n. 6519 di repertorio;

Visti i voti del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 25 settembre 1986 n. 373 e del 27 settembre 1990 n. 359;

Visto l'art. 1 della legge 15 novembre 1973 n. 765;

Visto il testo unico delle leggi sulle acque e impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e, successive disposizioni;

Visto il decreto legislativo 12 luglio 1993 n. 275;

Vista la legge 5 gennaio 1994 n. 36.

Decreta:

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi e respinta ogni richiesta od opposizione di cui non sia stata fatta ragione nelle premesse del presente decreto, è concesso al Comune di Trieste di derivare dalle falde sotterranee del Basso Friuli, in sinistra del fiume Isonzo, mediante 24 pozzi di cui 12 in località Pieris nel Comune di San Canzian d'Isonzo e 12 in località Cassegnano in Comune di San Pier d'Isonzo, una quantità d'acqua non superiore a moduli 30, per l'approvvigionamento idropotabile della città di Trieste e dei Comuni contermini.

Art. 2) La concessione è accordata per un periodo di anni 70 decorrenti dal 10 aprile 1987, data del decreto, di autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori, subordinatamente alla osservanza, delle condizioni contenute nel citato disciplinare 28 settembre 1988 n. 6320 modificato come disposto dall'articolo seguente e n. 1 disciplinare suppletivo 3 ot-

tobre 1991 n. 6519, che con il presente decreto si approvano, e verso il pagamento del canone annuo di L. 90.000.000 (novantamilioni) in ragione di L. 3.000.000 (tremilioni) per modulo e per moduli 30 a decorrere dalla scadenza del termine assegnato con il citato disciplinare per l'ultimazione dei lavori o dalla data di effettiva utilizzazione, nell'eventualità in cui questa abbia avuto inizio prima della scadenza del termine come sopra descritto.

Art. 3) L'Art. 8 del disciplinare di concessione 28 settembre 1988 n. 6320 di repertorio deve intendersi rettificato negli importi, in applicazione della legge 5 gennaio 1994 n. 36, così come segue: l'importo di L. 3.840.000 va sostituito con L. 90.000.000 (novantamilioni) e l'importo di L. 128.000 va sostituito con L. 3.000.000 (tremilioni).

Art. 4) L'importo della suindicata prestazione annua sarà imputata al capitolo 2608 dello stato di previsione dell'entrata per il corrente esercizio finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri. L'ingegnere capo del Genio Civile di Gorizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto. Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà, ricorrere dinanzi al T.S.A.P. entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18 e 143 del testo unico n. 1775/1933.

Roma, 3 maggio 1995

p. Il ministero dei lavori pubblici
Direzione generale della difesa del suolo
Il direttore generale: Rocchini

p. Il ministero delle finanze
Dipartimento del territorio direzione centrale del demanio
Il direttore generale: Vaccari

C-5316 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio di Varese

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 17 maggio 1996 n. 13214 la ditta Rainbow S.r.l. con sede a Biandronno (VA) è stata autorizzata a derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal Lago di Varese in Comune di Biandronno per uso industriale. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 21 aprile 1988, subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto aggiuntivo in data 10 ottobre 1995 n. 8199 di repertorio registrato a Varese il 2 dicembre 1996 al n. 6493. (Pratica 1599).

Varese, 5 febbraio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-5317 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Varese

Il consorzio Acquedotto Nord Campo dei Fiori (codice fiscale n. 83005250127) ha presentato in data 7 febbraio 1984 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,50 (l/s 50) di acqua dalle sorgenti Fornaci sui mappali 1762, 1770, 1769 in territorio del Comune di Cuvio, per uso potabile. (Pratica n. 1471).

Varese, 2 febbraio 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Monoli.

C-5318 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta Tilocca Salvatore Sidorino, ha in data 10 ottobre 1997 presentato domanda per derivare moduli 0,01 d'acqua dal Rio «Funtana Pedru» sito in località Nurdole in agro del Comune di Illorai, per uso irriguo. Codice fiscale TCL SVT 20E 09B 276K.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-5319 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

La ditta E.S.A.F. ha presentato, in data 25 marzo 1997 protocollo 1688, istanza tendente ad ottenere concessione trentennale per derivare acqua, da destinare all'uso potabile, da n. 3 (tre) pozzi situati in agro del Comune di Cadrogianus, località «Maria Farina», foglio 2, mappale 21. Partita I.V.A. n. 00140240920.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-5370 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso T-21 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 19 gennaio 1998, a pagina 38, nella seconda riga dove è scritto: «via Luigi Pirandello n. 13, rende noto...», si legge: «via Luigi Pirandello n. 13 *Moncalieri*, rende noto...».

Il resto rimane invariato.

Lì, 4 marzo 1998

Rivetti Simona.

T-326 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-787 AEM S.p.a., apparso sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 48 del 27 febbraio 1998 a pagina 23 al punto 15:

dove è scritto: «...non saranno prese in *considerazioni*...», leggasi: «...non saranno prese in *considerazione*»;

e dove si legge: «...salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo *8*, paragrafo 5...», leggasi: «...salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo *28*, paragrafo 5...».

Invariato il resto.

C-5457.

Nell'avviso M-788 AEM S.p.a., apparso sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 48 del 27 febbraio 1998 a pagina 23 al punto 4. *a*) dove è scritto: «...ottenimento della relativa approvazione, predisposizione della relativa approvazione, predisposizione e sottoscrizione...», leggasi «...ottenimento della relativa approvazione, predisposizione e sottoscrizione...».

Invariato il resto.

C-5458.

Nell'avviso C-3497 riguardante REGIONE CALABRIA, assessorato ai lavori pubblici, settore 33, ufficio de genio civile pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 dal 17 febbraio 1998 alla pagina 54 al punto 11. dove è scritto: «Referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno *tre* Istituti di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91 e art. 17/a della legge 584/77), leggasi: «Referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da almeno *un* Istituto di Credito, da cui risulti l'idoneità finanziaria dell'impresa (art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91 e art. 17/a della legge n. 584/1977)».

Invariato il resto.

C-5762.

Nell'avviso S-2522 riguardante la convocazione di assemblea della INFORMATICA TRENTINA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1998, alle pagine 6 e 7, nel quarto rigo dell'intestazione dove è scritto: «Iscritta al registro delle imprese di *Torino* n. 7875», leggasi correttamente: «Iscritta al registro della imprese di *Trento* n. 7875».

Invariato tutto il resto.

C-5763.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M. FACTOR - S.p.a.	7
ARGEL S.p.a.	10
AUTO SERVICE - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANEC - S.p.a. Banca dell'Economia Cooperativa Gruppo Bancario Banec	14
BENI IMMOBILI A.B.I.	15
BERNINI - S.p.a.	6
BM STIRO - S.p.a.	5
BRAL - S.r.l.	15
BRIANZA PLASTICA - S.p.a.	15
CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.	9
CABOTO GESTIONE SIM - S.p.a.	8
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	8
CABOTO SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	8
CALZATURIFICIO MAGLI - S.p.a.	2
CASTELLO DI SUNO - S.p.a.	4
COGEI COSTRUZIONI - S.p.a.	2
CONPRINT - S.p.a.	7
CONSUSA - SERVIZI PIEMONTE - S.p.a.	11
COPYSTAR ITALIA - S.p.a.	12
CORREDATO - S.p.a.	4
DARDANIO MANULI - S.p.a.	4
DISCOUNT GEA - S.r.l.	16
EBC INTERLINK - S.p.a.	13
EDIPASS - S.p.a.	13
EDIZIONI LA REPUBBLICA - S.p.a.	11
ELETTROTECNICA B.C. - S.p.a.	5
EZIO MANDELLI - S.p.a.	18
FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES - S.p.a.	3
FINDATA LEASING - S.p.a.	9
FUNIVIE VIGEZZINE - S.r.l.	5
GASPARE SEGAFREDO - S.p.a.	3
GASPARE SEGAFREDO - S.p.a.	15
GEIPASS - S.p.a.	4
GENERALE INVESTIMENTI - S.r.l.	16
GESTICREDIT - S.p.a.	6
GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.	16
GLO - S.p.a.	13
IMMOBILIARE LA GIRANDOLA - S.r.l.	17
IMMOBILIARE MALASPINA - S.p.a.	11
INDUSTRIE CERAMICHE CISA CERDISA - S.p.a.	12
INTERBANCA - S.p.a.	14
LA ITALIANA PRODUZIONI AUDIOVISIVE - S.r.l.	16
LA ITALIANA PRODUZIONI di Paolo Bassetti e C. - S.a.s.	16

	PAG.
LEASINT SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.	5
L'ALCO - S.p.a.	17
NIMEX - S.p.a.	7
NORMA - S.p.a. Società per le Applicazioni dell'Elettricità	3
NOVOTEX ITALIANA - S.p.a.	6
NUOVA PONTIDA - S.r.l.	16
PERTUSOLA SUD - S.p.a.	14
PIRCHER - S.p.a.	9
PREVISERVICE - S.p.a.	5
PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE di Francesco Segafredo & C. - S.p.a.	15
PRODUZIONI ALIMENTARI CAFFÈ ESSSE - S.p.a. di Francesco Segafredo & C.	2
REDWALL ITALIA - S.p.a.	2
RIDAM - S.p.a.	8
RUBINETTERIE MARIANI - S.p.a.	12
S.E.A UTENSILI DIAMANTATI - S.p.a.	11
SAITEL - S.p.a.	14
SANPAOLO LEASINT - S.p.a. Società di leasing internazionale	6
SERMARK - S.p.a.	11
SERVIZI PENTAGONO - S.p.a.	10
SIMGEST - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI - S.p.a.	7
SOGEPAS - S.p.a.	10
STELEPA - S.p.a.	3
SYMPHONIA SICAV	1
TECNOLOGIC - S.p.a.	4
TEKFIN - S.p.a.	10
UTIL - S.p.a.	10
VENEZIANI - S.p.a.	12
VN - S.p.a.	13
WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravila, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLI'**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
– annuale . . . . . L. 484.000
– semestrale . . . . . L. 275.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
– annuale . . . . . L. 396.000
– semestrale . . . . . L. 220.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
– annuale . . . . . L. 110.000
– semestrale . . . . . L. 66.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
– annuale . . . . . L. 102.500
– semestrale . . . . . L. 66.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
– annuale . . . . . L. 260.000
– semestrale . . . . . L. 143.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
– annuale . . . . . L. 101.000
– semestrale . . . . . L. 65.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
– annuale . . . . . L. 254.000
– semestrale . . . . . L. 138.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
– annuale . . . . . L. 1.045.000
– semestrale . . . . . L. 565.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
– annuale L. 935.500
– semestrale L. 495.000

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . .	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale -Concorsi ed esami-*	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - *G.U.* n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 115.000**	**L. 133.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.400**	**L. 44.400**
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.300**	**L. 35.300**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.100**	**L. 17.600**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 451.000**	**L. 902.000**
Abbonamento semestrale	**L. 270.000**	**L. 540.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121000600098

L. 6.200